

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI AUSILI PROTESICI PER DISABILI DI CUI AGLI ELENCHI 1,2,3 DEL DM 332/99 ED AL DPCM 12/01/2017 PER LE AZIENDE SANITARIE DELL’AREA VASTA EMILIA NORD

RELAZIONE TECNICA

LOTTO 1



INTRODUZIONE	1
PRESENTAZIONE AZIENDALE	2
ORGANIGRAMMA AZIENDALE	2
ATTIVITA'	3
Ripristino Ausili Ortopedici:	4
Manutenzione Elettromedicali:	4
Logistica	4
Produzione mascherine chirurgiche:	4
CERTIFICAZIONI E SISTEMI DI QUALITA'	5
ATTUALE DISTRIBUZIONE SUL TERRITORIO NAZIONALE	6
LAYOUT DELLA STRUTTURA, DOTAZIONE DI MEZZI ED ATTREZZATURE	7
MAGAZZINO.	7
UBICAZIONE PREVISTA.	7
LAYOUT	8
OFFICINA.....	12
Zona PROVA AUSILI	17
UFFICI AMMINISTRATIVI	17
ZONA STOCCAGGIO	18
ZONA DI CARICO / SCARICO NUOVO	19
ZONA DI SCARICO	19
ZONA SANIFICAZIONE	20
MAGAZZINO: <i>DISPONIBILITA' ATTUALE</i>	23
AUTOMEZZI.....	24
LAYOUT DESCRITTIVO DEI CENTRI AUSILI TERRITORIALI.....	26
SUBENTRO	29
Operatività della sede segnalata.....	29
Operatività del personale previsto.	30
Piano di Assorbimento.	30
PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO:	32
Subentro.....	34
PROGETTO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	37
NUMERO VERDE.....	37
PROTOCOLLO DI RITIRO.....	38
PROTOCOLLO DI CONSEGNA.	40
PROVA/CONSEGNA MONTASCALE.....	43
INFORMAZIONE E FORMAZIONE AGLI ASSISTITI.	44
DESCRIZIONE E PROPOSTE INNOVATIVE NELLA GESTIONE TECNICA DEGLI AUSILI	46
ATTIVITA' DI RICONDIZIONAMENTO AUSILI	46
Modalità di pulizia, sanificazione e disinfezione degli ausili.	46

Sanificazione con idropulitrice:	46
Sanificazione con generatore di vapore:	46
Attività di MANUTENZIONE	47
Manutenzione PREVENTIVA	47
Manutenzione CORRETTIVA	47
Attività di manutenzione IN MAGAZZINO	48
Manutenzione ordinaria:	48
Manutenzione con sostituzione ricambi:	48
Manutenzione con sostituzione ricambi a preventivo:	48
TEST DI CARICO	49
VERIFICHE ELETTRICHE	49
VERIFICHE DI FUNZIONAMENTO.	50
Attività di manutenzione A DOMICILIO.	52
MANUTENZIONE PREVENTIVA:	52
MANUTENZIONE CORRETTIVA:	52
GARANZIA	55
SOLUZIONI TECNOLOGICHE DEL FLUSSO DATI CON MODALITA' PAPERLESS	56
DOTAZIONE DI PERSONALE	58
FIGURE PROFESSIONALI	58
FIGURE PER ATTIVITA' ESTERNE.	58
Tecnico apparecchiature biomediche	58
Addetto a Ritiri/Consegne	58
Tecnico ortopedico/Terapista Occupazionale/Fisioterapista.	58
FIGURE PER ATTIVITA' INTERNE.....	59
Tecnici ausili.	59
Tecnici ausili qualificati.	59
Magazziniere.....	59
Amministrativo	59
Capo Commessa	59
INQUADRAMENTO PROFESSIONALE E N. ORE SETTIMANALI.....	60
FORMAZIONE DEL PERSONALE.....	61
TEAM SANITARIO DI SUPPORTO.....	63
CRITERI AMBIENTALI	64
AUTOMEZZI E GESTIONE LOGISTICA	64
UTILIZZO PRODOTTI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PER LA SANIFICAZIONE	65
GESTIONE RICAMBI E SMALTIMENTO RIFIUTI.....	66
ROTTAMAZIONE E SMALTIMENTO.....	66
DESCRIZIONE DELLA GESTIONE DEI RICAMBI.	66
ALTRI CRITERI PER IL RISPARMIO ENERGETICO	67

INTRODUZIONE

Nella partecipazione alla presente procedura LGR Medical Services dichiara di aver preso visione di tutta la documentazione di gara e dei relativi allegati e di accettarne integralmente le condizioni in essa riportata. Da qui in avanti per facilitare la fruizione del presente progetto andremo a adottare alcune abbreviazioni che qui di seguito esplichiamo:

Azienda = AUSL PIACENZA

DG = Documentazione di Gara.

LGR = LGR Medical Services Srl

Servizio = “PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI AUSILI PROTESICI PER DISABILI DI CUI AGLI ELENCHI 1,2,3 DEL DM 332/99 ED AL DPCM 12/01/2017 PER LE AZIENDE SANITARIE DELL’AREA VASTA EMILIA NORD”

LGR-Net = Software utilizzato da LGR per la gestione del servizio.

SOFTWARE ASL = software LHA utilizzato nelle Aziende Sanitarie

WS = Web Services: sistema software progettato per supportare l'interoperabilità tra, in particolare, Software LGR e SOFTWARE ASL.

Di seguito andremo a descrivere le modalità di esecuzione del servizio all’interno della quale si troveranno alcune indicazioni speciali.



Indica che le descrizioni riportano una miglioria rispetto a quanto richiesto dal capitolato.



Questo altro simbolo invece evidenzierà argomenti o informazioni di particolare interesse.

ALLO SCOPO DI AGEVOLARE IL LAVORO DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE NELLA DESCRIZIONE DELLE MODALITA’

DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO, IMMEDIATAMENTE DOPO LA PRESENTAZIONE AZIENDALE, SEGUIREMO LO SCHEMA DEI

CRITERI DI VALUTAZIONE.

PRESENTAZIONE AZIENDALE

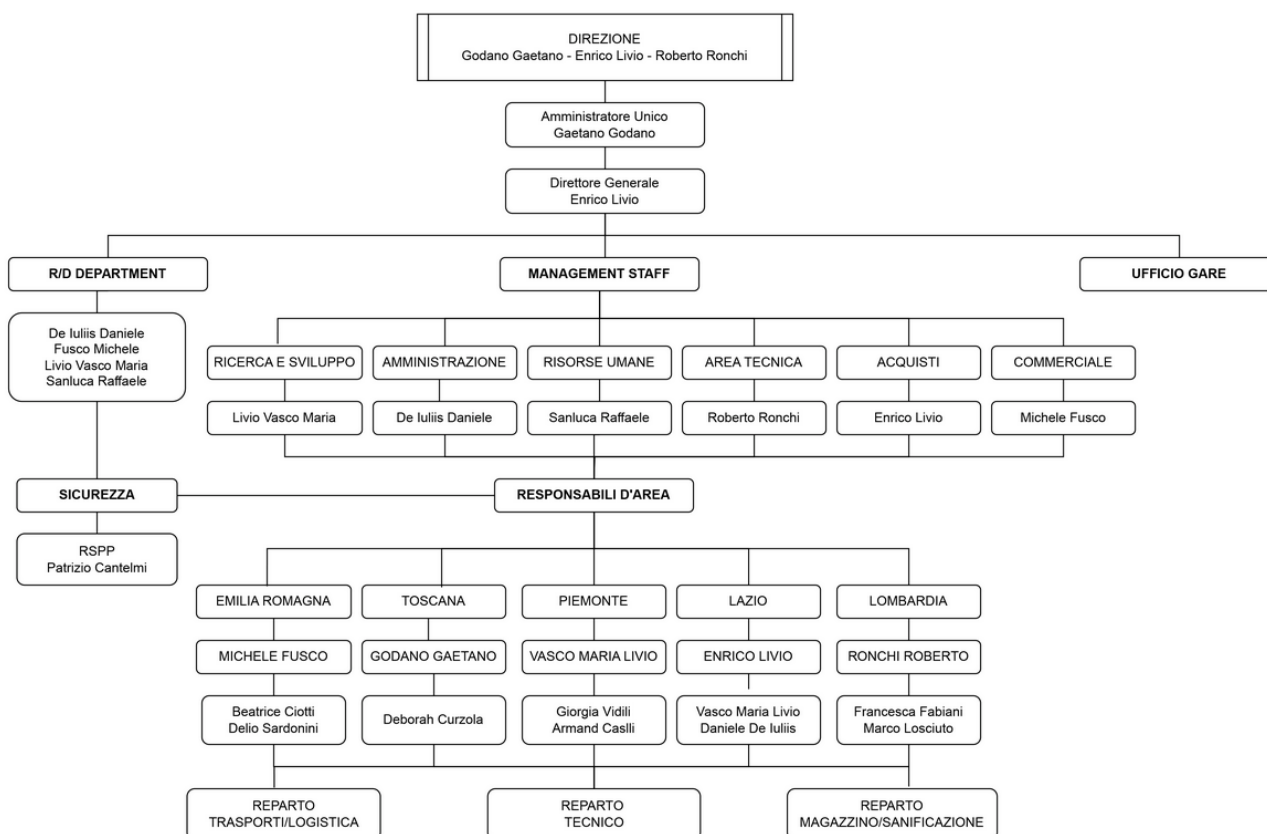
LGR MEDICAL SERVICES S.R.L. nasce nel febbraio 2012 dalla passione e dalla competenza di tre professionisti diversi ma complementari (un tecnico ortopedico, un fisioterapista e un bioingegnere) con decennale esperienza nel settore sanitario.

Da questa data, LGR concentra i propri sforzi dedicandosi alla partecipazione di gare d'appalto su tutto il territorio nazionale.

Competenze e professionalità vengono premiate attraverso l'aggiudicazione di importanti procedimenti che consentono a LGR di inserirsi ed espandersi in diverse regioni.

Dopo poco più di 10 anni di attività l'azienda conta circa 200 dipendenti diretti distribuiti nelle varie sedi.

ORGANIGRAMMA AZIENDALE



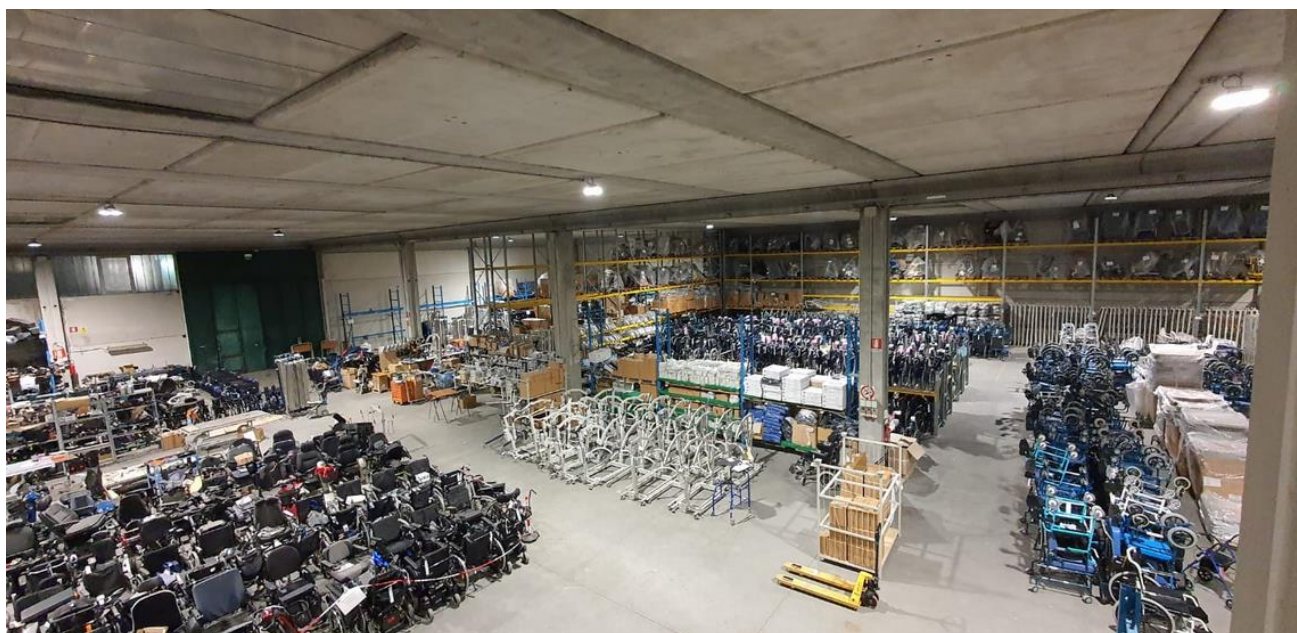
ATTIVITA’

LGR ha la propria sede legale nel comune di Zola Predosa in provincia di Bologna, ma ruoli e competenze sono sparse su tutto il territorio nelle principali sedi operative. I reparti direzionali hanno lo scopo di guidare l’azienda ed omogeneizzare le procedure di lavoro, analizzando le necessità previste dalle singole gare d’appalto. Si occupano inoltre di trasferire le competenze tra filiali, favorendo le cooperazioni tra reparti e garantendo medesima qualità di servizio offerto da ogni sede. Rientrano nei reparti direzionali, i reparti comuni a tutte le aziende, come: direzione commerciale, direzione amministrativa, direzione logistica, direzione tecnica, direzione sicurezza qualità e ambiente, gestione del personale. La forte volontà di crescere e diversificare, affidandosi ad un mix di figure competenti e con esperienza e a giovani lavoratori qualificati, è la strada che LGR ha intrapreso sin dalla sua fondazione. Oggi l’azienda è leader nella gestione dei parchi ausili ortopedici di proprietà delle aziende ASL, ma è anche operativa nella gestione di servizi legati alla Nutrizione Artificiale Domiciliare, nei servizi di Assistenza Domiciliare Integrata e offre collaborazione a partner privati per assistenza tecnica, anche in regime di reperibilità, su macchine di ventiloterapia.

LGR si occupa di tutti gli aspetti di logistica dei servizi che gestisce.

I magazzini di LGR vengono organizzati ottimizzandone spazi ed equipaggiamenti in relazione al servizio svolto.

Per esempio, l’immagine sotto riportata è la fotografia del magazzino sito a PISA, dal quale viene gestito il servizio di gestione del parco ausili per la UTNO.



Ripristino Ausili Ortopedici:

Sanificazione: LGR dispone di precisi protocolli che dall'utilizzo di macchine idropulitrici a caldo, generatori di vapore secco e generatori di ozono sono in grado di garantire il massimo livello di igiene e disinfezione di tutti i presidi che vengono trattati.

Manutenzione: le attività di manutenzione sono differenziate tra attività svolte nelle nostre officine e quelle svolte direttamente a domicilio degli assistiti

Manutenzione Elettromedicali:

Prevista per legge per tutte le apparecchiature elettromedicali LGR dispone di servizi di reperibilità con tempi di intervento previsti fino a 4 ore dalla ricezione della chiamata. Attivati direttamente dagli Enti o dagli assistiti l'attività viene svolta sia in officina che a domicilio.

Logistica:

LGR si occupa di tutti gli aspetti logistici dei servizi che gestisce. I nostri magazzini vengono sempre equipaggiati con scaffalature industriali e carrelli elevatori che ci consentono di ottimizzare l'utilizzo degli spazi. Nel caso della gestione del service di nutrizione enterale all'interno dei magazzini vengono realizzate apposite zone a temperatura controllata per la conservazione degli alimenti



Produzione mascherine chirurgiche:

Nel nostro stabilimento di Prato abbiamo avviato una produzione diretta di mascherine chirurgiche. L'attenta scelta dei materiali, i processi di igienizzazione, in ambienti specificamente progettati, dapprima dei tessuti e successivamente delle mascherine confezionate ci ha consentito di certificare il nostro prodotto e registrarlo direttamente nel registro dei Dispositivi medici del Ministero della Sanità come dispositivo medico di classe I – Tipo I



CERTIFICAZIONI E SISTEMI DI QUALITA'

L'esperienza maturata della Società, sin dalla fondazione, trova naturale sbocco nella stesura di procedure interne per la gestione di tutti gli aspetti legati al lavoro da svolgere. Tali procedure sono sempre in costante aggiornamento, per rispondere alle esigenze del mercato e per garantire gli alti standard di qualità che LGR vuole assicurare nel proprio operato.

Nel 2017 LGR sottopone a IMQ, ente certificatore, le proprie procedure interne e riesce a conseguire, a comprova delle competenze possedute, le importanti certificazioni di qualità **ISO 9001:2015** e **ISO 13485:2016** specificamente per **"FORNITURA, NOLEGGIO E ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE, SANIFICAZIONE E GESTIONE LOGISTICA DI AUSILI ORTOPEDICI PER DISABILI"**


Il successivo anno, per rispecchiare l'allargamento delle competenze acquisite, amplia lo scopo delle certificazioni al: **"GLOBAL SERVICES PER NUTRIZIONE ARTIFICIALE"**

In un'ottica di costante miglioramento interno, per assicurare ai lavoratori una gestione più trasparente e sistematica, soprattutto nel clima emergenziale che si vive negli ultimi anni, LGR amplia il proprio corredo di certificati con la **ISO 45001:2015**, che dal 2018 sostituisce ufficialmente la norma OHSAS 18001 in merito ai sistemi di gestione salute e sicurezza dei lavoratori.

Nello stesso anno LGR raggiunge un altro importante obiettivo, ovvero il conseguimento della certificazione **ISO 14001:2015** per il suo sistema di gestione dell'impatto ambientale.

Questo tipo di certificazione è la prova che, in qualsiasi attività, LGR non è solo veicolata da logiche di mercato, ma adotta percorsi decisionali che tengono conto anche dell'impatto ambientale del proprio operato.

L'ottenimento di tale certificazione è il punto di partenza per ulteriori miglioramenti, infatti periodicamente vengono realizzati e promossi piccoli e grandi investimenti con lo scopo di rendere l'azienda sempre più green.

LGR nel 2018 ha acquisito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato l'attribuzione del Rating di legalità che nell'ultimo aggiornamento effettuato ci consegna una valutazione 

Negli ultimi mesi del 2020 LGR perfeziona il proprio sistema di gestione per la protezione dei diritti dei lavoratori. Il lavoro svolto in tal senso porta l'azienda a conseguire una ulteriore importante certificazione di qualità, la SA8000

ISO 9001 : 2015 - SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

ISO 14001 : 2015 - SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

ISO 45001 : 2018 - SISTEMA DI GESTIONE PER LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

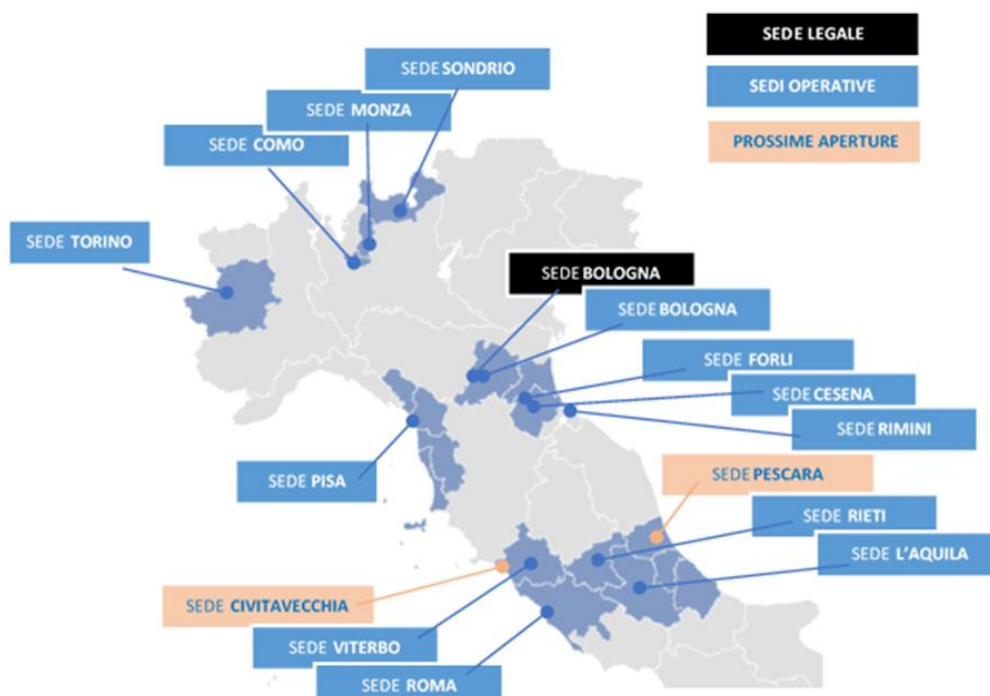
SA 8000 : 2014 - SISTEMA DI GESTIONE PER LA PROTEZIONE DEI DIRITTI DEI LAVORATORI.

ISO 13485 : 2016 - SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

Tutte conseguite per le seguenti attività:

- ❖ **Noleggio e attività di manutenzione, sanificazione e gestione logistica di ausili ortopedici per disabili.**
- ❖ **GLOBAL SERVICES PER NUTRIZIONE ARTIFICIALE.**
- ❖ **Commercializzazione di articoli sanitari monouso.**

ATTUALE DISTRIBUZIONE SUL TERRITORIO NAZIONALE



Con riferimento alla cartina sopra riportata vogliamo di seguito rappresentarvi le attività di manutenzione e sanificazione ausili che ci vedono coinvolti:

- SEDE TORINO: per il territorio delle ASL TO3 / TO5
- SEDE COMO: per il territorio delle ASST LARIANA
- SEDE SONDRIO: per il territorio delle ASST VALTELLINA
- SEDE BOLOGNA: per il territorio della ASL BOLOGNA
- SEDE FORLÌ: per il territorio delle ASL della ROMAGNA
- SEDE PISA: per il territorio della USL Toscana Nord Ovest
- SEDE RIETI: per il territorio della ASL RIETI
- SEDE L'AQUILA: per il territorio della ASL Avezzano/Sulmona/L'aquila
- SEDE VITERBO: per il territorio delle ASL VITERBO
- SEDE ROMA: il territorio delle ASL RM1 / RM2 / RM4 / RM5

Ci teniamo a sottolineare il forte legame e l'importante presenza nel territorio regionale dell'Emilia Romagna.

LAYOUT DELLA STRUTTURA, DOTAZIONE DI MEZZI ED ATTREZZATURE

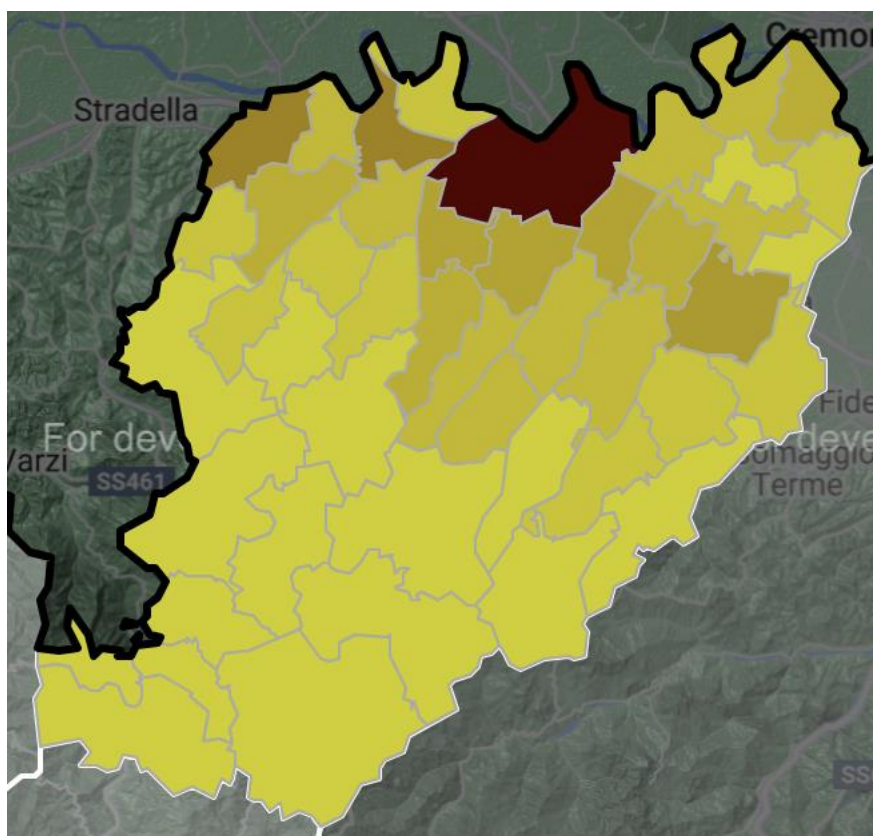
In questo capitolo andremo semplicemente ad elencare quanto richiesto, segnalando i ragionamenti che ci hanno portato a scegliere tipologia e quantità di mezzi e attrezzature, ubicazione e dimensione del magazzino ma senza entrare nel merito di modalità operative che saranno meglio esplicitate nell’apposito capitolo relativo al **“Progetto di Svolgimento del Servizio”**.

MAGAZZINO.

La scelta dei locali da utilizzare per l’espletamento del servizio è strettamente legata alle modalità operative segnalate dal capitolato, con particolare riferimento ai dati forniti nell’Allegato B, con i numeri degli ausili che vengono movimentati in ritiri, consegne e sanificati

UBICAZIONE PREVISTA.

La mappa proposta qui di seguito è rappresentativa della densità di popolazione del territorio.



Risulta evidente che la zona intorno a Piacenza è quella che può garantire vicinanza al maggior numero di persone e, di conseguenza, di assistiti.

Per tale motivo il Magazzino Ausili da cui sarà gestito il servizio sarà ubicato entro 10 km dai confini del capoluogo di Provincia.

Dall'analisi dei dati offerti nella documentazione di gara, in particolare i dati forniti nell'Allegato B, con i numeri degli ausili che vengono movimentati riteniamo che per una ottimale gestione del servizio sia necessario e più che sufficiente un locale di circa **1.000 m²**

Il magazzino sarà organizzato in zone ben distinte prevedendo una netta separazione tra la zona sporca e la zona pulita. Gli ausili sporchi al rientro da ritiri non avranno mai modo di accedere alla zona pulita dove saranno spostati solo alla fine del processo di ricondizionamento.

All'interno del magazzino saranno previsti spazi dedicati alle attività di sanificazione e manutenzione degli ausili, nonché spazi per lo stoccaggio degli ausili ripristinati e di quelli nuovi, provenienti dai vari fornitori. Ci saranno spazi dedicati agli uffici amministrativi e una zona specifica dedicata alla prova degli ausili da parte degli assistiti.

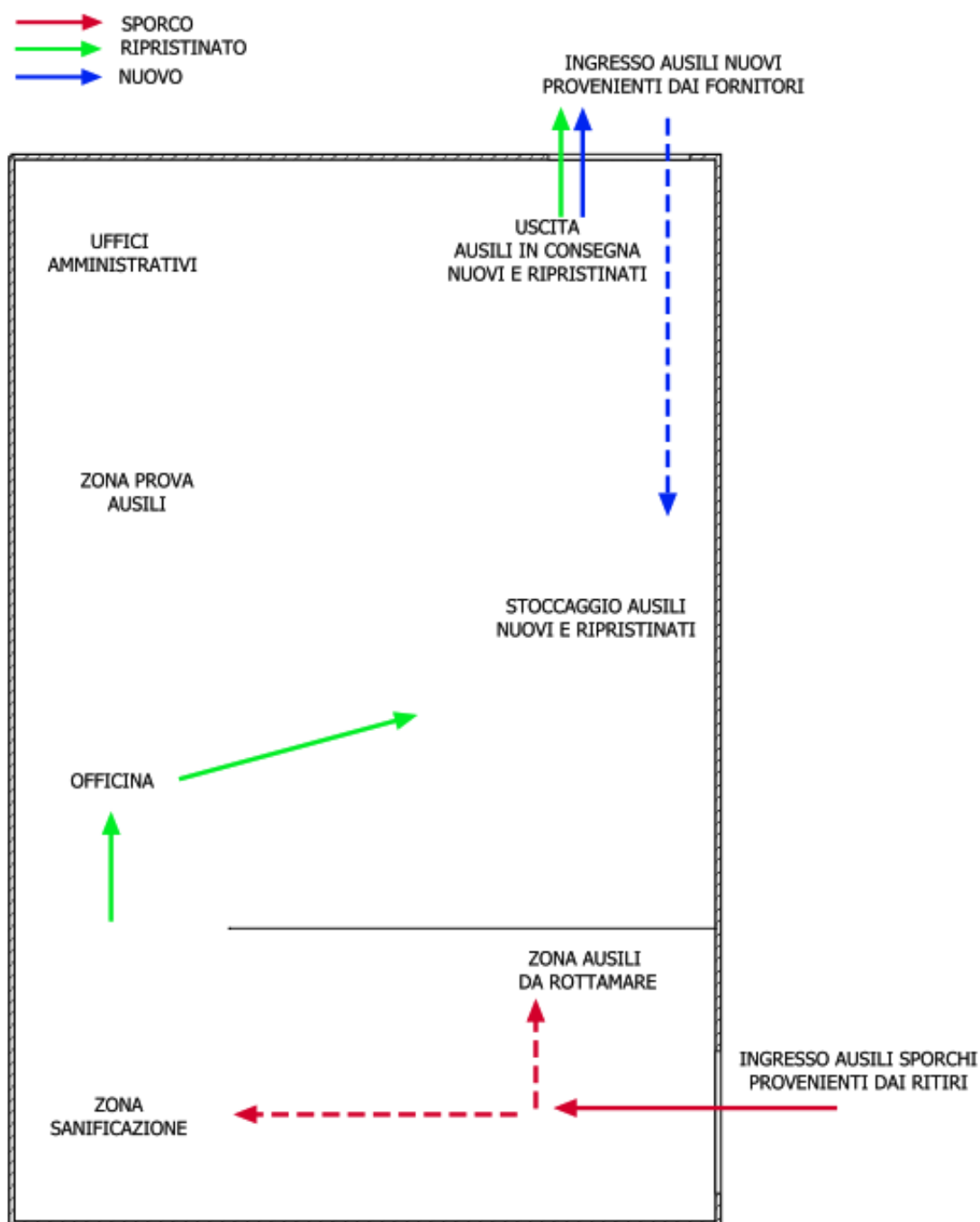
Gli spazi dedicati alle attività di revisione degli ausili (officina), gli uffici amministrativi e la zona dedicata alla prova degli ausili saranno tutte dotate di impianti di climatizzazione/riscaldamento.

Sarà attivato servizio di vigilanza per garantire la sicurezza della struttura e di tutto il materiale contenuto.

Per una ottimizzazione degli spazi i magazzini saranno dotati di scaffalature industriali per consentire lo stoccaggio, anche in verticale, di tutti gli ausili nuovi e ripristinati.

LAYOUT

Di seguito uno schema di come potrebbero essere organizzati gli spazi.

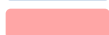


IDENTIFICAZIONE

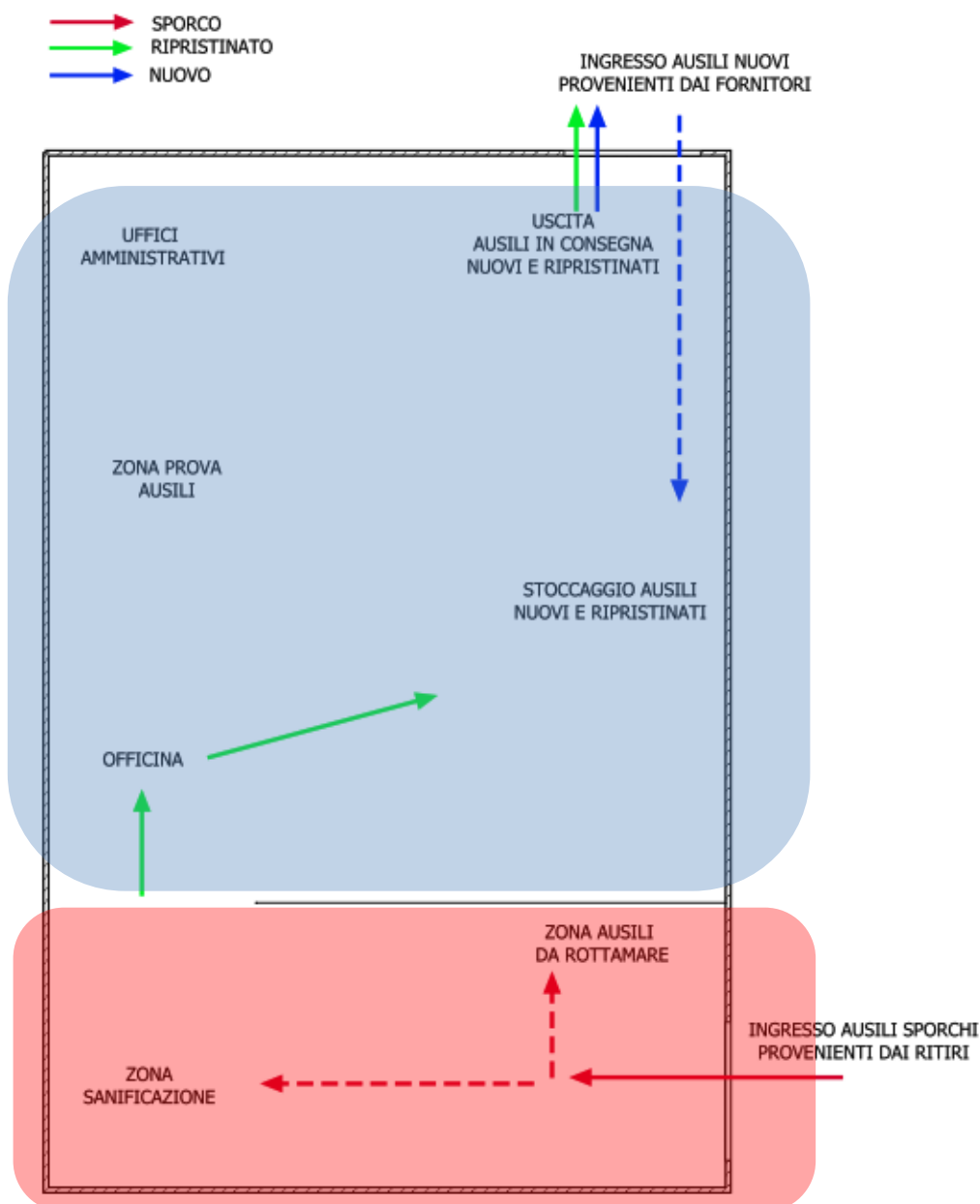
ZONA PULITA



ZONA SPORCA



Nello schema sotto riportato identifichiamo le due zone ben distinte e separate caratterizzate dalle presenze, al loro interno, di ausili sporchi e/o puliti. Gli ausili di rientro dai ritiri domiciliari non avranno mai modo di entrare in contatto con la zona pulita se non dopo essere transitati dalla zona lavaggio/sanificazione. Lo stesso dicasi per quegli ausili che saranno identificati come da dismettere. Ottenuto la valutazione anche dal funzionario incaricato saranno direttamente portati nell’area esterna di dismissione in attesa di essere prelevati da ditte autorizzate per il loro smaltimento.

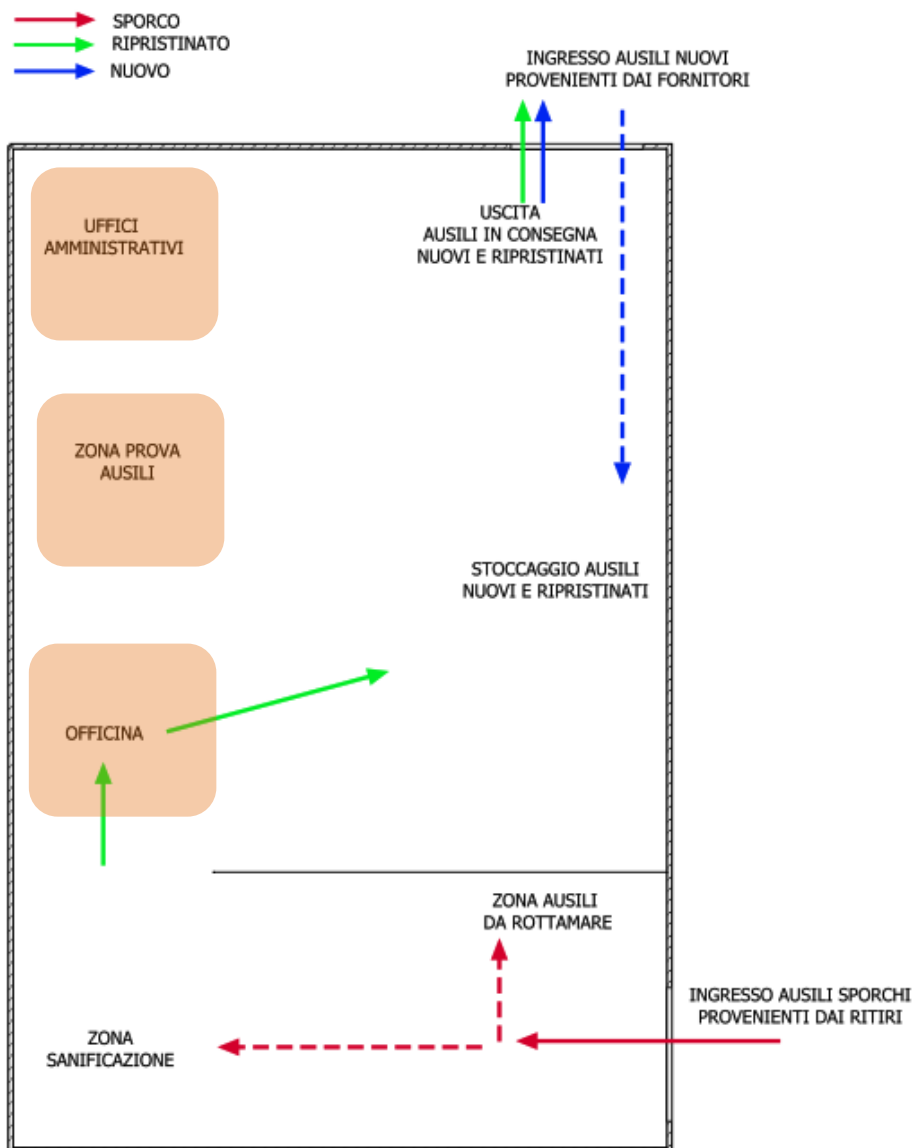


IDENTIFICAZIONE

ZONE CLIMATIZZATE



Nello schema sotto riportato identifichiamo quelle zone che, secondo specifica richiesta della documentazione di gara, saranno riscaldate/climatizzate.



Diamo ora una descrizione dell'organizzazione delle varie zone e delle attrezzature utilizzate.

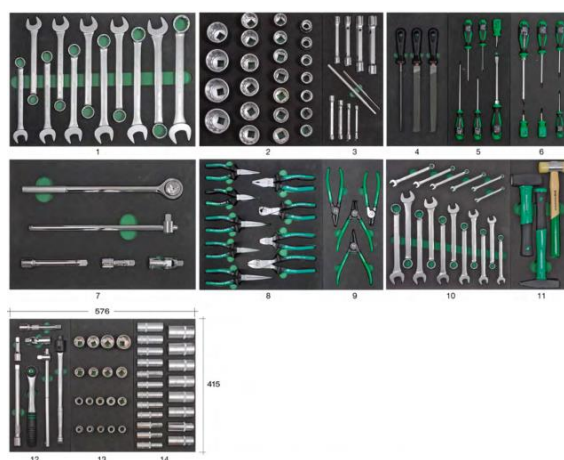
OFFICINA

All'interno del magazzino sarà organizzata una zona in cui saranno espletate le attività di riparazione degli ausili meglio dettagliate nel successivo capitolo "Progetto di svolgimento del servizio"

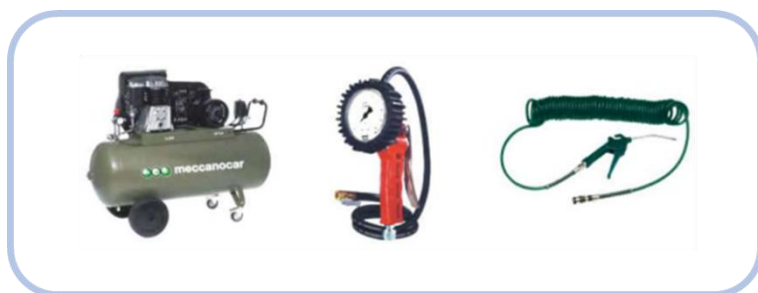
In questa zona saranno organizzate **2 postazioni di lavoro su banco.**

Ogni banco di lavoro sarà attrezzato con morse per la lavorazione dell'ausilio su banco con carrello mobile di ausilio per appoggio attrezzi, minuteria e sarà accompagnato da un carrello porta attrezzi dotato di tutti gli utensili necessari alle lavorazioni:

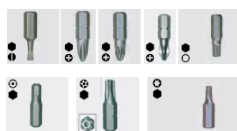
Cacciaviti punte miste varie misure e lunghezze
Chiavi esagonali
Chiavi a bussola con testa esagonale corta/lunga
Chiavi a bussola con testa Torx corta/lunga
Pinze
Martelli
Chiavi inglesi



Un getto d'aria compressa erogata tramite compressore consente di eliminare la polvere e quello sporco in eccesso eventualmente presente. Il compressore è utilizzato anche per il gonfiaggio degli pneumatici delle carrozzine.



Le fasi di manutenzione e/o modifica dell’ausilio possono prevedere l’uso di macchine smerigliatrici, trapano a colonna e/o trapano avvitatore



Nelle per la verifica di funzionalità dei compressori dei materassi ad aria viene utilizzato uno strumento apposito per il controllo delle pressioni erogate. Viene anche verificato il corretto funzionamento del temporizzatore che gestisce l’alternanza dei differenti canali di gonfiaggio.



Una serie di pesi ci consentirà di effettuare test di carico, per esempio sui sollevatori e sui letti



Test sullo stato delle batterie sono importantissimi (*anche negli interventi domiciliari*) per es. sulle carrozzine elettroniche per determinare lo stato di efficienza delle stesse e decidere se procedere o meno ad una sostituzione. Nei principali stabilimenti utilizziamo lo strumento BC-Tester-BT03 in grado di fornire anche una stampa immediata del risultato che allegiamo sempre alla copia del verbale di intervento.



Allegato 01

Per l'importantissima verifica della corretta messa a terra dell'impianto elettrico domiciliare doteremo tutti i nostri tecnici installatori di strumento *KKmoon Advanced RCD Electric Socket Tester*.



Allegato 02

La verifica di sicurezza elettrica su apparecchi elettromedicali è un'attività da effettuare in conformità alla norma CEI EN 62353. Per tali dispositivi occorre effettuare test per la verifica delle correnti di dispersione e affidabilità dei collegamenti a terra. Tale verifica deve essere effettuata dopo ogni intervento di riparazione/manutenzione sugli apparecchi elettromedicali e comunque con periodicità definite dalla norma stessa. Per l'effettuazione dei relativi TEST LGR utilizza lo strumento dedicato SECUTEST



Allegato 03

Nel nostro processo produttivo è fondamentale la fase della disinfezione che operiamo direttamente sui mezzi di trasporto sia al rientro dai ritiri domiciliari che durante il tragitto che porta alla consegna. La procedura viene effettuata tramite dispositivo portatile generatore di ozono **OZONLIFE HE-150**.



Allegato 04

Di seguito una proiezione virtuale della possibile organizzazione della zona.



Zona PROVA AUSILI

All'interno del magazzino sarà organizzata una zona che sarà dedicata alla prova di ausili.

Tutti i dettagli relativi vengono descritti nel successivo apposito capitolo.

UFFICI AMMINISTRATIVI

Il magazzino disporrà di una zona specifica dedicata agli uffici amministrativi. All'interno di questi spazi saranno organizzate le postazioni di lavoro degli impiegati dedicati esclusivamente alla gestione del servizio della ASL PIACENZA. Ogni postazione di lavoro è dotata di PC connesso a Internet e telefono, sarà presente una macchina stampante multifunzione con fascicolatore per le stampe dei documenti di trasporto e dei manuali d'uso. Le postazioni saranno dotate di distruggidocumenti mentre una porzione dei locali sarà utilizzata come archivio dei documenti più recenti.

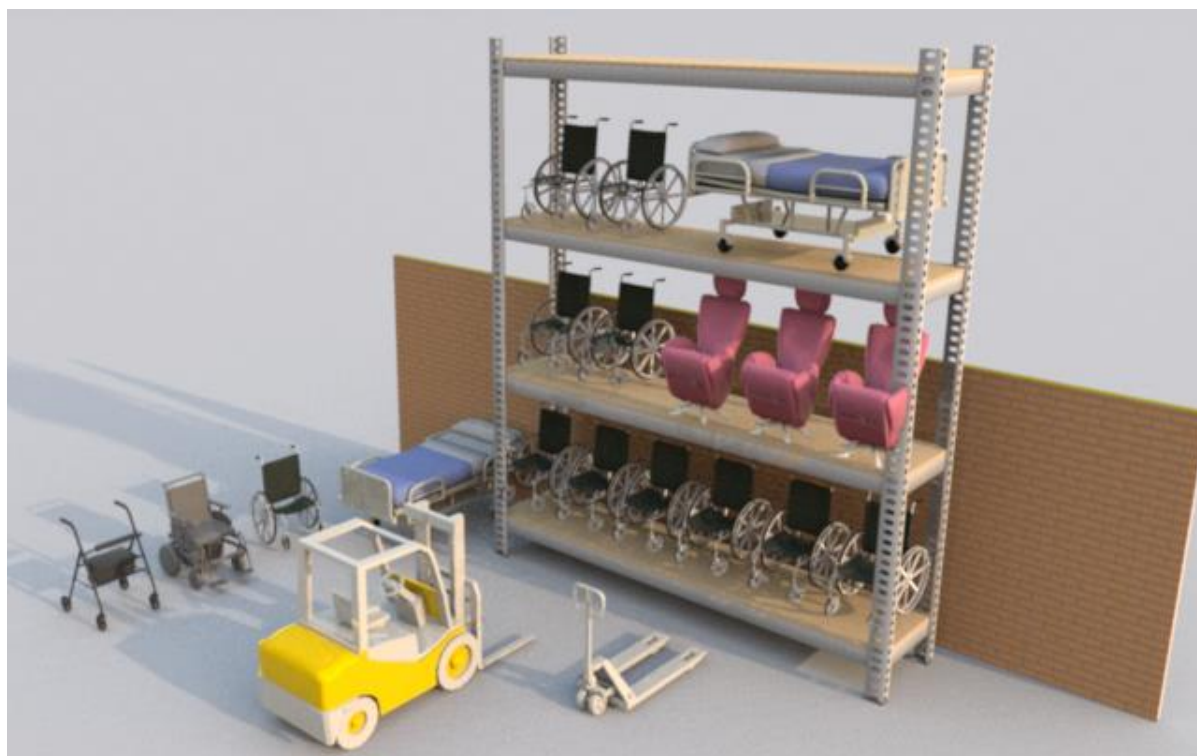
Di seguito una proiezione virtuale della possibile organizzazione della zona.



ZONA STOCCAGGIO

La maggior parte dello spazio del magazzino sarà dedicata allo stoccaggio degli ausili, sia nuovi che ripristinati. Come già anticipato, l'utilizzo di scaffalature industriali insieme a carrelli elevatori, consentirà di utilizzare al meglio gli spazi sfruttandoli anche in altezza. La movimentazione degli ausili più pesanti avverrà tramite carrelli elevatori e/o trans pallet elettrici e/o meccanici.

Di seguito una proiezione virtuale della possibile organizzazione della zona.



ZONA DI CARICO / SCARICO NUOVO

Il magazzino disporrà di almeno due punti di accesso. Uno sarà utilizzato come zona di carico per il materiale in uscita per le consegne domiciliari. Parliamo ovviamente di tutti gli ausili ripristinati e di tutti gli ausili nuovi. Questo punto sarà utilizzato anche per l’ingresso in magazzino degli ausili nuovi, provenienti dai fornitori, cosicché gli stessi non abbiano mai modo di entrare in contatto con gli ausili sporchi.

ZONA DI SCARICO

L’altro punto di accesso sarà utilizzato come zona di scarico di tutti gli ausili provenienti dai RITIRI domiciliari. Questi ausili, sporchi, subiranno subito una prima valutazione sulle loro condizioni. Se ritenuti ripristinabili verranno spostati nella zona di sanificazione. In caso contrario verranno spostati in una zona specifica, in attesa di conferma da parte del funzionario ASL incaricato della loro dismissione.



ZONA SANIFICAZIONE

Tutti gli ausili che saranno giudicati ripristinabili saranno, come prima cosa, puliti e sanificati in una zona dedicata. Per tali attività saranno utilizzati i seguenti prodotti/attrezzature. Le modalità di utilizzo saranno meglio dettagliate nell'apposito paragrafo all'interno del capitolo dedicato alla descrizione dello svolgimento del servizio mentre negli allegati segnalati forniamo schede tecniche e di sicurezza.

Compressore per la rimozione di polvere e della parte superficiale di sporco.

Utilizzato anche per il gonfiaggio delle ruote delle carrozzine.



Macchina idropulitrice.



Allegato 05

Apparecchiatura VAPORETTO con accessorio STEAM DISINFECTOR per la generazione di vapore secco a 180°



Allegato 06

Generatore di OZONO installato direttamente sui mezzi di trasporto.



Allegato 04

Prodotti per la pulizia e l'igiene, scelti con rigorosi criteri di rispetto ambientale
(certificazioni ICEA e/o ECOLABEL)



Allegato 07

Bioluminometro.

Per la verifica della carica batterica residua sulla superficie analizzata.



Allegato 08

Ricapitoliamo nella seguente tabella le attrezzature e i prodotti che vengono utilizzati nelle varie fasi del servizio con riferimento al relativo allegato.

AMBIENTE DI UTILIZZO	FASE DI UTILIZZO	APPARECCHIATURA	ALLEGATO
MAGAZZINO	SANIFICAZIONE	DETERGENTI PER LA PULIZIA	07
MAGAZZINO	SANIFICAZIONE	GENERATORE VAPORE	06
MAGAZZINO	SANIFICAZIONE	IDROPULTRICE	05
MAGAZZINO	SANIFICAZIONE MANUTENZIONE MAGAZZINO	COMPRESSORE	##
MAGAZZINO	SANIFICAZIONE	BIOLUMINOMETRO	08
MAGAZZINO	MANUTENZIONE	TESTER PRESSIONI MATERASSI	##
MAGAZZINO OFFICINA MOBILE	MANUTENZIONE MAGAZZINO MANUTENZIONE DOMICILIARE	ATTREZZI VARI TRAPANO AVVITATORE TRAPANO A COLONNA	##
MAGAZZINO DOMICILIO	MANUTENZIONE MAGAZZINO MANUTENZIONE DOMICILIARE	TEST BATTERIE	01
MAGAZZINO	MANUTENZIONE MAGAZZINO	SET PESI	##
MAGAZZINO	MANUTENZIONE MAGAZZINO	TESTER SICUREZZA ELETTRICA EM	03
DOMICILIO	MANUTENZIONE DOMICILIARE	TESTER IMPIANTO ELETTRICO	02
MEZZI TRASPORTO	SANIFICAZIONE	GENERATORE OZONO	04

MAGAZZINO: DISPONIBILITA' ATTUALE.

Al momento della stesura del presente progetto tecnico segnaliamo che una ricerca di mercato ci offre le seguenti opportunità che, fatte salve specifiche modifiche da effettuare, paiono conformi a quanto da noi previsto e appena descritto.

PIACENZA	Zona Artigianale
Superficie totale	1.230mq.
Area esterna recintata	600mq.



PIACENZA	Caorsana
Superficie totale	1.400mq.
Ulteriore deposito	100mq



AUTOMEZZI

Dall’analisi dei numeri prodotti nella documentazione di gara, relativi al numero di consegne e ritiri da effettuare e dal numero di ausili da movimentare deriva numero e tipologia di mezzi necessari allo svolgimento del servizio.

LGR utilizzerà, in caso di aggiudicazione **6 automezzi** di diverse tipologie (vedi elenco). Tutti i veicoli saranno privi di contrassegni, in modo da garantire la massima riservatezza dell’assistito al quale viene effettuata la consegna o presso il quale vengono effettuati dei ritiri. Ove necessario i mezzi saranno dotati di pass per il centro storico, al fine di garantire gli accessi domiciliari nel pieno rispetto delle limitazioni al traffico.

Per garantire la separazione del percorso sporco/pulito già descritta relativamente ai locali, anche i mezzi adibiti alle consegne saranno distinti da quelli adibiti ai ritiri. In ogni caso l’azionamento sui mezzi dei generatori di ozono garantirà che gli spazi interni avranno sempre livello di carica batterica minimo. Tra i veicoli quelli utilizzati per le operazioni di manutenzioni domiciliari saranno dotati di tutte le attrezzature necessarie a lavorazioni da effettuare a domicilio e recheranno con loro un parco dei pezzi di ricambio più comuni in modo da garantire la massima velocità nella risoluzione degli interventi richiesti.

Elenco automezzi:

n. 02	Veicoli tipo autocarro port. max 35 Q.li	CONSEGNE DOMICILIARI
n. 02	Veicoli tipo autocarro port. max 35 Q.li	RITIRI DOMICILIARI
n. 01	Veicoli tipo autocarro port. Max 18 Q.li	INSTALLAZIONI/MANUTENZIONI
n. 01	Autovettura	SPOSTAMENTI COORDINATORE

Nel corso degli anni abbiamo sperimentato vari tipi di alimentazione per cercare di ridurre anche l’impatto ambientale. Attualmente utilizziamo mezzi con portata 18 Q.li con alimentazione a metano che risultano di facile gestione e che offrono importanti riduzioni nei valori delle emissioni di CO2. Questa alimentazione sarà riproposta, in caso aggiudicazione, per la gestione del servizio per le attività di installazioni/manutenzioni domiciliari. La stessa alimentazione, però, ci ha messo in difficoltà sui modelli con portata maggiore soprattutto in taluni percorsi montani. Per le attività di ritiro e consegna, pertanto, abbiamo deciso di utilizzare mezzi con alimentazione a gasolio in ogni caso nel rispetto delle normative antiinquinamento vigenti.

Nel momento in cui si rendesse necessario prevedere la sostituzione dei mezzi andremo sicuramente a valutare le nuove tecnologie eventualmente a disposizione sul mercato.



Qualora l’elenco dei veicoli indicato si rivelasse inadeguato, LGR garantisce che integrerà il parco mezzi per quantità e tipologie idonee a garantire sempre il massimo livello di efficienza

ELENCO AUTOMEZZI

MODELLO FIAT DUCATO *(o analogo)*

Q.tà 4



Autocarro portata max 35 Q.li - Alimentazione a Gasolio.
Per servizi di ritiro/consegna domiciliare

MODELLO FIAT DOBLO' *(o analogo)*

Q.tà 1



Autocarro portata max 18 Q.li - Alimentazione METANO/Benzina
Per servizi di manutenzioni/prove domiciliare

MODELLO FIAT PANDA *(o analogo)*

Q.tà 1



Autoveicolo – Alimentazione METANO/Benzina.
Per agevolare gli spostamenti del coordinatore del servizio magazzino/uffici ASL

LAYOUT DESCRITTIVO DEI CENTRI AUSILI TERRITORIALI

Come indicato nel capitolo precedente una zona del magazzino individuato per l’esecuzione del servizio sarà riservata all’uso come CENTRO PROVA AUSILI.

Riteniamo che riservare porzione del magazzino per tale attività, piuttosto che prevedere una locazione distaccata dallo stesso, renda l’attività di prova più efficiente.

Infatti, la prossimità dell’officina consentirà di operare anche le modifiche più complesse che dovessero rendersi necessarie durante la prova. Ci sarà sempre disponibilità di eventuali ricambi e/o accessori e, non da ultimo, ci sarà la possibilità di provare altri ausili rispetto a quelli previsti, individuati tra tutti gli ausili presenti a magazzino e già disponibili alla consegna.

Per l’attività sarà riservata una zona di circa 50 m², dotata di banco da lavoro con dotazione strumentale di base per le modifiche di routine (per le modifiche complesse si potrà, come detto, fare riferimento alla adiacente officina. La zona sarà delimitata, chiusa e climatizzata per garantire un ambiente più confortevole possibile agli assistiti che proveranno gli ausili. Sarà presente un lettino da visita, per agevolare eventuali valutazioni posturali sull’assistito da parte del Tecnico Ortopedico / Fisioterapista incaricato della prova.

L’accesso al centro prova sarà garantito, previo appuntamento, negli orari di apertura previsti del magazzino, ovvero

Lun/Ven	08.00 / 12.30	13.30 / 16.00
Sab	08.00 / 12.00	

Sarà certamente possibile prevedere aperture straordinarie per venire incontro a particolari esigenze degli assistiti concordandole di volta in volta.

Sarà garantito un accesso agevolato per utenti utilizzatori di ausili, abbattendo eventuali barriere architettoniche presenti. I servizi igienici saranno adiacenti ai locali e, anche per questi, sarà garantito accesso agevolato e utilizzo di sanitari specifici per le esigenze di persone con disabilità.

Di seguito una proiezione virtuale della possibile organizzazione della zona.



L'apertura e la gestione di un centro prove non è per LGR una cosa nuova. Nelle gare gestite abbiamo spesso portato avanti questo tipo di attività che ha il vantaggio di agevolare il riutilizzo di ausili di maggiore complessità, che generalmente sono quelli che permangono in magazzino per più tempo proprio per la difficoltà di assegnazione.

A puro titolo di esempio vi offriamo le fotografie dello spazio messo a disposizione e utilizzato per le prove di ausili complessi e, per lo più, pediatrici, per la ASL TOSCANA CENTRO nel periodo in cui siamo stati incaricati della gestione del servizio.



SUBENTRO

Come indicato nella presentazione aziendale, LGR gestisce molteplici servizi simili a quello del presente capitolato, pertanto abbiamo affrontato molte fasi di subentro.

L’esperienza maturata ci consente di individuare i due eventi principali che saranno determinanti durante questa fase, ovvero:

Operatività della sede segnalata.

Operatività del personale previsto.

Vediamo nel dettaglio.

Operatività della sede segnalata.

In caso di aggiudicazione LGR metterà a disposizione del servizio gli spazi previsti e descritti nella prima parte del presente progetto.

A questo punto si rimarrà in attesa delle verifiche da parte delle aziende Sanitarie in particolare in merito a

- Conformità sede individuata.
- Conformità della dotazione delle attrezzature segnalate nell’offerta tecnica.
- Conformità della dotazione e delle caratteristiche dei mezzi segnalati nell’offerta tecnica.
- Conformità del personale dedicato.
- Conformità delle dotazioni presenti nel magazzino ricambi

Ad esito positivo delle verifiche verrà avviata la fase di subentro e attivazione del servizio.

Operatività del personale previsto.

Premessa.

LGR Medical Services è un’azienda che opera nel settore specifico della presente procedura di gara da oltre 12 anni. Con i suoi circa **200 dipendenti** rappresenta un’azienda **leader nel settore**, capace di offrire servizi qualificati nell’ambito di consegna/ritiro ausili, sanificazione, stoccaggio e manutenzione di dispositivi protesici, personalizzati nelle specifiche esigenze delle aziende ASL.

LGR è una realtà in continua trasformazione, attenta alla ricerca dell’innovazione dei processi produttivi, anche mediante l’adeguamento dei sistemi certificativi al fine di unire flessibilità, tecnologia e personalizzazione del servizio, minimizzando gli sforzi fisici dei lavoratori e garantendo ad ognuno il giusto inquadramento, assicurando un elevato livello di inclusione e di benessere psico-fisico lavorativo.

L’azienda si è dimostrata negli anni, in grado di non essere solo una risposta ad un’esigenza ma anche di essere un soggetto che indica ai vari enti, nuovi bisogni emergenti indicando e promuovendo dei percorsi indirizzati alle priorità rilevate in ciascun territorio.

Consci dell’assolutezza del diritto al lavoro, che si configura come una delle più importanti dimensioni che connotano la vita di un individuo, cerchiamo di ricreare all’interno dell’azienda un contesto stimolante e produttivo. E’ questo approccio che ci ha consentito di conseguire la già citata **certificazione SA800**, punto di riferimento per i nostri standard qualitativi e obiettivi.

Piano di Assorbimento.

Il concetto di inserimento lavorativo ha l’obiettivo di strutturarsi come un progetto multifattoriale che prospetta una visione integrale che non si esaurisce con le mansioni da svolgere ma bensì si incrementa con le valutazioni delle esperienze dei percorsi e degli obiettivi individuali, garantendo il mantenimento del posto di lavoro e di una continuità lavorativa rivolta alla crescita professionale, personale e aziendale.

Per riuscire a predisporre un assorbimento inclusivo abbiamo strutturato varie fasi preparatorie:

- 1- l’analisi della commessa nelle sue specifiche (compiti e fasi di lavorazione, rischi, prerequisiti, competenze) al fine di scomporre le mansioni all’interno del servizio oggetto dell’appalto.
- 2- analisi delle risorse disponibili, comprese le figure afferenti alle categorie definite svantaggiate.
- 3- verifica di idoneità numerica del personale per le mansioni già in essere.
- 4- monitoraggio e valutazione del processo di inserimento lavorativo come parte integrante del progetto stesso

A supporto del processo di inserimento in azienda, LGR si avvale di strumenti essenziali quali:

COLLOQUIO INDIVIDUALE: il colloquio rappresenta il primo approccio con il candidato interessato ed ha una duplice funzione. Da una parte è finalizzato a indagare l’esperienza lavorativa pregressa, dall’altra è un punto di partenza per poter esplorare gli obiettivi comuni e intraprendere un percorso aziendale congruo con le esigenze e gli obiettivi dell’interessato.

SCHEDE DI VALUTAZIONE E MISURAZIONE DEL BENESSERE: la certificazione SA8000 ci impone un controllo ligo alle procedure, all’attuazione delle norme vigenti e anche al soddisfacimento del benessere del lavoratore.

Attraverso dei moduli appositi è possibile per il lavoratore, anche in forma anonima, inserire in apposita cassetta per suggerimenti collocata in una scatola in un luogo non di passaggio, delle proposte, delle migliorie o esporre una possibile criticità. Il responsabile **ha il compito** di visionare la cassetta almeno ogni quindici giorni, elaborare tutte le richieste ed adoperarsi per risolvere immediatamente le eventuali criticità e, nei limiti delle norme in vigore, per rivolgere l’attenzione al soddisfacimento delle richieste.

FORMAZIONE ATTRAVERSO CORSI: in seguito alle capacità tecnico-specialistiche del lavoratore l’azienda si impegna a fornire allo stesso tutte le nozioni principali per lo svolgimento della sua mansione attraverso corsi di formazione continui per ampliare pregresse abilità, contestualmente accrescere le competenze e, qualora non ne fossero già in possesso, anche della formazione obbligatoria sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

FORMAZIONE SUL LAVORO: la formazione acquisita al di fuori dell’azienda verrà supportata ed incrementata durante le ore lavorate attraverso un controllo ed un affiancamento finalizzato a rendere tutti i dipendenti autonomi nelle varie mansioni assegnate.

RIUNIONI PERIODICHE: LGR si impone di effettuare delle riunioni interne con cadenza settimanale, divise per ciascun settore operante per analizzare l’andamento aziendale e valutare possibili cambiamenti per mantenere un costante trend di crescita.

ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO INDIVIDUALE: LGR, avvalendosi di personale specializzato svolge periodiche attività di monitoraggio individuale per verificare il corretto raggiungimento degli obiettivi condivisi con il lavoratore. L’azione di monitoraggio consentirà all’azienda di apprendere in tempi celeri eventuali criticità e/o ostacoli intervenuti che non hanno consentito il raggiungimento degli obiettivi e, quindi, consentirà di mettere in atto in maniera tempestiva, azioni correttive volte al superamento degli ostacoli. La periodicità dei momenti di monitoraggio verrà stabilita e condivisa con ogni lavoratore/settore, a seconda delle specifiche mansioni, dell’inquadramento contrattuale, ecc....

PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO:

LGR Medical Services è impegnata ed è strutturalmente organizzata per favorire l'impiego di persone svantaggiate e in stato di fragilità sia in fase di acquisizione delle risorse appena menzionate che nel processo di inserimento e acquisizione del know-how necessario per svolgere a pieno la propria mansione. Nella fattispecie, grazie alla stratificazione territoriale che LGR può vantare e l'ampia conoscenza dei meccanismi di solidarietà e assistenza ai più deboli operanti in regione, siamo in grado di collaborare con enti promotori, associazioni, fondazioni e soggetti terzi che hanno il preciso compito di favorire l'inserimento dei lavoratori più svantaggiati. A titolo esemplificativo, l'ufficio risorse umane nella fase di reclutamento, oltre a sfruttare i canali classici di selezione quali Indeed e LinkedIn, è capace di utilizzare a pieno le aderenze sul territorio per incontrare associazioni e i centri di collocamento mirato affinché la ricerca possa essere corredata da una presentazione esauriente del contesto aziendale in cui verrà inserita la risorsa. La collaborazione con assistenti sociali e figure preposte a seguire quotidianamente la risorsa fragile, consente di avere un canale privilegiato per comprendere esigenze ed aspetti eventualmente di difficile gestione sempre nell'ottica di permettere al lavoratore di esprimersi al meglio.

La risorsa solitamente viene inserita con stage di formazione o apprendistato professionalizzante che consentono un percorso di crescita continua anche triennale, nei quali il lavoratore ha la possibilità di frequentare corsi di formazione su hard e soft skills organizzati sia in azienda che dagli enti promotori finanziati dalla regione.

Per ogni lavoratore inserito, sarà individuato un tutor aziendale che sarà considerato il punto di riferimento al quale il lavoratore potrà rivolgersi per sottoporre dubbi, eventuali criticità o anche semplici riflessioni. Il ruolo del tutor aziendale è estremamente delicato e importante perché ha il duplice compito di affiancare e sostenere il lavoratore, ma anche riportare all'azienda ed all'ente promotore le criticità emerse durante lo svolgimento dell'attività lavorativa.

LGR intende applicare CCNL Commercio attraverso il quale i lavoratori hanno accesso alle innumerevoli scontistiche di **Unisalute** mediante iscrizione al Fondo Est al momento dell'assunzione. Il lavoratore ha la possibilità di conoscere fin da subito quali sono gli obiettivi perseguiti con l'inserimento lavorativo, in quanto LGR si caratterizza per un sistema di gestione delle risorse umane a più livelli in cui la risorsa ha la possibilità di confrontarsi quotidianamente con colleghi più esperti, figure di riferimento della filiale e ufficio del personale. Lo "sportello" di ascolto impersonificato dal responsabile del personale è sempre aperto per aiutare il lavoratore fragile ad inserirsi nei contesti lavorativi di gruppo, nei quali a volte dinamiche interne possono portare ad emarginare la risorsa. L'impiego di persone svantaggiate permette di sviluppare programmi di recupero che consentono ai lavoratori di qualificarsi come addetti alla manutenzione di asili ortopedici, impiegati ufficio logistica e addetti alla sanificazione attraverso l'acquisizione di conoscenze tecniche mediante la partecipazione a corsi di formazione organizzati in simbiosi con le aziende produttrici di ausili.

In conclusione, in ottemperanza a quanto richiesto e previsto dal capitolato, LGR segnala la propria disponibilità all’assorbimento del personale impiegato dall’attuale gestore del servizio.

Per esperienza sappiamo che, per completare tale operazione, dovranno essere coinvolte tutte le **sigle sindacali** alle quali il personale uscente risulta iscritto.

Sarà necessario avere accesso a tutti dati relativi alle condizioni contrattuali del personale per configurare il rispetto delle condizioni economiche in essere e prevedere, laddove compatibile con l’organizzazione generale, il mantenimento delle mansioni svolte.

Inoltre, in caso di aggiudicazione, LGR garantisce l’impiego di personale svantaggiato e in stato di fragilità almeno nella percentuale del 1% dell’importo complessivo dell’approvvigionamento del servizio.

Subentro

Con la disponibilità del magazzino, verificato e autorizzato dall’Ente, e con la disponibilità del personale acquisito ha inizio la fase di subentro. Aiutandoci con lo schema a blocchi che segue analizziamo le varie fasi della nostra proposta:

Dopo l’attivazione e la segnalazione del numero verde LGR prenderà in carico tutti i servizi di RITIRO, sia quelli provenienti direttamente dagli assistiti che quelli caricati nel software. In questa fase il precedente gestore continuerà a gestire le consegne.

Lo scopo di questa fase è quello di svuotare gradualmente il magazzino del precedente gestore per agevolare l’imminente trasloco degli ausili.

La durata di questa fase potrà essere concordata insieme all’Ente ma noi riteniamo che 3 giorni solari siano più che sufficienti.

A questo punto si avvierà la fase di ritiro di tutti gli ausili presenti nei magazzini degli attuali affidatari del servizio e da tutte le altre strutture segnalate dalle ASL per il loro trasferimento nel magazzino individuato.

Gli ausili ritirati presso il magazzino dell’azienda uscente saranno inseriti in un verbale sottoscritto da tutte le parti coinvolte. In questo verbale ogni ausilio sarà identificato attraverso:

- Descrizione (categoria ausilio / Cod. ISO)
- Numero di matricola

Per ognuno di essi si annoterà se si tratta di

- Ausilio NUOVO
- Ausilio SANIFICATO PRONTO PER LA CONSEGNA
- Ausilio DA SANIFICARE
- Ausilio da RIPARARE

Tutti gli ausili che risultano PROPOSTI AL FUORI USO o già verificati e dunque da ROTTAMARE resteranno in carico al precedente gestore che si occuperà direttamente della loro dismissione.

Al loro ingresso in magazzino tutti gli ausili che ne fossero sprovvisti saranno dotati di etichetta adesiva riportante le principali informazioni e il codice QR che consente di richiamare immediatamente la scheda ausilio:



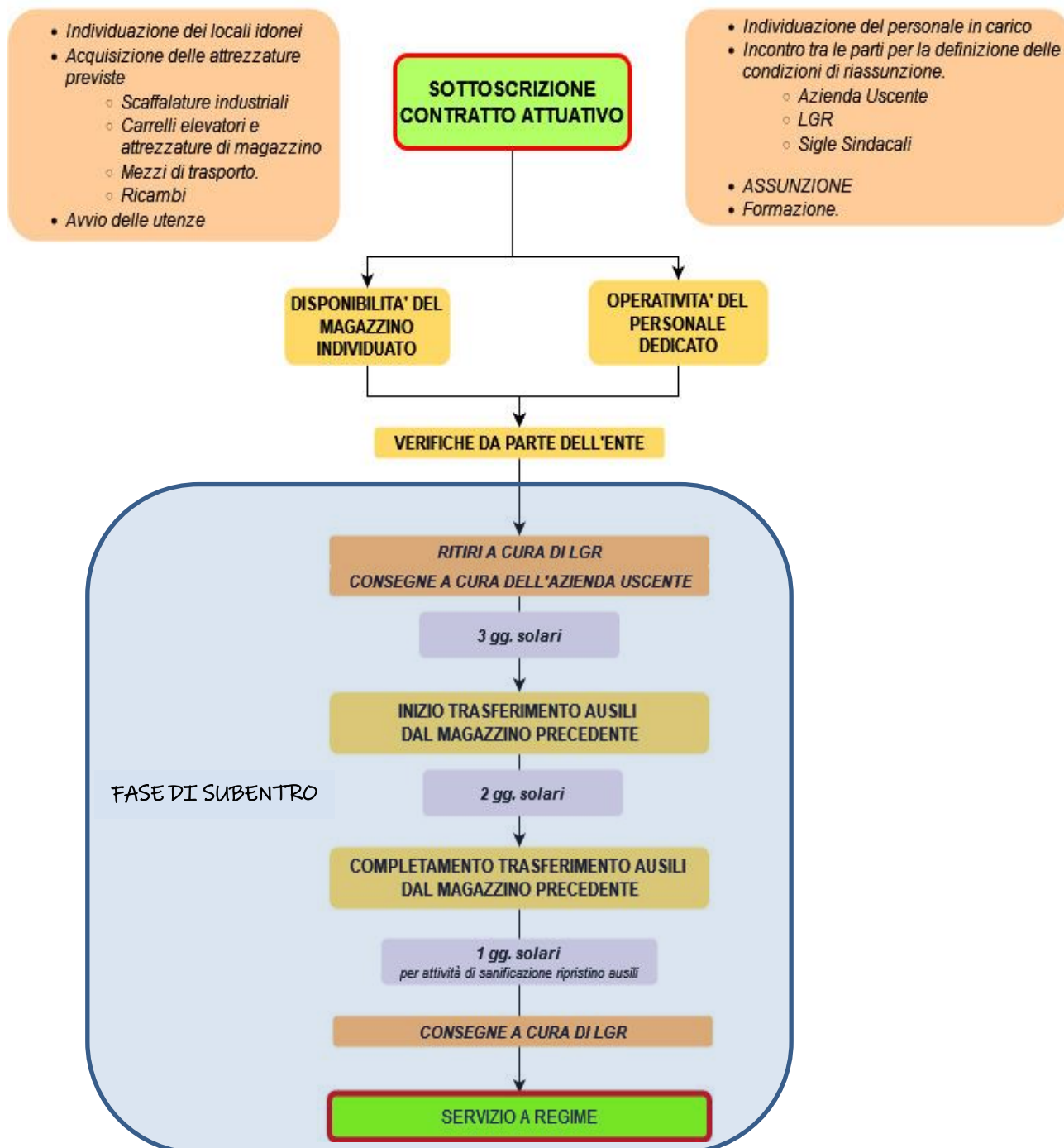
Durante questa fase verranno certamente noleggiati automezzi pesanti che garantiscano grandi capacità di carico e, se necessario, coinvolti mezzi e personale provenienti da altre filiali, in modo da garantire il completamento del trasloco nel minor tempo possibile.

LGR ritiene di poter completare il trasferimento degli ausili dal magazzino del precedente gestore in 2 giorni solari e consecutivi.

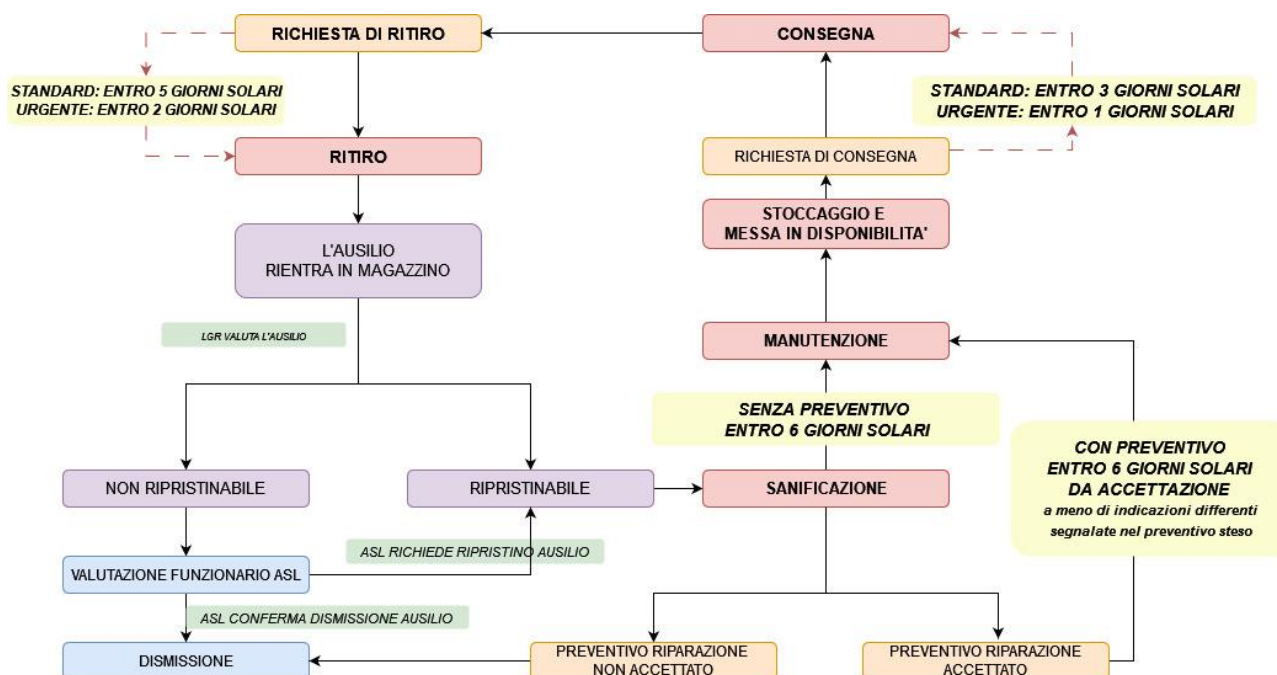
Con la presenza a magazzino degli ausili si potranno avviare tutte le fasi di sanificazione/ripristino e messa in disponibilità degli stessi. Il lavoro di sanificazione e ripristino svolto in un giorno consentirà di essere in grado di ricevere le prime richieste di consegna.

In conclusione, trascorsi **6 giorni solari*** da verifica e autorizzazione dell’Ente il precedente gestore non avrà più alcuna operatività nel servizio che sarà completamente in carico a LGR.

* salvo differenti indicazioni organizzative provenienti dalle Aziende Sanitarie e/o di fattori esterni non definibili e non imputabili alla stessa LGR



PROGETTO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO



Il diagramma sopra riportato (e fornito per maggiore chiarezza nell'allegato 18) rappresenta la sequenza delle varie fasi. Aiutandoci con questo schema andremo ora a descrivere il progetto di svolgimento del servizio.

NUMERO VERDE.

Come richiesto e previsto in caso di aggiudicazione LGR attiverà uno specifico numero verde che sarà attivo dalle 8.00 alle 18.00 dal lunedì al venerdì e il sabato dalle 8.00 alle 12.00, festivi esclusi. Al di fuori di tale fascia oraria sarà attivata una segreteria telefonica con registrazione della chiamata

L'assistito potrà contattare il numero verde per

- Richieste di ritiro ausili
- Segnalazioni malfunzionamento e conseguenti richieste di intervento tecnico domiciliare.
- Richieste informazioni/assistenza varie.

PROTOCOLLO DI RITIRO.

Il ritiro degli ausili potrà essere richiesto dall’Ente, con inserimento della pratica sul software gestionale, e direttamente dall’assistito tramite contatto col numero verde. Recepita la **RICHIESTA DI RITIRO** LGR avvierà il relativo protocollo. Con un preavviso di almeno 48h dalla data prevista l’operatore contatterà l’utente ai numeri di riferimento ricevuti per concordare il passaggio del nostro addetto. L’utente, avvisato con tale preavviso, avrà modo di organizzarsi e prevedere, se necessario, il coinvolgimento di altre persone (caregiver). Durante il contatto verrà richiesto il rilascio di un indirizzo mail a cui inviare comunicazioni relative al servizio. L’indirizzo potrà, per esempio, essere utilizzato per l’invio dei documenti virtuali nel caso in cui, in accordo con l’azienda ASL, si possa mettere in piedi una gestione che preveda l’eliminazione dei documenti cartacei. In caso di mancata reperibilità verranno effettuati ulteriori tentativi di contatto in differenti fasce orarie. In caso di utente non collaborante (irreperibilità continuata, indisponibilità o rifiuto alla restituzione degli ausili) l’operatore, inserendo apposita nota sul software gestionale, sospenderà la pratica e invierà contestualmente comunicazione agli uffici competenti. Tutti i tentativi di contatto e le successive azioni verranno registrati sul software in modo da avere sempre informazioni dettagliate e aggiornate sull’evolversi dell’andamento della richiesta.

M

LGR garantisce, previo accordo con l’assistito, di effettuare il ritiro entro 5 giorni solari e consecutivi dal ricevimento della richiesta

M

Nei casi di segnalata urgenza LGR garantirà l’effettuazione del ritiro entro 2 giorni solari e consecutivi dal ricevimento della richiesta.

Al momento del ritiro l’utente sarà invitato a firmare il verbale di ritiro ausili generato dall’applicativo. Sul documento saranno immediatamente segnalate eventuali manomissioni, mancanza di aggiuntivi o danni che a vista possano risultare dovuti ad un utilizzo non conforme dell’ausilio (non verranno segnalate normali situazioni di usura). Tali situazioni saranno comprovate anche da documentazione fotografica che sarà caricata sul software entro tre giorni solari dal rientro in magazzino del presidio. Il verbale di ritiro verrà stampato in duplice copia.

Una copia sarà lasciata all’utente, una copia rimarrà negli archivi LGR.

Al suo rientro in magazzino l’addetto consegnerà i documenti dei servizi svolti agli impiegati amministrativi che avranno cura di aggiornare immediatamente lo stato della pratica apponendo la data di esecuzione del servizio su software ASL e caricando copia scannerizzata dei documenti cartacei relativi in modo da consentire agli operatori ASL di poter validare il servizio effettuato.

A questo punto gli ausili saranno caricati nel vano di carico del furgone nel quale verrà attivato generatore di ozono che, da subito, sottoporrà l’ausilio alle azioni disinfettante, fungicida e inattivante dei virus del gas.

Al rientro in magazzino gli ausili che da una prima verifica dovessero apparire non convenientemente riparabili verranno spostati in una apposita area del magazzino come proposti alla dismissione.

Questi verranno analizzati singolarmente con dettaglio sul guasto e sul motivo della non riparabilità in un incontro periodico con funzionario ASL preposto. Al termine dell’incontro per tutti i presidi che saranno effettivamente valutati da rottamare si passerà alla procedura di smaltimento: rimossa l’etichetta identificativa si provvederà allo smontaggio dell’intero ausilio all’interno dei ns. locali, dividendo ferro con ferro, plastica con plastica, alluminio con alluminio, ecc.

I componenti elettrici/elettronici verranno smontati e imballati separatamente.

Tutti i pezzi che risulteranno in buone condizioni potranno essere riutilizzati (*vedi paragrafo sulla gestione dei ricambi*) mentre tutto il materiale che sarà giudicato non riutilizzabile sarà destinato allo smaltimento e/o riciclaggio a cura di azienda specializzata e in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente.

Potrebbe accadere che il funzionario incaricato ASL possa richiedere una valutazione sulla possibilità di ripristinare un ausilio proposto alla rottamazione. Tale valutazione evidenzierà aspetti tecnici ed economici ovvero ricambi necessari al ripristino, tempistiche per il loro approvvigionamento e costi relativi.

Se le condizioni saranno ritenute comunque accettabili l’ausilio tornerà nel flusso degli ausili ripristinabili, in caso contrario ne sarà confermata la rottamazione.

Tutti gli ausili giudicati come riparabili passeranno alla fase di ripristino ovvero saranno sottoposti alle attività di sanificazione e manutenzione (vedi paragrafo successivo relativo alle attività di ricondizionamento ausili) Terminata l’attività di ripristino l’ausilio sarà imballato con pellicola estensibile trasparente e/o con specifiche buste in plastica traforata per garantire traspirabilità e ridurre i rischi di produzione di muffe, e per proteggerlo dalla polvere durante il suo stazionamento in magazzino e sarà disponibile per le richieste di consegna.

PROTOCOLLO DI CONSEGNA.

Ricevuta la richiesta di consegna la LGR avvierà il relativo protocollo. Con un preavviso di almeno 48h contatteremo l’utente per avvertire del nostro passaggio ai numeri di riferimento ricevuti. L’utente avrà modo di organizzarsi e prevedere, ove necessario, il coinvolgimento di altre persone (care giver).

In caso di mancata reperibilità dell’assistito verranno effettuati ulteriori tentativi di contatto in diverse fasce orarie. Qualora l’irreperibilità dell’utente si protragga per un tempo tale da portare il ritiro al di là dei tempi segnalati nel presente progetto, provvederemo a segnalare la cosa all’ente di competenza, elencando le specifiche dei tentativi di contatto e richiedendo ulteriori indicazioni. In ogni caso i tentativi di contatto vengono registrati sul software in modo da avere sempre informazioni dettagliate sul procedimento svolto per ogni singola pratica.

A contatto effettuato si chiederà all’assistito di fornire un indirizzo mail. L’indirizzo potrà, per esempio, essere utilizzato per l’invio dei documenti virtuali nel caso in cui, in accordo con l’azienda ASL, si possa mettere in piedi una gestione che preveda l’eliminazione dei documenti cartacei. A tale indirizzo potrebbero essere recapitati tutti i documenti relativi alla fornitura, in particolare:

- Verbale di consegna.
- Manuali d’uso relativi agli ausili consegnati.



LGR garantisce di effettuare la consegna entro 3 giorni solari dal ricevimento della richiesta ovvero entro 1 giorno lavorativo in casi di segnalata urgenza.

Acquisito l’ordine, individuato l’ausilio da consegnare e presi accordi con l’utente si procede ad attivare la consegna.



Una volta caricato il furgone con tutti gli ausili da consegnare si attiva il generatore di ozono per l’abbattimento della carica batterica. Ciò garantirà che l’ausilio giunga a domicilio in condizioni tali da preservare l’utente da qualsiasi pericolo di contaminazione.

Gli incaricati LGR si recheranno al domicilio segnalato con mezzi privi di qualsiasi contrassegno, al fine di garantire il diritto alla privacy dell’assistito. Il personale sarà assegnato alle consegne solo dopo essere stato sottoposto a corsi di formazione presso i principali fornitori e/o produttori di ausili e richiamati a regolari corsi di aggiornamento anche interni. Munito di regolare tesserino di riconoscimento, (**allegato 09**) l’addetto alle consegne si recherà a domicilio dell’utente e, come prima cosa, verificherà l’idoneità dei locali all’interno dei quali è previsto l’utilizzo dell’ausilio da consegnare (valutazione ambientale).

Qualora i locali fossero ritenuti idonei all’utilizzo dell’ausilio lo stesso verrà consegnato.

Al momento del servizio l’utente sarà invitato a firmare il verbale di consegna ausili generato dall’applicativo. Il verbale di ritiro verrà stampato in duplice copia. Una copia sarà lasciata all’utente, una copia rimarrà negli archivi LGR.

Al suo rientro in magazzino l’addetto consegnerà i documenti dei servizi svolti agli impiegati amministrativi che avranno cura di aggiornare immediatamente lo stato della pratica apponendo la data di esecuzione del servizio su software ASL e caricando copia scannerizzata dei documenti cartacei relativi in modo da consentire agli operatori ASL di poter validare il servizio effettuato.

Ad ogni utente sarà chiesto di esprimere un giudizio su diversi aspetti del servizio offerto tramite compilazione di apposito modulo. L’utente potrà compilare immediatamente il modulo e lasciarlo al tecnico installatore o potrà predisporre l’invio tramite mail ad uno specifico indirizzo che sarà dedicato allo scopo (controlloqualita@lgrmedical.it). Attraverso queste procedure avremo sempre modo di verificare la percezione della qualità del lavoro svolto da parte dell’utenza e potremo, se necessario, apportare le opportune modifiche in caso di segnalazioni.

Qualora i locali fossero ritenuti non idonei all’utilizzo dell’ausilio e/o alla sua installazione in sicurezza o qualora fosse impossibile procedere alla consegna (per es. l’ausilio non passa dalle porte ...), si procederà ad immediato contatto telefonico con gli uffici competenti segnalando le problematiche riscontrate e suggerendo le soluzioni in termini di modifica all’ausilio e/o all’ambiente in cui lo stesso va utilizzato (per es. se una carrozzina non passasse dalle porte si potrebbe pensare di eliminare i corrimano laterali per quei pazienti che comunque non ne facciano uso).

Fine ultimo è sempre quello di permettere all’assistito di portare avanti il piano terapeutico previsto.

Una verifica importante sarà quella di controllo della regolare messa a terra dell’impianto elettrico domiciliare. Tale test verrà effettuato con uno strumento specifico (**allegato 02**) “*KKmoon Advanced RCD Electric Socket Tester*”. Lo strumento inserito nella presa elettrica individuata per l’utilizzo del dispositivo consegnato, ci darà conferma della sicurezza dell’impianto.

Qualora l’impianto elettrico non risultasse sicuro e/o a norma, verranno proposti sistemi idonei a ridurre il rischio elettrico per l’utilizzatore e/o per l’operatore. Tali sistemi prevedono l’utilizzo di prese multiple con protezione magnetotermica e differenziale.

Il dispositivo è costituito da quattro prese tipo Schuko collegate alla rete elettrica tramite interruttore magnetotermico differenziale.

Questo è in grado di offrire a tutti i dispositivi collegati a valle:

Protezione dal cortocircuito.

Questo tipo di guasto si verifica quando due conduttori a differente potenziale entrano in diretto contatto tra loro, provocando un elevatissimo e istantaneo flusso di corrente.

Protezione del sovraccarico

Questo problema si verifica quando l’intensità di corrente supera un valore prefissato a causa per esempio di troppi carichi accesi contemporaneamente.

Protezioni da dispersioni:

Questo problema si verifica quando le correnti elettriche in ingresso e in uscita dal sistema elettrico non sono presso che uguali, questo accade ad esempio quando un corpo estraneo entra in contatto con la fase e viene attraversato da corrente verso terra. La parte magnetotermica protegge da corto circuito e sovraccarico, la parte differenziale (detto anche salvavita) protegge da dispersioni.

Lo strumento in foto monta un interruttore automatico con le seguenti principali caratteristiche:



CARATTERISTICHE TECNICHE

- Tensione nominale d'impiego c.a. 240 V
- Frequenza nominale 50 Hz
- Corrente nominale in 10 A
- Poli 2 P
- Potere d'interruzione nominale Icn 6 kA
- Corrente differenziale nominale 30 mA

Nel momento in cui fosse impossibile installare in sicurezza l'ausilio a causa di carenze non immediatamente sanabili lo stesso ausilio verrà riportato in magazzino. Entro tre giorni solari la situazione sarà segnalata agli uffici competenti con i dettagli delle difficoltà incontrate e con le indicazioni delle possibili soluzioni adottabili.

Qualunque altra anomalia dovessimo riscontrare nei nostri accessi domiciliari in termini di

- Non idoneità dei locali in cui è previsto l'uso degli ausili
- Inutilizzo di ausili
- Utilizzo improprio di un ausilio

sarà prontamente segnalata all'Ente.

Completata la consegna l'utente sarà invitato a firmare su dispositivo elettronico il verbale di consegna ausili. Come già anticipato in caso di specifica richiesta i manuali d'uso degli ausili consegnati saranno forniti in formato cartaceo, in caso contrario il sistema prevedrà l'invio, all'indirizzo mail segnalatoci dall'assistito in fase di contatto telefonico, della documentazione di seguito riassunta:

- Verbale di consegna
- Certificazione di processo
- Manuale d'uso in lingua italiana

In caso di ausilio elettrico e/o funzionante a batteria:

- Informativa su rischi connessi ad utilizzo apparecchiature elettromedicali (**allegato 13**)
- Modulo con modalità di ricarica delle batterie (**allegato 14**).

PROVA/CONSEGNA MONTASCALE.

La consegna del montascale prevede una procedura differente per la particolarità dell’ausilio.

Come prima cosa, nel caso di richiesta di fornitura di montascale effettueremo sopralluogo preventivo, con personale autorizzato e qualificato, presso il domicilio dell’assistito al fine di valutare l’effettiva utilizzabilità in sicurezza del prodotto. Verrà compilato in formato elettronico un apposito verbale (**allegato 15**) nel quale saranno riportati gli esiti del sopralluogo e le motivazioni che hanno portato alle conclusioni indicate che sarà caricato sul software.

In caso di riscontro positivo, concluso l’iter procedurale previsto, procederemo alla consegna del presidio secondo la procedura già segnalata, ovvero impartendo la necessaria istruzione all’uso al familiare dell’utente e/o al suo caregiver di riferimento **(laddove possibile si cercherà sempre di gestire la formazione di almeno due persone)**



In caso di cambio di assistente e/o caregiver di riferimento la LGR si offre di effettuare una nuova istruzione all’uso dei dispositivi consegnati per garantire la massima sicurezza del paziente.

Come per gli altri ausili anche alla consegna del montascale l’assistito siglerà su dispositivo elettronico la conferma dell’avvenuta consegna, sottoscrivendo in particolar modo l’avvenuta formazione all’uso avvenuta secondo quanto indicato nel modulo che si compilerà (**allegato 16**)

INFORMAZIONE E FORMAZIONE AGLI ASSISTITI.

Affinché gli ausili consegnati si mantengano in condizioni ottimali è fondamentale che l'utente che li ha in uso sappia come gestirli. Per questo motivo è fondamentale impartire una corretta istruzione all'uso dei prodotti che si consegnano. Il personale LGR ha l'esperienza maturata in anni di gestione di servizi analoghi, per fornire tali informazioni. Alla consegna l'utente e/o il caregiver di riferimento verrà istruito sulle principali tecniche di utilizzo. Per tutti gli ausili gli operatori inviteranno ad effettuare prove pratiche di utilizzo andando ad effettuare le regolazioni necessarie alla migliore fruizione da parte del paziente del presidio (regolazione altezza pedane e/o seduta e/o braccioli). Verranno fornite indicazioni sulle modalità di piccola manutenzione e pulizia, in modo da garantire che l'ausilio mantenga condizioni ottimali per tutto il periodo di utilizzo. Qualora su indicazione del medico prescrittore venissero richiesti particolari adeguamenti sull'ausilio in consegna gli stessi verranno effettuati da nostro personale qualificato (tecnico ortopedico).

In caso di apparecchiature elettromedicali verrà verificata l'idoneità dell'impianto elettrico domiciliare. In caso si riscontrassero anomalie se ne darà immediata comunicazione all'azienda ASL e si proporranno soluzioni risolutive. In caso di ausili funzionanti a batteria saranno fornite indicazioni sulle corrette modalità di ricarica, fondamentali per prolungare il ciclo di vita delle stesse.

A titolo di esempio dettagliamo elementi informativi per alcune tipologie di ausili:



Cuscini antidecubito ad aria:

è fondamentale spiegare le corrette modalità di gonfiaggio perché l'ausilio svolga la propria funzione al meglio. Un cuscino ad aria gonfiato in maniera non corretta non offre la necessaria protezione. Importante illustrare come lavare la fodera e in che modo pulire il cuscino, facendo attenzione a non danneggiare le bolle e la valvola di gonfiaggio.



Materasso antidecubito ad aria:

è importante spiegare le modalità di funzionamento dell'ausilio descrivendo le fasi di alternanza del gonfiaggio. Occorre predisporre il corretto posizionamento del compressore perché operi al meglio, verificando che gli sfiati dell'aria risultino sempre liberi. Fornire indicazioni sulla sostituzione dei filtri, verificare e spiegare che i tubi non devono essere schiacciati. Illustrare le modalità di pulizia del materasso.



Letti ortopedici:

se i letti sono manuali occorre spiegare il funzionamento delle manovelle facendo vedere come, eventualmente, lubrificarle. In caso di letti elettrici si illustra il funzionamento del telecomando nelle sue varie funzioni e si chiede di fare attenzione ai cavi che collegano il letto all’alimentazione elettrica.



Carrozze pieghevoli:

è fondamentale, per quanto sembri banale illustrare le corrette modalità per piegare e riaprire una carrozzina, mostrando come salvaguardare le dita. Bisogna mostrare le modalità di aggancio delle pedane oltre che le regolazioni delle stesse. Se la carrozzina ne è dotata si illustrano le funzionalità dei braccioli regolabili in altezza e/o della reclinazione dello schienale. Si suggeriscono le modalità da seguire per la pulizia dell’ausilio.



Sollevatori:

siano essi elettrici o manuali, sarà fondamentale illustrare le modalità di utilizzo delle imbragature. Si illustrerà che il sollevatore è uno strumento per SOLLEVARE l’assistito e mai per TRASFERIRLO da una stanza all’altra (cattivo utilizzo riscontrato di frequente). La base deve essere SEMPRE aperta durante l’utilizzo. Fondamentale è illustrare le modalità della discesa di emergenza soprattutto relativamente ai sollevatori elettrici, per i quali si avrà cura di spiegare le corrette modalità di ricarica delle batterie.



Montascale:

abbiamo avuto modo di illustrare le modalità particolari di consegna. Il primo sopralluogo verificherà l’idoneità dei locali all’uso in sicurezza del presidio. Alla consegna è fondamentale l’istruzione del conducente, che viene invitato ad effettuare prove pratiche di utilizzo. Solo se lo stesso sarà ritenuto in grado di gestire l’ausilio si provvederà ad effettuare la consegna, in caso contrario si chiederà di individuare una diversa figura come preposta alla guida.

DESCRIZIONE E PROPOSTE INNOVATIVE NELLA GESTIONE TECNICA DEGLI AUSILI

ATTIVITA’ DI RICONDIZIONAMENTO AUSILI

In questo paragrafo andremo a descrivere tutte quelle attività che, facendo riferimento allo schema a blocchi dell’allegato 18 sono comprese tra il RITIRO e lo STOCCAGGIO E MESSA IN DISPONIBILITA’

Modalità di pulizia, sanificazione e disinfezione degli ausili.

Come già anticipato il processo di ricondizionamento ha inizio direttamente sul mezzo su cui vengono posizionati gli ausili da un ritiro domiciliare.

Qui infatti gli ausili vengono sottoposti ad una prima procedura di abbattimento della carica batterica mediante dispositivo generatore di ozono. Il sistema è un’apparecchiatura portatile che viene installata nel cassone dei furgoni, per l’emissione di ozono che ha effetto battericida, fungicida e inattivante dei virus. Nell’Allegato 04 forniamo un estratto dalla scheda del dispositivo con le descrizioni dell’attività dell’ozono. Gli ausili dunque giungono in magazzino avendo già subito questa operazione di disinfezione. Scaricati dal furgone ne vengono verificate le condizioni. Tutti i presidi che vengono giudicati ripristinabili passano alla fase successiva del processo produttivo. A questo punto parte il vero e proprio processo di ricondizionamento. Un primo passaggio sotto un getto di aria compressa consente di eliminare la polvere e quello sporco in eccesso eventualmente presente. A questo punto l’ausilio viene sottoposto alle operazioni di sanificazione che sostanzialmente possono avvenire in due modi:

Sanificazione con idropulitrice:

Sugli ausili viene dapprima erogato il detergente disinfettante RifaxSAN, Presidio Medico Chirurgico. 19435, con certificazione ambientale CAM (allegato 07). Lasciato qualche istante al detergente perché possa penetrare lo sporco, l’ausilio viene sottoposto al getto ad alta pressione di acqua calda erogata tramite idropulitrice. L’operatore gestendo la direzione e la potenza del getto attraverso la lancia erogatrice potrà trattare in profondità tutti gli ausili, andando a intensificare il lavoro laddove dovesse verificare la presenza di sporco più importante. **La possibilità di operare in questa maniera rende, a nostro parere, assai più efficace questa modalità di sanificazione rispetto a percorsi di lavaggio automatizzati (camere di sanificazione).** Terminata questa operazione gli ausili vengono lasciati per qualche minuto ad asciugare in una zona specifica. L’asciugatura verrà completata a mano con getto d’aria compressa, avendo cura di eliminare l’eventuale presenza di acqua stagnante all’interno dei tubi cavi.

Sanificazione con generatore di vapore:

Laddove l’uso dell’acqua ad alta pressione è sconsigliato proprio per evitare possibili infiltrazioni (per es. su ausili con componenti elettrici) la sanificazione viene effettuata tramite vapore secco. In questo caso viene utilizzato apparecchiatura VAPORETTO PRO 95 con accessorio STEAM DISINFECTOR che emette vapore secco surriscaldato ad alta temperatura (180° C). Il sistema permette di abbattere in pochi secondi la carica

batterica, fungina e virale delle superfici e dei tessuti su cui viene applicato. È metodo rapido ed efficace che può essere applicato in totale sicurezza su tutte le più comuni superfici sia solide che tessili.

L’attività di sanificazione effettuata può essere verificata con l’utilizzo di un **bioluminometro**.

Lo strumento già menzionato e descritto nel capitolo relativo alle attrezzature presenti in magazzino, consente di verificare la presenza di carica batterica residua sulla superficie analizzata.

Modalità di utilizzo e specifiche tecniche **nell’allegato 08**

Terminata la fase di SANIFICAZIONE si passa alla successiva fase di MANUTENZIONE.

Attività di MANUTENZIONE

Anzitutto procediamo a dare alcune DEFINIZIONI

Manutenzione PREVENTIVA

Per manutenzione PREVENTIVA si intendono le procedure periodiche di verifica, controllo, messa a punto ed eventuale sostituzione di parti di ricambio usurate.

Lo scopo è quello di prevenire, per quanto possibile, l’insorgenza di guasti.

La MANUTENZIONE PREVENTIVA non prevede una attivazione diretta né da parte dell’ASL né da parte dell’assistito. Controlli periodici di sicurezza verranno svolti sia sugli ausili che sulle apparecchiature elettromedicali. Per definire la periodicità degli interventi si farà riferimento alle indicazioni presenti sui manuali d’uso dei produttori.

Manutenzione CORRETTIVA

Per manutenzione CORRETTIVA si intendono tutti quegli interventi di riparazione e/o sostituzione su parti o componenti che hanno evidenziato un problema.

Lo scopo è quello di correggere il malfunzionamento che si è presentato.

Dopo tali definizioni effettuiamo una distinzione tra attività di manutenzione in magazzino e attività di manutenzione a domicilio.

Attività di manutenzione IN MAGAZZINO.

Dopo la sanificazione ha inizio la parte di manutenzione che possiamo differenziare in tre differenti tipologie di intervento che vengono qui di seguito descritte in maniera generale. Per i dettagli vi rimandiamo all’elenco degli interventi effettuati su ogni singolo ausilio:

Manutenzione ordinaria:

Gli ausili, già sanificati, sono posizionati su banco e completamente smontati. Si perfeziona l’asciugatura con getto d’aria compressa e, ove necessario, si rifinisce a mano. Le singole parti smontate vengono verificate, lubrificate e rimontate. Viene verificato il corretto serraggio della bulloneria, verranno reintegrati eventuali componenti mancanti e/o irrimediabilmente deteriorati (es. le imbragature dei sollevatori). Nel caso di ausili a batteria verrà verificato lo stato di salute delle batterie e di tutta la componentistica elettronica.

Manutenzione con sostituzione ricambi:

Durante la manutenzione ordinaria, come indicato, le singole parti vengono smontate. Laddove qualche pezzo risultasse danneggiato e/o troppo usurato verrà sostituito con analogo che potrà essere, di volta in volta, un ricambio nuovo o proveniente da ausilio dismesso ma in ogni caso di identiche dimensioni e caratteristiche funzionali (vedi paragrafo “Descrizione della gestione dei ricambi”). Come previsto dal Capitolato al fine di rendere più rapido il ripristino dell’ausilio le sostituzioni dei ricambi verranno fatte in autonomia laddove si tratti di ricambi inseriti nel listino di gara. In caso contrario si attiverà la successiva procedura.

Manutenzione con sostituzione ricambi a preventivo:

Laddove il ricambio da sostituire non sia inserito nel listino prezzi di gara si provvederà a presentare dettagliato preventivo di spesa.

Ricevuta accettazione al preventivo si provvederà a completare il ripristino, in caso contrario il funzionario incaricato confermerà di procedere alla rottamazione dell’ausilio. In questo caso saranno portate avanti le modalità descritte nel paragrafo “Rottamazione e smaltimento”.

Ove necessario si procederà a piccoli ritocchi di vernice con colore originale o omogeneo per garantire continuità di colore e prevenire la formazione di ruggine.

Tutte le riparazioni e manutenzioni saranno effettuate a regola d’arte, nel rispetto del marchio CE e in conformità con quanto previsto dalle istruzioni d’uso e/o dal libretto di manutenzione del produttore.



Nell’allegato 10 forniamo copia delle autorizzazioni rilasciate da alcune aziende produttrici e/o responsabili dell’immissione in commercio dell’ausilio a dimostrazione di essere autorizzati alla manutenzione e al rilascio della dichiarazione di messa in servizio dell’ausilio stesso.

TEST DI CARICO

Alcuni ausili come i sollevatori o i letti saranno sottoposti a speciali test di carico che vengono effettuati utilizzando una serie di pesi. A seguito di tali test, per garantire le massime condizioni di sicurezza, l’utilizzo dell’ausilio potrebbe essere limitato ad un carico massimo che sarà indicato nella autorizzazione di messa in servizio.

VERIFICHE ELETTRICHE

Tutti gli ausili funzionanti ad energia elettrica (sia a batteria che con alimentazione diretta dalla rete) saranno sottoposti a test di sicurezza elettrica secondo le normative vigenti.

La verifica di sicurezza elettrica su apparecchi elettromedicali è un’attività da effettuare in conformità alla norma CEI EN 62353. Le apparecchiature elettromedicali rientranti nell’elenco dei dispositivi trattati all’interno del servizio sono apparecchiature di Classe I – Tipo B.

Per tali dispositivi occorre effettuare test per la verifica delle correnti di dispersione e affidabilità dei collegamenti a terra.

Tale verifica deve essere effettuata dopo ogni intervento di riparazione/manutenzione sugli apparecchi elettromedicali e comunque con periodicità definite dalla norma stessa.

Per l’effettuazione dei relativi TEST LGR utilizza lo strumento dedicato SECUTEST – Tester di sicurezza elettrica, già menzionato nel capitolo relativo alle attrezzature presenti in magazzino e descritto nell’allegato 03.

VERIFICHE DI FUNZIONAMENTO.

Sulle CARROZZINE ELETTRONICHE abbiamo adottato la seguente metodologia che ci consente di garantire una verifica approfondita sul corretto funzionamento delle stesse.

Utilizziamo allo scopo due Tapis Roulant magnetici in parallelo, sui quali viene posizionata la carrozzina elettronica.



La carrozzina posizionata sui due tappeti viene attivata. Così facendo abbiamo modo di verificare, per esempio, l'efficienza delle batterie: si attiva la carrozzina lasciandola andare fino al suo blocco. A questo punto la distanza percorsa e il tempo trascorso ci danno informazioni sull'autonomia garantita dalle batterie in uso dandoci modo, in caso si ritenesse necessario, di prevedere la loro sostituzione.

Tale test si effettuerà in parallelo a quello effettuato con il tester BT-03 (allegato 01) per la verifica della carica e dell'efficienza delle batterie stesse.

Il test può essere ripetuto per verificare il comportamento della carrozzina a **differenti velocità e a differenti pendenze.**

Si può poi verificare il funzionamento coerente dei due motori sui due lati della carrozzina verificando che nell'utilizzo i due strumenti registrino le medesime distanze percorse. Se così non fosse vorrebbe dire che i due motori non performano in maniera analoga e potrebbe essere necessario prevedere la sostituzione di uno di questi.

Dopo i test e prima dell’imballo finale le batterie saranno staccate da tutti gli ausili che ne sono dotati, e saranno rimontate solo prima della consegna.

Le batterie saranno sottoposte a periodiche sessioni di ricarica, allo scopo di mantenerle sempre alla massima efficienza.

Terminata l’attività di manutenzione, dopo una ulteriore verifica generale di funzionalità e lubrificazione delle parti in movimento il presidio sarà **imballato con pellicola estensibile trasparente** per proteggerlo da polvere e, più in generale, da agenti atmosferici durante il suo stazionamento in magazzino.

Ogni ausilio sarà dotato di una “CERTIFICAZIONE DI PROCESSO” (**allegato 19**) ovvero un documento contenente le seguenti informazioni.

- Certificazione di Sanificazione
- Certificazione di Disinfezione
- Certificazione di collaudo funzionale
- Autorizzazione alla messa in servizio.

Ad ogni ausilio sarà allegato un manuale d’uso in lingua italiana e sarà prodotto un rapporto in cui saranno elencate le attività svolte, con particolare attenzione alle operazioni di sostituzione ricambi.

Tali attività sono comunque registrate sul software utilizzato dall’ENTE.

Evidentemente i presidi non sono tutti uguali, per cui nell’allegato 12 andiamo a dettagliare tutte le operazioni che vengono effettuate per ogni tipologia di ausilio.

Attività di manutenzione A DOMICILIO.

Anche per le manutenzioni domiciliari possiamo distinguere differenti tipologie di intervento.

MANUTENZIONE PREVENTIVA:

Già definito in precedenza questo tipo intervento sarà effettuato con cadenza periodica secondo quanto previsto dal produttore anche senza che ci sia un’attivazione diretta da parte dell’Ente o dell’utente utilizzatore.

MANUTENZIONE CORRETTIVA:

Questo intervento viene effettuato su attivazione diretta da parte dell’Ente o da parte dell’assistito che potrà attivarci anche attraverso il numero verde dedicato.

Si perfezionerà in

MANUTENZIONE COMPLETABILE A DOMICILIO SENZA SOSTITUZIONE DI RICAMBI:

L’ausilio verrà verificato in ogni sua parte. Verranno RIPARATE le componenti che sono risultate non funzionanti e che hanno determinato l’attivazione dell’intervento. L’intervento si chiude col serraggio della bulloneria la lubrificazione delle parti in movimento e una verifica generale di funzionalità.

MANUTENZIONE COMPLETABILE A DOMICILIO CON SOSTITUZIONE DI RICAMBI:

L’ausilio verrà verificato in ogni sua parte. Verranno SOSTITUITE le componenti che sono danneggiate e che hanno determinato l’attivazione dell’intervento. L’intervento si chiude col serraggio della bulloneria la lubrificazione delle parti in movimento e una verifica generale di funzionalità.

MANUTENZIONE NON COMPLETABILE A DOMICILIO¹:

Nel caso in cui l’intervento necessario al ripristino in sicurezza dell’ausilio non possa essere effettuato a domicilio LGR provvederà a ritirare il prodotto per poter effettuare le necessarie lavorazioni in officina. In questi casi verrà lasciato in uso all’utente ausilio di cortesia, conforme per tipologia, caratteristiche e dimensioni all’ausilio del paziente.

¹ La situazione potrebbe verificarsi o per la temporanea mancanza di un ricambio, per la necessità di un ricambio particolare, che potrebbe anche necessitare dell’accettazione di un preventivo o per difficoltà oggettive alla lavorazione come l’impossibilità a movimentare in sicurezza in spazi domiciliari un ausilio particolarmente pesante.



Per tali situazioni la LGR mette a disposizione il seguente parco ausili:

- n. 10 carrozzine pieghevoli
- n. 10 carrozzine rigide imbottite con o senza dispositivo wc
- n. 4 carrozzine elettroniche
- n. 4 seggioloni polifunzionali
- n. 5 sollevatori elettrici
- n. 2 montascale (1 a ruote 1 a cingoli)
- n. 5 letti manuali/elettrici comprensivi di base, sponde e alzammalati
- n. 10 deambulatori ascellari / tipo Rollator
- n. 10 sedie wc e doccia / Rialzi WC
- n. 10 materassi antidecubito ad aria ad elementi intercambiabili.

Per gli interventi che richiedono attivazione LGR avvierà il seguente protocollo. Con 24 ore di anticipo un tecnico contatterà la famiglia per avvisare di aver ricevuto disposizioni di intervento e fisserà l'appuntamento. L'utente avrà modo di organizzarsi e prevedere, ove necessario, il coinvolgimento di altre persone (care giver). In caso di mancata reperibilità dell'assistito verranno effettuati ulteriori tentativi di contatto in diverse fasce orarie. Qualora l'irreperibilità dell'utente si protragga per un tempo tale da portare i tempi di intervento al di là di quelli segnalati nel presente progetto, provvederemo a segnalare la cosa all'ente, elencando le specifiche dei tentativi di contatto e richiedendo ulteriori indicazioni.

I tecnici si recheranno a domicilio con i mezzi aziendali adibiti ad officina mobile, portando con sé tutte le attrezzature necessarie alle lavorazioni a domicilio. Recheranno con sé anche una dotazione di pezzi di ricambio più comuni (copertoni, camere d'aria, braccioli, teli seduta/schienale, componentistica interna dei compressori, materassi, batterie dei sollevatori, imbragature ecc.), in modo da garantire che l'intervento nel caso di manutenzione non complessa possa essere chiuso già al primo accesso.

Come già anticipato durante l'effettuazione dell'intervento di manutenzione domiciliare oltre alla risoluzione del problema segnalato verranno effettuati tutti i controlli dovuti e previsti dal costruttore per la manutenzione preventiva sul prodotto. Al suo rientro in sede il tecnico manutentore provvederà ad aggiornare la scheda ausilio sul software dell'ENTE inserendo il dettaglio degli interventi svolti.

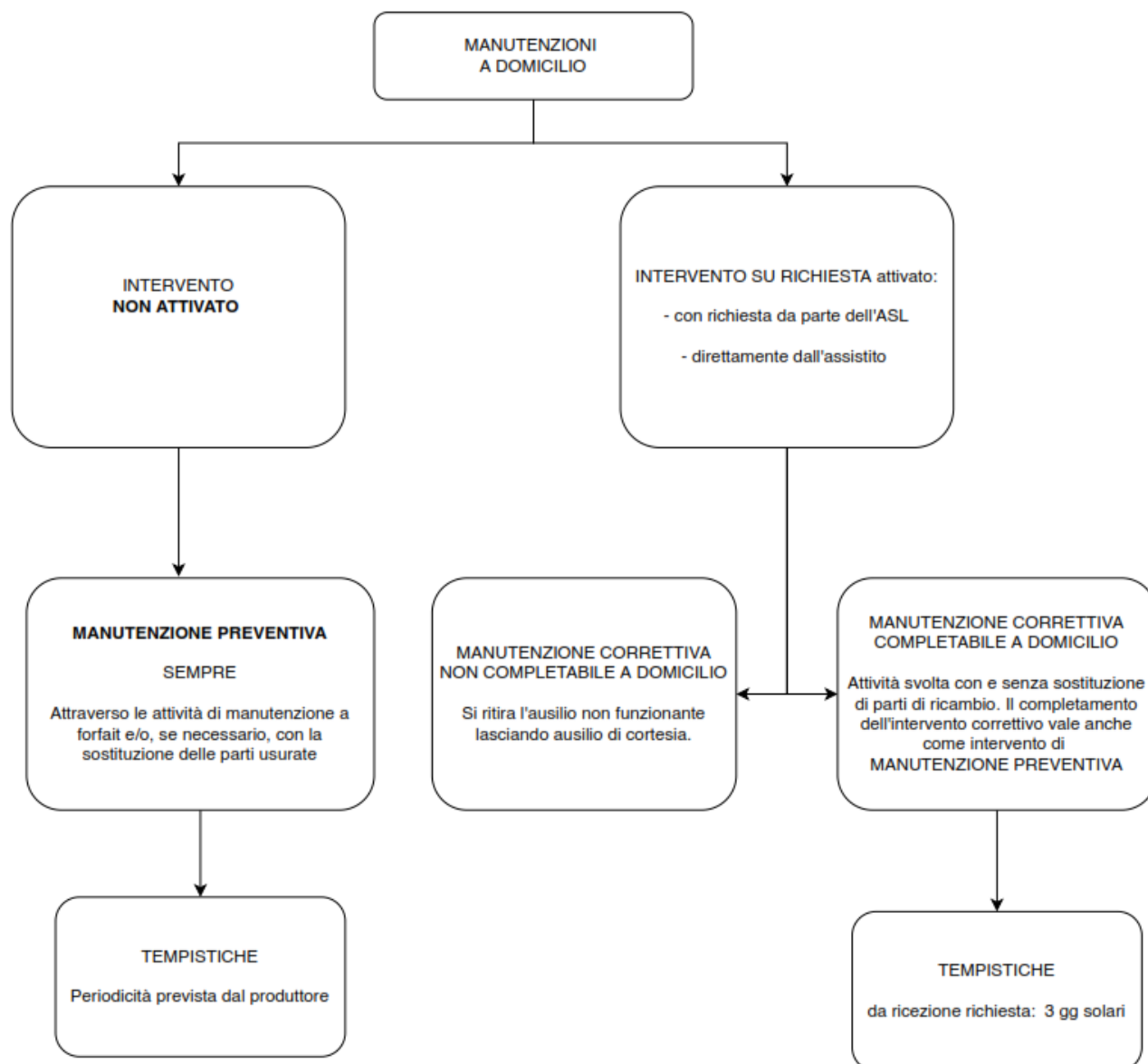
LGR garantisce di intervenire a domicilio dell'assistito per l'effettuazione dell'intervento richiesto e/o per sostituzione provvisoria con le seguenti tempistiche:



in caso di richiesta ordinaria
In caso di richiesta urgente

entro 3 giorni solari dalla richiesta
entro 1 giorno solare dalla richiesta

Nel seguente schema a blocchi un riassunto delle attività ora descritte.



GARANZIA

Per tutte le prestazioni di sanificazione e ricondizionamento e/o di manutenzione, LGR si impegna a gestire in regime di garanzia tutti i malfunzionamenti che non siano riconducibili a situazioni di cattivo utilizzo, incidenti e/o di normale usura secondo i seguenti schemi:



Con riferimento ai pezzi sostituiti nella fase di ricondizionamento per gli ausili NON ELETTRICI LGR offre una garanzia di 18 mesi.



Con riferimento ai pezzi sostituiti nella fase di ricondizionamento per gli ausili ELETTRICI LGR offre una garanzia di 18 mesi (12 mesi sulle batterie)

Per tutti quegli ausili non direttamente consegnati ma per i quali sia ancora valida la garanzia, LGR si impegna ad attivare direttamente il produttore e/o fornitore dell’ausilio specifico sia per gli ausili che necessitano di intervento in magazzino che per quelli che necessitano di intervento direttamente a domicilio di un assistito.

SOLUZIONI TECNOLOGICHE DEL FLUSSO DATI CON MODALITA’ PAPERLESS

Le modalità operative del servizio prevedono che l’azienda aggiudicataria operi sul software ASL per la gestione delle varie fasi del servizio.

Tra queste, per esempio, si dovrà:

- Registrare l’effettuazione dei servizi di ritiro/consegna/manutenzione domiciliare con scannerizzazione del documento firmato dall’assistito.
- Confermare disponibilità dell’ausilio dopo il suo ripristino con relative registrazioni degli interventi effettuati

LGR ha sviluppato e utilizza una propria web-app, LGR-net, attraverso la quale può gestire queste fasi senza produzione di documentazione cartacea.



In seguito all’effettuazione di un servizio di ritiro/consegna/manutenzione domiciliare si potrebbe prevedere che l’assistito sigli su apposito dispositivo mobile il servizio svolto. Il sistema recepirà l’informazione e provvederà in automatico a:

- Aggiornare il software ASL con la conferma di effettuazione del servizio **allegando il documento virtuale controfirmato dall’assistito.**
- Inviare all’indirizzo mail segnalatoci dall’assistito il documento controfirmato con tutte le specifiche del servizio e, in caso di consegna, anche copia dei manuali d’uso degli ausili consegnati.

In caso di intervento di manutenzione domiciliare sul software verranno automaticamente registrati anche gli interventi effettuati.

Questa modalità consente, inoltre, di associare dati di geolocalizzazione del luogo nel quale la firma è stata apposta, oltre che, evidentemente, assegnare data e ora dell’operazione.

Anche nella gestione del magazzino l’utilizzo della APP ci consente di trasferire dal nostro applicativo al software ASL le informazioni relative alle operazioni di manutenzioni effettuate senza produzione di materiale cartaceo.

A ripristino completato si può confermare la disponibilità dell’ausilio, insieme ad una sua fotografia scattata dall’operatore di magazzino tramite smartphone o altro dispositivo mobile.

Si potrà registrare la posizione di stoccaggio dell’ausilio all’interno del magazzino e inviare fotografie degli ausili che vengono proposti alla rottamazione.

Lo stato di ogni singolo ausilio potrà essere verificato semplicemente scansionando il QR code presente sull’etichetta adesiva di cui ogni ausilio sarà dotato dopo le operazioni di ripristino.



In caso di aggiudicazione LGR chiederà di interfacciare il proprio applicativo con l’applicativo ASL per poter, se autorizzati, utilizzare tale operatività.

DOTAZIONE DI PERSONALE

FIGURE PROFESSIONALI

Di seguito offriamo una descrizione delle caratteristiche professionali delle varie figure che saranno impiegate per la gestione del servizio. Ognuna di queste figure sarà inserita nell’organico aziendale con CCNL Terziario/Confcommercio

FIGURE PER ATTIVITA’ ESTERNE.

Tecnico apparecchiature biomediche

Operatore professionale con competenze specifiche in campo elettrico, meccanico e mecatronico, dotato di ottima manualità e approfondita conoscenza delle attrezzature e delle tecniche di aggiustaggio, è stato opportunamente formato su tipologia e caratteristiche degli ausili, è dedicato all’espletamento delle attività di manutenzione ordinaria straordinaria e preventiva sugli ausili e le apparecchiature biomediche previste dal servizio. È formato e abilitato alla consegna dei montascale e dei sollevatori, ha le capacità e le competenze per effettuare consegne e istruzioni all’uso di ausili semplici e complessi quali carrozzine elettriche scooter. È in grado di effettuare il collaudo funzionale e di sicurezza elettrica degli ausili anche a domicilio degli assistiti. Coadiuvato ove necessario e richiesto per personalizzazioni sul paziente dal tecnico ortopedico.

Addetto a Ritiri/Consegne

Opportunamente formato nelle operazioni di montaggio e/o smontaggio, di piccola manutenzione e pulizia degli ausili, nella compilazione della relativa documentazione e nelle modalità di interfacciamento con l’utenza, questa figura professionale si occuperà principalmente delle attività di ritiro e consegna di ausili. È formato alla verifica di idoneità dell’impianto elettrico domestico.

Tecnico ortopedico/Terapista Occupazionale/Fisioterapista.

Figura professionale con percorso formativo sanitario, sarà chiamata in causa direttamente su richiesta degli operatori nei casi di “prove complesse” con ausili specialistici (Carrozzine leggere, seggioloni, sistemi di postura, carrozzine elettroniche ...) si occuperà principalmente delle attività descritte nel capitolo “Modalità di effettuazione e tempi per prove ed adattamenti ausili in conformità alle richieste dell’equipe multi professionale per ausili indicati in capitolato speciale” e delle attività di personalizzazione di un ausilio secondo le indicazioni delle prescrizioni mediche al momento della consegna o preventivamente in officina.

La figura SENIOR avrà maturato significativa esperienza nelle attività sopra descritte.

FIGURE PER ATTIVITA’ INTERNE.

Tecnici ausili.

Operatore professionale con competenze specifiche in campo meccanico ed elettrico, dotato di ottima manualità e buona conoscenza delle attrezzature e delle tecniche di aggiustaggio, è stato opportunamente formato su tipologia e caratteristiche degli ausili, è dedicato all'espletamento delle attività di ricondizionamento di ausili standard e ausili elettrici elettronici quali sollevatori, letti elettrici, compressori di sistemi antidecubito ad aria.

Tecnici ausili qualificati.

Operatore professionale con competenze specifiche in campo elettrico, meccanico e mecatronico, dotato di ottima manualità e approfondita conoscenza delle attrezzature e delle tecniche di aggiustaggio, è stato opportunamente formato su tipologia e caratteristiche degli ausili, è dedicato all'espletamento delle attività di ricondizionamento di ausili complessi sia manuali che elettrici. È in grado di effettuare il collaudo funzionale e di sicurezza elettrica degli ausili.

Magazziniere

Abilitati all’uso dei carrelli elevatori si occupano della preparazione di tutti gli ausili in uscita per le consegne. Al rientro dei mezzi dedicati ai ritiri si occupano di gestire in entrata gli ausili ritirati, immatricolando e caratterizzando sul gestionale ognuno di essi.

Amministrativo

In grado di operare con praticità su pc gestiscono le attività amministrative occupandosi della preparazione dei documenti di trasporto relativi alle attività di ritiro/consegna, del contatto telefonico con l’utente per avvertire del nostro passaggio e dell’inserimento a sistema delle informazioni sui servizi svolti.

Capo Commessa

Persona di comprovata esperienza e capacità con attitudine nel problem solving, è il referente per gli operatori AUSL si occupa di coordinare le varie fasi del servizio e gestire le situazioni di emergenza che si dovessero presentare, organizza e supervisiona il lavoro del team.

INQUADRAMENTO PROFESSIONALE E N. ORE SETTIMANALI

Tutte le figure professionali sopra indicate saranno inserite all’interno dell’organico aziendale con CCNL Terziario/Confcommercio. Ogni figura, sarà inquadrata con livello congruo alla propria mansione. Nella tabella finale riportiamo il n. di ore settimanale di impiego di ogni figura professionale e relativo livello di inquadramento.

Il capitolato di gara ci offre una tabella in cui viene riportata la dotazione minima di personale richiesta.

Qui di seguito quanto segnalato nel documento.

MANSIONE	h/settimana
<i>Operatore addetto alla sanificazione</i>	72
<i>tecnico ausili base</i>	36
<i>tecnico ausili qualificato</i>	36
<i>tecnico apparecchiature biomediche</i>	18
<i>magazziniere</i>	72
<i>addetto consegna e ritiri</i>	126
<i>amministrativo</i>	36
<i>capo commessa</i>	9
<i>tecnico ortopedico senior</i>	0
<i>tecnico ortopedico</i>	40
tot h	445

M

LGR ritiene le figure professionali indicate certamente idonee alla gestione del servizio, mentre offre un incremento del 20 % nelle ore di impiego totali rispetto alla tabella sopra riportata suddividendole come di seguito indicato

MANSIONE	h/settimana	Livello Inquadramento (CCNL Commercio)
Operatore addetto alla sanificazione	80	6
tecnico ausili base	40	6
tecnico ausili qualificato	40	5
tecnico apparecchiature biomediche	20	5
magazziniere	80	5
addetto consegna e ritiri	180	5
amministrativo	40	5
capo commessa	10	3
tecnico ortopedico senior	4	4
tecnico ortopedico	40	4
tot h	534	

FORMAZIONE DEL PERSONALE.

Tutti il personale LGR è stato sottoposto a opportuni corsi di formazioni tenuti presso i principali produttori di ausili ed è costantemente tenuto a sottoporsi a continui richiami istruttivi. Con particolare riferimento ai tecnici adibiti alle consegne domiciliari la cosa è considerata fondamentale perché gli stessi operatori possano garantire la massima chiarezza nell’addestramento all’uso di tutti gli ausili che vengono consegnati.

La cosa si configura di evidente importanza nei casi di ausili particolari come i sollevatori e i montascale, per i quali, allo scopo di scongiurare qualsiasi incidente nell’utilizzo degli stessi, è assolutamente fondamentale fornire una dimostrazione pratica all’uso.

Nell’**allegato 10** vi offriamo una serie di attestati di formazione conseguiti a seguito di incontri tenuti presso i principali fornitori/produttori di ausili.

In aggiunta alla formazione del proprio personale, LGR, in collaborazione con le aziende produttrici degli ausili trattati, selezionate secondo criteri di certificazione ISO 9001, è in grado di offrire al **PERSONALE ASL** corsi di formazione e di aggiornamento sui prodotti.

I corsi potranno essere rivolti agli operatori direttamente a contatto con l’utenza (fisioterapisti, medici, infermieri, operatori sociali e assistenziali, ecc.) e potranno avere cadenza regolare concordata. Oltre a fornire agli operatori cognizioni essenziali per la scelta e la personalizzazione dell’ausilio, i corsi di formazione consentiranno agli operatori dei diversi servizi di usufruire di momenti di confronto basati sulle diverse esperienze. I corsi verranno organizzati tenendo conto dei diversi livelli di conoscenza delle figure coinvolte nel servizio e partendo da un livello di base porteranno i partecipanti a raggiungere una buona familiarità con gli strumenti utilizzati.

Il percorso formativo offerto dalla LGR intende creare un livello di conoscenza comune degli operatori coinvolti nel servizio Ausili.

Relativamente all’offerta di formazione al Vs. Personale il percorso organizzativo sarà concordato con i dirigenti ASL.

Si tratta di attività già svolta e ampiamente apprezzata nelle ASL ove siamo titolari della gestione del parco ausili.

L’offerta formativa proposta da LGR comprende:

Il contesto normativo, organizzativo, tecnologico.

- il ‘Nuovo Nomenclatore’ DPCM del 12/01/2017: le modalità di erogazione dei dispositivi, l’organizzazione degli elenchi, il sistema di codifica; le tipologie di ausili incluse nel Nomenclatore.
- Il sistema ISO: la classificazione ISO EN UNI; le norme tecniche relative ai principali ausili.
- I dispositivi medici: le classi; le normative di riferimento; il marchio CE.
- Sanificazione dei dispositivi medici di classe 1: modalità; requisiti; norme di riferimento; la sanificazione di ausili utilizzati da persone con malattie ad elevato quoziente di infettività.

Aspetti clinici generali

- Le patologie invalidanti, le principali disabilità, le disabilità evolutive, la disabilità dell’anziano.
- Il rischio di sviluppare lesioni da decubito: fattori intrinseci ed estrinseci, scale di valutazione, prevenzione.

Funzioni ed ausili

- La postura seduta: elementi di biomeccanica; le caratteristiche fondamentali degli ausili per la posizione seduta; rilevazione delle misure anatomiche e della mobilità passiva per la scelta della posizione seduta; postura seduta “funzionale”: al confort, alle attività, alla mobilità; la prevenzione di atteggiamenti posturali patologici e delle lesioni da decubito; il mapping pressorio.
- La posizione eretta e il cammino. Elementi di biomeccanica; le caratteristiche fondamentali degli ausili per la posizione eretta. Postura eretta e deambulazione: biomeccanica in situazioni di normalità e patologia; le caratteristiche fondamentali degli ausili per la deambulazione. Analisi e proposte di intervento per i più comuni problemi della posizione eretta e della deambulazione.
- Gli ausili per la gestione delle persone allettate e/o con mobilità autonoma minima o assente. Il confort, la prevenzione di lesioni o di altre patologie da allettamento, l’igiene, i trasferimenti.

Le figure professionali preposte alla formazione sono:

1 bioingegnere.

1 terapeuta della riabilitazione.

1 tecnico ortopedico.

TEAM SANITARIO DI SUPPORTO

Nell’organico LGR è già istituito un reparto composto da professionisti sanitari rivolti alle attività tecniche differenti. In caso di aggiudicazione il TEAM sarà a supporto dell’organizzazione dedicata al servizio e potrà essere coinvolto, se necessario, nelle attività previste nel capitolato tecnico apportando il proprio contributo tecnico professionale. Tra le figure attualmente impiegate segnaliamo:

- Tecnico audiometrista
- Logopedista
- Fisioterapista
- Tecnico di neurofisiopatologia
- Dietista nutrizionista
- Infermiere professionale

Come dimostrato dal certificato allegato LGR ha ottenuto la certificazione SA8000 adottando un modello gestionale che si propone di valorizzare e tutelare tutto il personale ricadente nella sfera di controllo e di influenza delle Organizzazioni che lo adottano.

SA8000 è lo standard accreditato riconosciuto a livello internazionale che risponde alle esigenze delle organizzazioni che vogliono distinguersi per il loro impegno nello sviluppo sostenibile e in particolare per le tematiche sociali.

LGR intende soddisfare pienamente e senza nessuna riserva le condizioni previste dalla clausola sociale.

Nel capitolo relativo al SUBENTRO abbiamo già avuto modo di esplicitare le modalità di assorbimento del personale attualmente impiegato nel servizio e i progetti di inserimento per il personale svantaggiato.

CRITERI AMBIENTALI

AUTOMEZZI E GESTIONE LOGISTICA

Gli automezzi individuati ed elencati nell’apposito paragrafo rispondono tutti alle prescrizioni della normativa vigente in materia di impatto ambientale.

Ciò detto altro fattore che consente una importante riduzione delle emissioni di CO₂ è una oculata gestione logistica. L’ottimizzazione dei giri da effettuare, pianificando in maniera oculata le tappe consente di ridurre i km percorsi e, di conseguenza, ridurre i consumi e le derivanti emissioni.

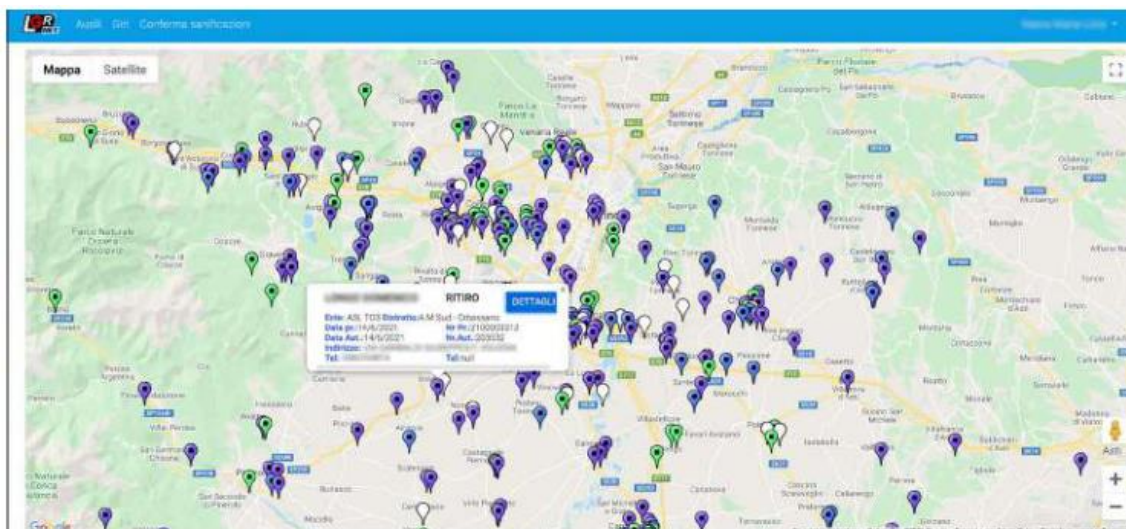
La piattaforma LGR-net presenta una funzione apposita per pianificare i percorsi giornalieri dei singoli addetti alle attività esterne. Tramite Geocoding la piattaforma mette su mappa tutte le movimentazioni da fare (consegne/ritiri/interventi tecnici) da cui l’operatore di ufficio, supportato da algoritmi di calcolo, selezionerà una serie di movimenti secondo i seguenti criteri in ordine di priorità:

- **Tempistiche:** viene data precedenza ai movimenti più urgenti e a quelli che hanno accumulato più giorni d’attesa
- **Geografiche:** viene creato il percorso ottimale per limitare la percorrenza dei mezzi e le relative emissioni inquinanti.
- **Stima del carico del mezzo:** tutti gli operatori sono a conoscenza della capacità di carico dei mezzi e l’ingombro delle varie tipologie di ausili e, supportati da algoritmi, evitano di selezionare attività i cui ausili eccedono in termini di peso e volume rispetto ai valori massimi del mezzo.

Una volta ultimata la selezione, la stessa viene inviata al sistema che calcola il miglior tragitto possibile, stima le fasce orarie di arrivo presso i punti d’interesse e allerta gli interessati con sms o e-mail informandoli della fascia oraria stimata. per il servizio.

Ogni operatore esterno, dotato di apposita strumentazione con tecnologia mobile procederà a svolgere tutte le attività descritte in modalità paperless.

Gli operatori d’ufficio dovranno solo controllare gli esiti dei vari movimenti gestendo le eventuali eccezioni.



UTILIZZO PRODOTTI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PER LA SANIFICAZIONE

L’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale offre alcune definizioni. Per esempio, “Il Green Public Procurement (GPP) è un approccio in base al quale una Pubblica Amministrazione tiene conto di criteri ambientali in tutte le fasi del processo di acquisto di prodotti e servizi.

Attuare una strategia di GPP significa, quindi, prediligere l’acquisto di quei prodotti e servizi che hanno un ridotto impatto sull’ambiente in tutto il loro ciclo di vita, rispetto ad altri prodotti e servizi utilizzati allo stesso scopo.”

LGR ha scelto di orientare i propri comportamenti seguendo tale filosofia.

Di conseguenza la scelta dei prodotti da utilizzare nelle varie fasi del processo produttivo è spinta dal rispetto di criteri di certificazione ambientale definiti dallo stesso Istituto che ci hanno portati a conseguire la certificazione di qualità relativa (ISO 14001)

Come già segnalato ribadiamo che:

tutti i detergenti utilizzati sono dotati di certificazioni ambientali CAM e/o ECOLABEL. Tali prodotti a ridotto impatto ambientale saranno utilizzati seguendo le specifiche del produttore in termini di concentrazioni d’uso.

Prodotti e modalità operative sono le medesime già adottate nella nostra sede legale a Zola Predosa (BO) dove le analisi delle acque di scarico prodotte durante i processi di lavaggio mostrano come le stesse siano assimilabili ad acque reflue domestiche, pertanto non necessitano di essere filtrate o comunque trattate prima di defluire nella rete fognaria.

A dimostrazione alleghiamo il dispositivo autorizzativo (AUA – Autorizzazione Ambientale Unica) che ci garantisce di poter operare in tal senso (allegato 17)

GESTIONE RICAMBI E SMALTIMENTO RIFIUTI

Durante le varie fasi del processo produttivo sono diversi gli aspetti a cui si può fare attenzione per garantire che l’impatto degli scarti della lavorazione sull’ambiente sia il più ridotto possibile.

Il recupero di pezzi di ricambio dagli ausili dismessi, per esempio, non ha un solo effetto positivo diretto sull’ambiente in quanto vengono ridotti i rifiuti, ma ha anche un effetto indiretto dovuto alle conseguenze che genera la non produzione del ricambio nuovo, come il non aver adoperato materia prima, non aver utilizzato l’energia per produrla, non aver generato un altro imballo che genera un rifiuto, non aver trasportato il ricambio, ecc...

Laddove non fosse possibile procedere al riutilizzo è fondamentale prevedere il corretto smaltimento per poter dare nuova vita al rifiuto tramite raccolta differenziata. Vediamo nel dettaglio.

ROTTAMAZIONE E SMALTIMENTO.

Al rientro in magazzino quegli ausili che da una prima verifica dovessero apparire non convenientemente riparabili verranno spostati in una apposita area del magazzino come proposti alla dismissione. Questi verranno analizzati singolarmente con dettaglio sul guasto e sul motivo della non riparabilità in un incontro periodico con funzionario ASL preposto. Al termine dell’incontro per tutti i presidi che saranno effettivamente valutati da rottamare si passerà alla procedura di smaltimento: rimossa l’etichetta identificativa si provvederà allo smontaggio dell’intero ausilio all’interno dei ns. locali, dividendo ferro con ferro, plastica con plastica, alluminio con alluminio, ecc. i componenti elettrici/elettronici verranno smontati e imballati separatamente. Tutti i pezzi che risulteranno in buone condizioni potranno essere riutilizzati mentre tutto il materiale che sarà giudicato non riutilizzabile sarà destinato allo smaltimento e/o riciclaggio a cura di azienda specializzata e in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente.

DESCRIZIONE DELLA GESTIONE DEI RICAMBI.

La scelta del ricambio da utilizzare nella fase di manutenzione è fondamentale per garantire la perfetta funzionalità dell’ausilio, per ottimizzare i costi degli interventi ma contribuisce in maniera importante anche a ridurre la produzione di rifiuti. Questa ottimizzazione passa da una corretta gestione degli ausili da rottamare. Come descritto nel precedente paragrafo tutti gli ausili giudicati da dismettere verranno completamente smontati. Tutti i componenti che da accurate verifiche risultassero ancora in buone condizioni saranno riutilizzati garantendo riduzione dei costi e di rifiuti prodotti. Qualora non ci fosse disponibilità di tali componenti recuperati allora si farà uso di ricambi nuovi che potranno essere, di volta in volta ricambi originali o di identiche caratteristiche di forma e durata. Nel magazzino ricambi avremo sempre disponibilità dei componenti più comuni dei modelli di ausili più diffusi per garantire tempi di intervento minimi nella quasi totalità dei casi. In ogni caso si potrà sempre accedere agli altri magazzini ricambi sparsi sul territorio, non ultimi, anche per distanza, quelli delle nostre sedi di Bologna e Cesena.

ALTRI CRITERI PER IL RISPARMIO ENERGETICO

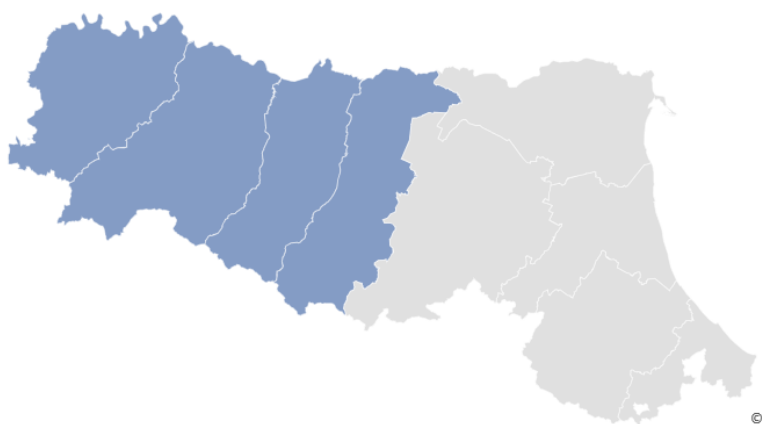
LGR pone la massima attenzione al rispetto e alla tutela dell’ambiente, adottando accorgimenti e soluzioni per perseguire tale volontà. È stato quindi intrapreso un percorso all’interno delle nostre sedi che mira al risparmio energetico, con l’adozione di **illuminazione a LED** e **sistemi di riscaldamento** con le ultime tecnologie in essere, così come alla **riduzione** e allo spreco delle materie prime attraverso, per esempio l’utilizzo di imballi riutilizzabili e, a fine vita, riciclabili.

Per ridurre l’uso delle bottiglie di plastica abbiamo fornito ai nostri dipendenti delle borracce in alluminio da utilizzare in tutte le postazioni lavorative.

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
GESTIONE DEGLI AUSILI PROTESICI PER DISABILI DI CUI AGLI
ELENCHI 1,2,3 DEL DM 332/99 ED AL DPCM 12/01/2017 PER LE
AZIENDE SANITARIE DELL’AREA VASTA EMILIA NORD

RELAZIONE TECNICA

ALLEGATO 01

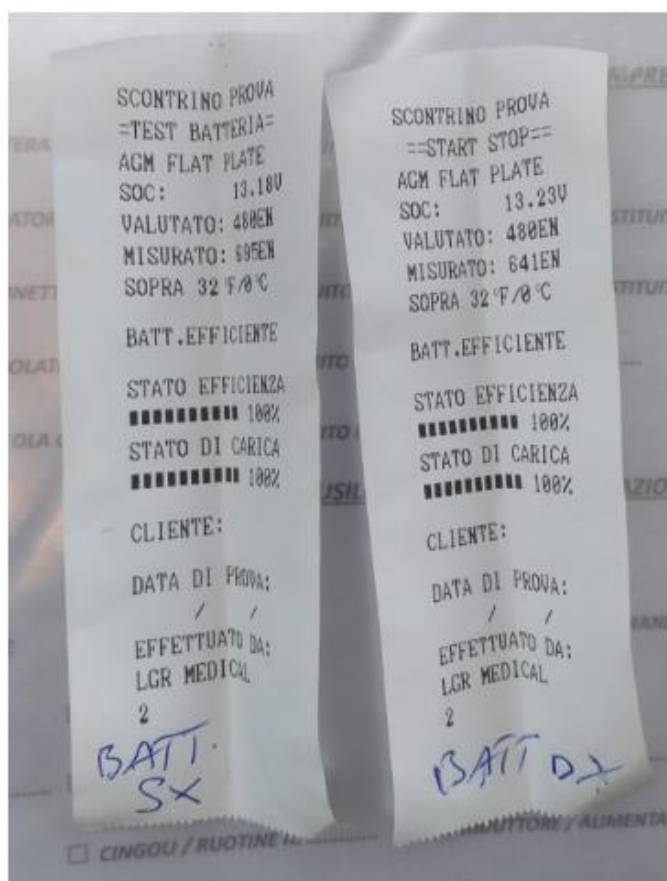


BC Tester BT-03

BC Tester BT-03 è un tester professionale con stampante integrata per tutte le batterie 6/12V al piombo/acido (tradizionali, al gel, MF, AGM, VRLA...) da 40 a 2000 CCA (SAE), e per sistemi elettrici di avviamento e di carica a 12/24V.

Semplice da utilizzare, è preciso e affidabile nei risultati, che in pochi secondi vengono visualizzati sul display LCD, insieme ad un'indicazione chiara per l'utente:

- Batteria efficiente
- Batteria buona ma da ricaricare
- Ricaricare e ripetere il test
- Batteria difettosa, da sostituire



Viene inoltre individuato automaticamente il tipo di batterie testate, vengono indicate le percentuali relative allo stato di efficienza e allo stato di carica ecc. I risultati dei test possono essere stampati, per fornire ai propri clienti un report scritto sulle prove effettuate.

Il prodotto è indicato anche per l'analisi di batterie profondamente scariche: il range del voltmetro integrato va infatti da 1,5V a 30V. L'utente ha la possibilità di selezionare tutti i principali standard internazionali per le batterie al piombo-acido (SAE, DIN, EN, IEC o JIS).

La tecnologia brevettata di microcarico e resistenza dinamica permette di minimizzare l'assorbimento di corrente dalla batteria durante l'esecuzione dei test. Il prodotto è fornito in una pratica valigetta, per riporre e trasportare l'apparecchio, ed è dotato di un guscio protettivo in gomma, per la massima resistenza agli urti.



SPECIFICHE TECNICHE:

Tensione batterie: 6 Volt / 12 Volt

Tipi di batterie: Trad., gel, MF, AGM, VRLA.

Standard selezionabili: SAE, EN, JIS, CA, DIN, IEC

Range operativo (CCA batterie): 40-2000 CCA (SAE), 40-2100 CCA (EN), 30-1500 CCA (IEC), 25-1300 CCA (DIN)

Temperatura operativa: -20°C - +50°C

Tolleranza CCA: ± 5%

Tolleranza tensione: ± 0.05%

Lunghezza cavi: 75 cm

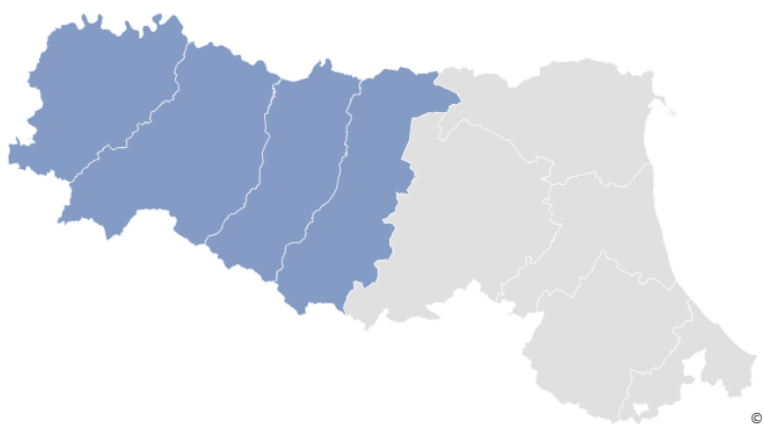
Dimensioni: 190x90x115 mm

Peso: 420 gr

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
GESTIONE DEGLI AUSILI PROTESICI PER DISABILI DI CUI AGLI
ELENCHI 1,2,3 DEL DM 332/99 ED AL DPCM 12/01/2017 PER LE
AZIENDE SANITARIE DELL’AREA VASTA EMILIA NORD

RELAZIONE TECNICA

ALLEGATO 02



ANALIZZATORE AUTOMATICO DI SICUREZZA ELETTRICA per impianti elettrici domiciliari

KKmoon Advanced RCD Electric Socket Tester



- Presa di alimentazione per cablaggio corretto e funzione di sgancio RCD / GFCI.
- Può testare il sistema di protezione per garantire la sicurezza elettrica domestica.
- Rileva se il neutro, il cavo di messa a terra e di terra sono collegati correttamente e per indicare quale filo manca.
- Indicatore luminoso a LED luminoso e 3 indicatori di test - Schemi luminosi etichettati sulla superficie del tester.
- Il tester adotta una luce incorporata in modo che possa essere utilizzato anche al buio.
- 7 LED Light Patterns - Con 7 indicatori facili da leggere per indicare lo stato della presa, facile da giudicare: corretto, Open Ground, Open Neutral, Live / Neutral Reverse, Live / Ground Reverse, Open Live & Live Neutral Reverse.
- Ampia applicazione - Ampiamente utilizzato per test di manutenzione elettrica, test di prese per ufficio, test di prese e test di presa a muro a scuola, in laboratorio, in fabbrica e in altri campi sociali.

SPECIFICHE TECNICHE:

Colore nero

Materiale: ABS ignifugo

Tipo di spina: EU / US / UK (opzionale)

Voltaggio: 48V-250V 45-65Hz

Test RCD: > 30 mA (spina EU / UK)

Tensione di lavoro RCD: 220V ± 20V

Test GFCI: > 5mA (spina americana)

Tensione di lavoro GFCI: 110 V ± 20 V

Misura di tensione: 48V ~ 250V / 45 ~ 65Hz

Precisione: ± (2,0% + 2)

Ambiente di lavoro: 0 °C ~ 40 °C, 20% ~ 75% RH

Ambiente di stoccaggio: -10 °C ~ 50 °C, 20% ~ 80% RH

Grado di sicurezza: EN61010-1, -2-030, EN61326-1, CAT II 300V

Dimensione dell'articolo: 62 * 65 * 55mm / 2.4 * 2.6 * 2.2in

Peso dell'articolo: UK 64g / 2,3oz, EU 59g / 2,1oz, US 53g / 1,9oz

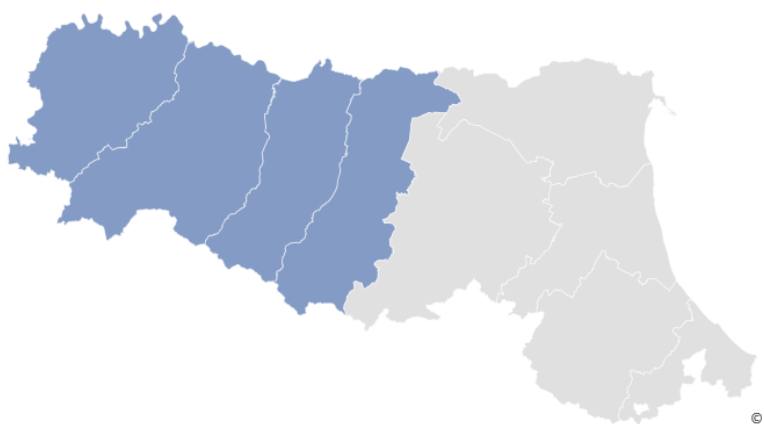
Formato del pacchetto: 7.5 * 7.4 * 7.3 cm / 3.0 * 2.9 * 2.9in

Peso del pacchetto: UK 90g / 3.2oz, EU 86g / 3.0oz, US 79g / 2.8oz

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
GESTIONE DEGLI AUSILI PROTESICI PER DISABILI DI CUI AGLI
ELENCHI 1,2,3 DEL DM 332/99 ED AL DPCM 12/01/2017 PER LE
AZIENDE SANITARIE DELL’AREA VASTA EMILIA NORD

RELAZIONE TECNICA

ALLEGATO 03



TESTER SICUREZZA ELETTRICA ELETTROMEDICALI



Il dispositivo SECUTEST è un noto e ampiamente usato tester di dispositivi elettromedicali. Questi dispositivi di prova possono essere utilizzati per eseguire prove di resistenza del conduttore di protezione standard, misure di resistenza di isolamento e misure di corrente di dispersione.

Si tratta di strumento specifico per effettuare, tra le altre, le seguenti **misurazioni**:

- Misura della resistenza del conduttore di protezione
- Misura della resistenza di isolamento
- Misure della corrente di dispersione
- Metodo equivalente (alternativo), metodo diretto, metodo differenziale:
- Corrente del conduttore di protezione, corrente di contatto
- Corrente di dispersione del dispositivo, corrente di dispersione del paziente, corrente di dispersione della part e applicata
- Misura della tensione: tensione di contatto, SELV, tensione PELV
- Tempo di intervento del PRCD
- Test di funzione (U,I,P,S,LF,f)
- Test dei conduttori: continuità, cortocircuito, polarità (inversione dei fili)
- Misura della temperatura (per sensore Pt100/Pt1000)

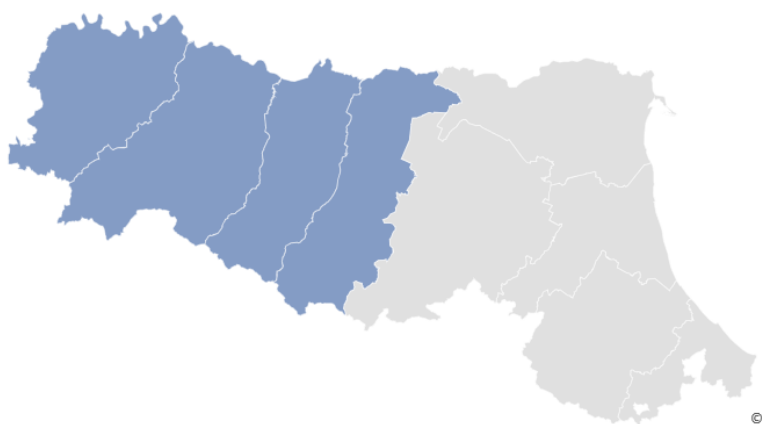
Caratteristiche e funzionalità

- Sequenze preprogrammate (secondo VDE 0701-0702) per testare i seguenti tipi di PRCD: PRCD standard, SPE-PRCD, PRCD-S e PRCD-K
- È possibile il controllo a distanza
- Elementi di database aggiuntivi: proprietà, edificio, piano e stanza, per poter strutturare meglio i dati completi, oltre a campi aggiuntivi di reparto e centro di costo
- Stampa multipla: stampa di tutti i rapporti per un dispositivo in prova premendo semplicemente un tasto (su stampante termica Z721S o chiavetta USB)
- Modelli di report definiti dall'utente (per la stampante termica Z721S o per la chiavetta USB)
- Transponder RFId (Z751R,S,T), lettura e scrittura (con SCANBASE RFID Z751E)
- Esportazione di tutti i dati anagrafici degli oggetti di prova e dei risultati dei test in IZYTRONIQ e in una chiavetta USB
- Importazione di tutti i dati anagrafici degli oggetti di prova da IZYTRONIQ o da una chiavetta USB

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
GESTIONE DEGLI AUSILI PROTESICI PER DISABILI DI CUI AGLI
ELENCHI 1,2,3 DEL DM 332/99 ED AL DPCM 12/01/2017 PER LE
AZIENDE SANITARIE DELL’AREA VASTA EMILIA NORD

RELAZIONE TECNICA

ALLEGATO 04



OZONLIFE – HE-150

Il sistema OZONLIFE – HE-150 è un'apparecchiatura per la generazione di ozono.

L'Ozono (simbolo O_3) è un gas le cui molecole sono formate da tre atomi di ossigeno. Christian Friedrich Schönbein lo scoprì, durante esperimenti di ossidazione lenta del fosforo bianco e di elettrolisi dell'acqua.

Ozono



Ha un odore caratteristico, lo stesso che accompagna talvolta i temporali, dovuto proprio all'ozono prodotto dalle scariche dei fulmini. È, tuttavia, un gas essenziale alla vita sulla Terra per via della sua capacità di assorbire la luce ultravioletta: lo strato di ozono presente nella stratosfera protegge la Terra dall'azione nociva dei raggi ultravioletti UV-B provenienti dal Sole.

L'effetto battericida, fungicida e inattivante dei virus da parte dell'Ozono è noto da lungo tempo (Sonntag, 1890), queste proprietà sono state ampiamente studiate in seguito fino ad ottenere una dimostrazione ormai inconfutabile (Helse, 1915 e 1918; Payr, 1935; Sykes, 1968; Gould, 1981), le ricerche hanno anche individuato alcuni fattori che già influenzano questo effetto. Già Sonntag ha riconosciuto l'importanza dell'umidità nell'azione antisettica dell'Ozono. In seguito, numerosi esperimenti hanno confermato che i germi trattati in ambiente secco praticamente non vengono influenzati; l'azione battericida si ha soltanto agendo in presenza di acqua o di umidità. Kleinmann (1921) ipotizzò come meccanismo l'azione dell'Ossigeno nascente, che si forma particolarmente bene nella interazione dell'Ozono con acqua, anche il grado di purezza dell'acqua si dimostra importante: la maggior purezza garantisce un miglior effetto antisettico dell'Ozono; questo si spiega con la perdita di una parte dell'Ozono che reagisce con i componenti dell'acqua impura anziché con i germi.

Sulla sensibilità dei virus all'Ozono sono stati effettuati vari studi, le ricerche sembrano dimostrare che i virus provvisti di membrana, sono nettamente più sensibili di quelli che ne sono sprovvisti (Bolton e coll. 1981).

Il meccanismo di azione dell'Ozono sui virus non è sicuramente quello di una distruzione, come nel caso dei batteri, ma di un'inattivazione, l'azione dell'Ozono consisterebbe in una ossidazione e conseguente inattivazione dei recettori virali specifici utilizzati per la creazione del legame con la parete della cellula da invadere. Verrebbe così bloccato il meccanismo di riproduzione virale a livello della sua prima fase: la invasione cellulare. Sia nei confronti dei virus, che dei batteri, si dimostra importante il dosaggio di Ozono necessario per ottenere la sterilizzazione, l'inattivazione avviene con una reazione di tipo "tutto o nulla", nel senso che al di sotto di un "dosaggio soglia" non si osserva alcun effetto.

Condizione necessaria per la distribuzione centralizzata dell'acqua potabile è operare una disinfezione sicura.

L'ozono si distingue per alcune importanti vantaggi quali:

- Degrada composti organici complessi non biodegradabili;
- Ha un elevato potere ossidante;
- Svolge un'energica azione disinfettante;
- Non aggiunge odore e sapore all'acqua;
- Non forma alogeno derivati;
- L'ossigeno prodotto non è tossico e non richiede alcun trattamento di eliminazione;

La disinfezione è il trattamento che distrugge o inattiva i microrganismi patogeni che possono essere raggruppati in ordine di resistenza al trattamento, nei seguenti gruppi:

- Batteri (E.Coli, Sthaphylococcus, Streptococcus,...)
- cisti di protozoi (Giardia lamblia)
- spore

L'azione disinfettante si esplica attraverso:

- l'ossidazione e quindi la rottura della parete cellulare;
- la diffusione attraverso la parete cellulare e l'interferenza nell'attività della cellula

L'ozono oggi, in quanto rimedio naturale, viene utilizzato per svariate applicazioni:

- Disinfezione dell'aria
- Eliminazione degli odori
- Disinfezione dell'acqua
- Eliminazione di protozoi e pesticidi da cibi
- Disinfestazione dei locali

OzonLife HE-150 è in grado di trattare oltre 2 m³ di aria al minuto. Essendo il vano di carico di un furgone di circa 9 m³ risulta evidente come il dispositivo possa diventare efficace nella igienizzazione del vano e delle merci caricate all'interno.



SPECIFICHE TECNICHE:

Modello: HE-150

Tensione nominale: 220 V CA.

Potenza nominale: 55W

Dimensioni piastra ceramica: 3.9 "x 2.2" (90x55mm)

Volume d'aria: massimo 80 CFM (2,24 m³ / min)

Ossigeno attivo (ON): 3,5 g / h

Portafusibile: Fusibile di scorta incluso (2A, 0,79 ")

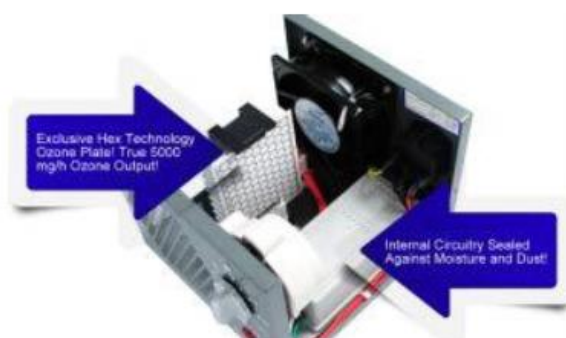
Dimensioni: 6,9 "x 5,9" x 8,1 "(L175 x H150 x D205mm)

Accensione del dispositivo in base alla Metratura



LEGGERO

Pesa solo 4,2 kg e si sposta facilmente. Quasi in grado di soddisfare le tue esigenze in qualsiasi luogo, casa, ufficio, nave, auto e così via. Può essere utilizzato per molti anni, se si ha una maggiore richiesta di aria interna, che è ciò che merita.



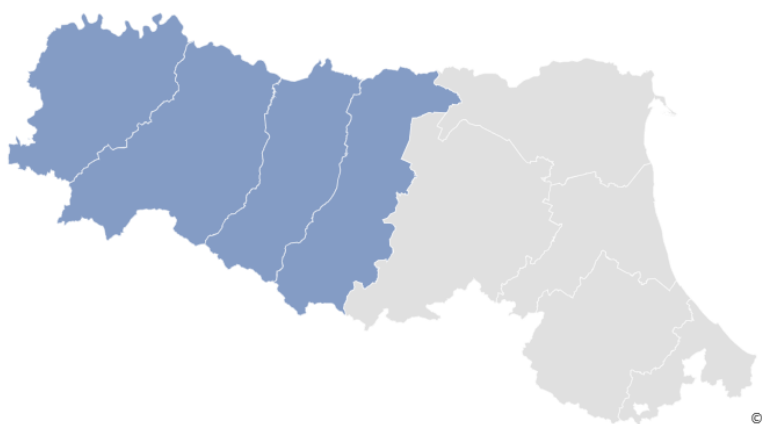
SILENZIOSO E POTENTE

La ventola da 80 CFM consente di pulire fino a uno spazio massimo di circa 420 m².

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
GESTIONE DEGLI AUSILI PROTESICI PER DISABILI DI CUI AGLI
ELENCHI 1,2,3 DEL DM 332/99 ED AL DPCM 12/01/2017 PER LE
AZIENDE SANITARIE DELL’AREA VASTA EMILIA NORD

RELAZIONE TECNICA

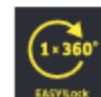
ALLEGATO 05



KÄRCHER

HDS 5/11 U

L'idropulitrice ad acqua calda HDS 5/11 U è progettata con un innovativo design verticale per mobilità ed ergonomia eccezionali. Trasportabile in orizzontale. Dotata di pistola Easy!Force.



Codice prodotto 1.064-900.0

- Modello carrellato entry-level
- Design verticale salva spazio
- Controllo temperatura gas di scarico

Dati tecnici

EAN Code		4054278139753
Allacciamento elettrico	Ph / V / Hz	1 / 230 / 50
Portata	l/h	450
Pressione di lavoro	bar / MPa	110 / 11
Temperatura	°C	max. 80
Potenza allacciata	kW	2,2
Consumo gasolio o gas, al massimo delle prestazioni	kg/h	2,4
Serbatoio combustibile	l	6,5
Peso (con accessori)	kg	68,9
Peso con imballo	kg	77,1
Dimensioni (Lu x La x H)	mm	618 x 618 x 994

Dotazione

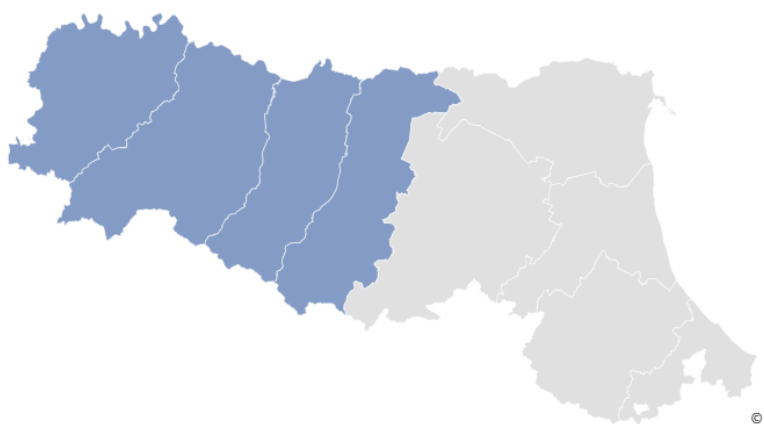
Pistola		EASY!Force Advanced
Tubo alta pressione	m	10
Lancia	mm	840
Pressostato		■

■ Incluso nella consegna

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
GESTIONE DEGLI AUSILI PROTESICI PER DISABILI DI CUI AGLI
ELENCHI 1,2,3 DEL DM 332/99 ED AL DPCM 12/01/2017 PER LE
AZIENDE SANITARIE DELL’AREA VASTA EMILIA NORD

RELAZIONE TECNICA

ALLEGATO 06



POLTI - VAPORETTO PRO 95



DESCRIZIONE

Pulitore a vapore a riempimento continuo con spazzola Vaporflexi, funzione eco impostata all'accensione per limitare i consumi di energia e di acqua. L'autonomia di lavoro illimitata e la funzione turbo vapore lo rendono adatto per le pulizie ottime in aggiunta a quelle di tutti i giorni. Spazzola Vaporflexi sottile e flessibile per una pulizia efficace. Adatto a tutte le superfici grazie agli accessori sempre a portata di mano.

Vaporetto uccide e rimuove il 99,99% di germi e batteri.

- Caldaia ad alta pressione fino a 5 bar
- Funzione Turbo Vapore
- Spazzola Vaporflexi per tutti i pavimenti, anche tappeti
- Autonomia Illimitata
- 14 Accessori in dotazione.

Steam Disinfector è il sanificatore a vapore creato per prevenire la diffusione delle infezioni derivanti da virus e batteri. Utilizzato insieme alla soluzione disinfettante HP MED garantisce la massima igiene anche nei casi di sporco più importante.



I test di efficacia di Steam Disinfector contro batteri, virus, cimici dei letti e acari

Numerosi test di laboratorio hanno dimostrato l'efficacia di Steam Disinfector.

I batteri (*Staphylococcus aureus*, *Escherichia coli*, *Pseudomonas aeruginosa*, *Enterococcus hirae*) e i funghi (*Aspergillus niger* e *Candida albicans*) sottoposti a test sono responsabili di infezioni di varia natura e si possono trovare comunemente sulle superfici domestiche, nelle griglie degli impianti di condizionamento, negli scarichi dei sanitari, sulle piante e addirittura nell'acqua o nel sapone. I risultati ottenuti hanno mostrato che **Steam Disinfector** è in grado in un solo minuto di eliminare la totalità delle cariche batteriche e fungine dalle superfici contaminate con questi microorganismi. Questo risultato va ben oltre le soglie minime di efficacia richieste dalla normativa europea di riferimento¹.



Steam Disinfector efficace anche contro il virus H1N1

Steam Disinfector ha ottenuto risultati ottimali anche nei confronti del **virus H1N1**, responsabile della famigerata influenza A, raggiungendo i limiti di abbattimento richiesti dalla normativa² con un'applicazione di soli 15 secondi.

L'azione sanificante di **Steam Disinfector** si è rivelata estremamente utile anche come **soluzione al problema delle cimici dei letti** (*Cimex Lectularius*). In particolare, il sistema è una soluzione efficace per l'eradicazione totale degli insetti ed è stato in grado di **eliminare insetti adulti, larve e uova** con grandi vantaggi rispetto ai tradizionali pesticidi.

Il vapore di Polti elimina acari e allergeni

L'Università di Cambridge ha inoltre accertato come il vapore Polti riesca ad **eliminare il 97%** degli acari dal tappeto o da un materasso e con una diminuzione degli allergeni pari all'86%. L'Ospedale Dermatologico di Lione ha dimostrato come il vapore Polti riesca a **distruggere radicalmente** e in soli 5 secondi gli **acari della scabbia**, uno dei tipi di acaro più resistenti.

Sanificante ipoallergenico e non dannoso per la salute

Il **sanificante HPMed**, utilizzato con **Steam Disinfector**, è stato sottoposto a severe e approfondite analisi di laboratorio al fine di valutarne la tossicità inalatoria e la tollerabilità cutanea. In termini di tossicità, i risultati ottenuti hanno mostrato come **HPMed non risulti classificato**, secondo il sistema di classificazione ed etichettatura GHS (Globally Harmonised System) alla massima concentrazione raggiungibile e quindi **non pericoloso per la salute**. La valutazione dermatologica ha mostrato i risultati ottenuti mediante "patch test" in seguito ai quali HPMed, a contatto con la cute sana di 20 volontari, ha ottenuto un **indice medio di irritazione pari a zero** e, quindi, non classificato come sostanza irritante secondo GHS (Globally Harmonised System). HPMed è dunque dermatologicamente testato e può essere erogato insieme al vapore anche in presenza di persone.

1. EN13697, abbattimento richiesto di almeno 4 ordini logaritmici per i batteri e 3 per i funghi.
2. EN14476, abbattimento richiesto di almeno 4 ordini logaritmici per i virus.

HP MED



SCHEDA DEGLI INGREDIENTI

(Reg. Detergenti (CE) 648/2004 Allegato VII Parte C)

AQUA uguale o superiore al 10%

ALCOHOL uguale o superiore al 10%

SODIUM METASILICATE uguale o superiore allo 0,1 % ma inferiore all'1 %,

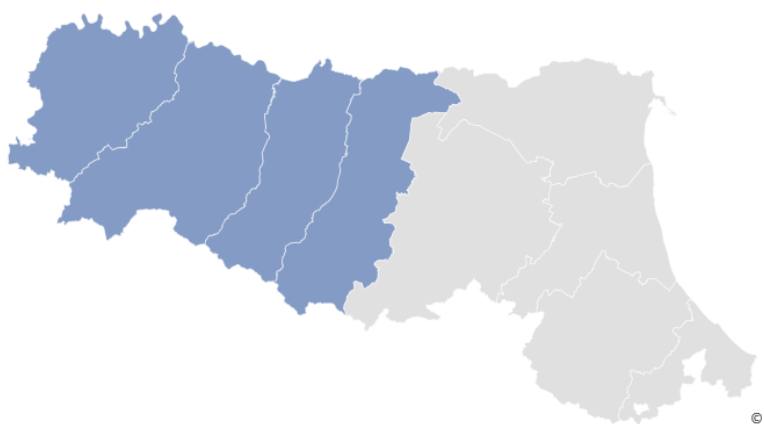
SODIUM CARBONATE uguale o superiore allo 0,1 % ma inferiore all'1 %,

UNDECETH-5 uguale o superiore allo 0,1 % ma inferiore all'1 %

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
GESTIONE DEGLI AUSILI PROTESICI PER DISABILI DI CUI AGLI
ELENCHI 1,2,3 DEL DM 332/99 ED AL DPCM 12/01/2017 PER LE
AZIENDE SANITARIE DELL’AREA VASTA EMILIA NORD

RELAZIONE TECNICA

ALLEGATO 07



DEGREASER PLUS



DETERGENTE SGRASSANTE NATURALE* CONCENTRATO

- Efficacia testata vs leader di mercato presso laboratorio certificato ISO 17025
- Prodotto con materie prime di origine vegetale e completamente biodegradabile*
- Adatto in ambiente alimentare



Sgrassatore non caustico ad elevate prestazioni, adatto per la rimozione di sporco grasso grazie al suo potere distaccante e solubilizzante. Contiene materie prime di origine vegetale (ex. tensioattivi) derivati dalla lavorazione di mais, patate e olio di cocco. Senza fosfati, senza nichel (inferiore a 0,01 ppm). Senza colore e senza profumo. Indicato anche per ambienti HACCP.

MODALITÀ D'USO

Uso manuale e/o lavasciuga. Diluire il prodotto, applicarlo sulla superficie. Lasciare agire. Risciacquare in caso di residuo.



DILUIZIONE

1% (100 ml in 10 L d'acqua). La dose consigliata consente di risparmiare e ridurre al minimo l'impatto ambientale.

DATI TECNICI

ASPETTO: Liquido limpido

COLORE: Incolore

PROFUMO: Tecnico

PH	Sostanza attiva [%]	Densità (g/ml)	Pressione (bar)	Viscosità (cP)	Residuo secco totale [%]
< 11,4	9,3 ± 0,9	1,01			

DEGREASER PLUS**ⓘ AVVERTENZE**

Provoca irritazione cutanea. Provoca grave irritazione oculare. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Proteggere gli occhi. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.



ATTENZIONE

📄 NOTE

*Contiene materie prime di origine vegetale ed è completamente biodegradabile (i tensioattivi contenuti sono facilmente biodegradabili come da Reg. 648/2004/CE). Solo per uso professionale. Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

📦 PACKAGING

Codice	Formato	Quantità	Pallet
5504	kg 5	4	9x4=36

LACTIC



DETERGENTE - DISINFETTANTE ACIDO NATURALE* MULTIUSO

- Efficacia biocida in accordo alle norme EN1276, EN1650, EN13697 e EN 14476+A1**
- Prodotto con materie prime di origine vegetale e completamente biodegradabile*
- Senza sali quaternari d'ammonio, ideale per ambito ospedaliero e alimentare



Disinfettante multiuso per tutte le superfici dure lavabili: abitazioni, case di cura, asili, locali industriali e laboratori tecnici, pavimenti, stanze, mobili, servizi igienici, bagni, cucine, piani di lavoro, bidoni per l'immondizia e magazzini. Il prodotto può essere utilizzato su superfici a contatto con alimenti (locali/attrezzature di produzioni e locali/attrezzature di immagazzinamento). Contiene materie prime di origine vegetale. Indicato anche per ambiente ospedaliero e HACCP. Numero di autorizzazione: EU-0006622-0010. Autorizzazione del Ministero della Salute n. IT/2017/00395/AUT. COMPOSIZIONE: Acido lattico (EC 200-018-0): 0,42 g/100g; <5% tensioattivi non ionici, tensioattivi anionici, profumo.

❓ MODALITÀ D'USO

Applicare il prodotto inumidendo l'intera superficie o immergendo la superficie in una vaschetta contenente il prodotto. Lasciare a bagno per 5 minuti. Sfregare o spazzolare se necessario, poi sciacquare con acqua specialmente nel caso di contatto con gli alimenti. Applicare una sola volta. Ripetere l'applicazione solamente se è in corso una nuova infestazione o nel caso in cui la seconda applicazione sia richiesta dal protocollo di pulizia specifico. PT2, PT4. AL. Qualsiasi altro liquido.



📄 DILUIZIONE

Pronto all'uso.

LACTIC

DATI TECNICI

ASPETTO: Liquido limpido

COLORE: Incolore/giallo

PROFUMO: Menta

PH	Sostanza attiva [%]	Densità (g/ml)	Pressione (bar)	Viscosità (cP)	Residuo secco totale [%]
2,7 ± 0,5		1,00 ± 0,02		< 150	

AVVERTENZE

Non ingerire. In caso di ingestione: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. In caso di contatto con gli occhi: togliere le eventuali lenti a contatto se presenti e sciacquare gli occhi lentamente e delicatamente con acqua potabile. Evitare il freddo, il gelo, il calore eccessivo. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle disposizioni di legge locali.

NOTE

Solo per uso professionale. Scheda di sicurezza disponibile su richiesta. Non usare su superfici calcaree (marmo...). *Efficacia biocida a 20°C: azione battericida in accordo alle norme EN1276 e EN13697 (5 min.), azione lieviticida in accordo alle norme EN1650 e EN13697 (5 min.), azione virucida solo per il virus dell'influenza A/H1N1 in accordo alla norma EN 14476+A1 (5 min.).

PACKAGING

Codice	Formato	Quantità	Pallet
5550	ml 500	12	12x4=48

RifraxSan

DISINFETTANTE DETERGENTE PRONTO ALL'USO
PER SUPERFICI A RISCHIO DI CONTAMINAZIONE

RIFRAXSAN è un PMC disinfettante detergente autoasciugante destinato all'impiego per il controllo di batteri (sia Gram+ che Gram-) funghi e virus. Può essere usato per preservare ogni superficie lavabile dai rischi di contaminazione. Si impiega in ambito sanitario-assistenziale e civile per la disinfezione quotidiana di arredi, sanitari, vetrate e superfici in genere.



DISINFETTANTI

PRESIDIO MEDICO
CHIRURGICO



REG. N. 19435

EPD®

S-P-00302
environdec.com

CONFORME

CAM

IDONEO GPP

Scheda Tecnica



Caratteristiche chimico-fisiche

Stato fisico	liquido limpido
Colore	rosa
Profumazione	agrumato
pH tal quale	10,5+/-0,5
Peso specifico	0,98+/-0,01



Informazioni ecologiche

EPD. Dichiarazione Ambientale di Prodotto basata su ISO 14025 - EN 15804 con carbon footprint verificata e registrata e dati completi sul ciclo di vita.

*Tutti i materiali sono idonei al riciclo o al riutilizzo.
Non contiene tensioattivi.*



Dosaggi, diluizioni e modalità d'impiego

Target	Disinfezione superfici
Diluizione	tal quale
Dosaggi e	Erogare sulla superficie.
Modalità d'uso	Pavimenti sale operatorie: 20-50% Tempo di azione: 15 minuti.



Informazioni di sicurezza

Prodotto per uso professionale.

Leggere attentamente la scheda tecnica e di sicurezza prima dell'utilizzo. Per le naturali caratteristiche dei suoi ingredienti, la colorazione del prodotto tende all'imbrunimento.

PMC Reg. Min. della Salute n. 19435 del 02/01/29

Contiene alcoli, tensioattivi anionici, 2-fenil-fenolato sodico.

Confezioni e formati



Flacone spray

Cod.	Contenuto	Tara	Confezione
0160S750	1 KG 1 LT	60 gr	scatole da 12 pz.



Taniche e Fusti

Cod.	Contenuto	Tara	Confezione
01600S10	10 KG 10 LT	500 gr	tanica in plastica
01600S50	50 KG 50 LT	2,5 kg	fusto in plastica
0160S200	200 KG 200 LT	8,5 kg	fusto in plastica



Certificazioni del produttore

Prodotto in Italia da È COSÌ srl.

È COSÌ srl è produttore certificato:

ISO 9001:2008 (Gestione della Qualità)

ISO 14001:2004 (Gestione Ambientale)

ISO 22000:2005 (Sicurezza Alimentare)

SA 8000:2008 (Etica e Responsabilità Sociale)

OHSAS 18001:2007 (Salute e Sicurezza sul Lavoro)

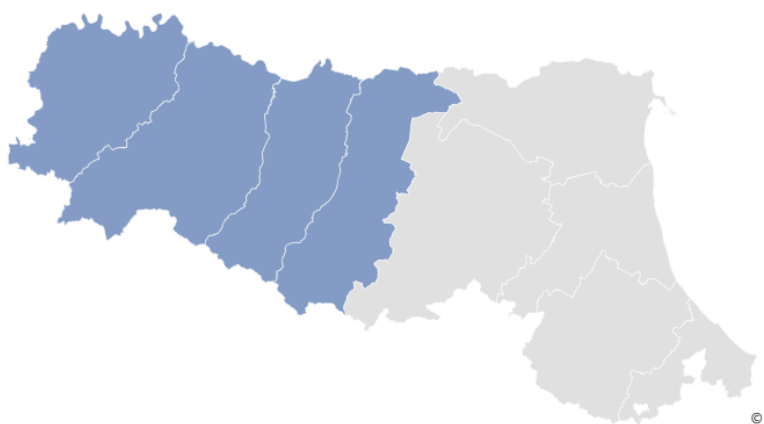
ISO 50001:2011 (Efficienza Energetica)

rev. 1 - 25/02/2016

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
GESTIONE DEGLI AUSILI PROTESICI PER DISABILI DI CUI AGLI
ELENCHI 1,2,3 DEL DM 332/99 ED AL DPCM 12/01/2017 PER LE
AZIENDE SANITARIE DELL’AREA VASTA EMILIA NORD

RELAZIONE TECNICA

ALLEGATO 08



BIOLUMINOMETRO - KSA-01 Tester ATP



I bioluminometri sono strumenti che vengono impiegati in tutte quelle applicazioni di monitoraggio dell’igiene delle superfici ed impianti, necessarie in un’industria alimentare, farmaceutico, cosmetico ecc..

Rilevano con estrema semplicità anche la presenza di residui organici, poiché misurano contemporaneamente l’ATP (adenosina trifosfato, una sostanza presente in tutte le sostanze animali e vegetali, compresa la maggior parte dei rifiuti alimentari, batteri, funghi e altri microorganismi) batterico e cellulare.

LGR utilizza questo strumento per verificare, a campione, l’efficacia delle attività di sanificazione, andando a misurare la carica batterica residua sulle superfici di contatto degli ausili.

Lo strumento, di semplice utilizzo, fa uso di tamponi monouso che contengono al proprio interno reagenti predosati. Il tampone viene passato sulla superficie da analizzare e poi inserito all’interno dello strumento.

Il bioluminometro riporta sul display un valore espresso in RLU che è direttamente proporzionale alla concentrazione di ATP presente nel campione. Lo strumento di default considera pulita ogni superficie che ha rilevato un valore inferiore a 10 RLU, non adeguatamente pulita una superficie con valori compresi fra 11 e 29 RLU, mentre ritiene sporche le superfici che rilevano letture superiori a 30 RLU.

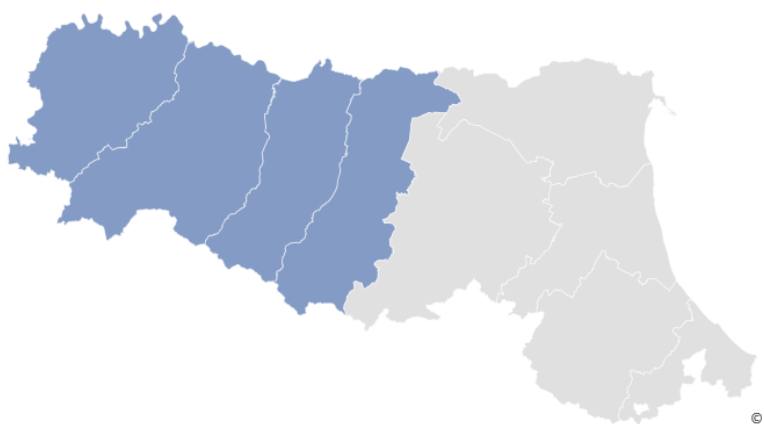
Caratteristiche Tecniche:

Precisione di rilevamento	2x10 ⁻¹⁸ mol / ATP
Intervallo di rilevamento	0 ~ 9999 RLUs (unità luminosa relativa)
Limite di rilevamento inferiore	≥ 1 CFU
Coliform	1 ~ 10 ⁶ CFU
Tempo di rilevamento	15 secondi
Errore di rilevamento	± 5 RLUs o ± 5%
Intervallo di temperatura di lavoro	Da 5 °C a 40 °C
Intervallo di umidità relativa	20~85%
Recupero ATP	90-110%
Modalità di rilevamento	Screening RLU o Coliform
Numero di restrizione	100 (0~99)
Dimensioni di stoccaggio	2000 risultati del test
Dimensioni dello strumento (l x H x D)	192mm x 87mm x 34mm
Peso netto	250g
Batteria	Due batterie standard 5 o batteria al litio ricaricabile
Stato Standby (20 °C)	6 mesi
Porta USB	I risultati del test possono essere inviati al PC, caricare la batteria al litio.
ODM e OEM	Disponibile, colore e logo personalizzati

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
GESTIONE DEGLI AUSILI PROTESICI PER DISABILI DI CUI AGLI
ELENCHI 1,2,3 DEL DM 332/99 ED AL DPCM 12/01/2017 PER LE
AZIENDE SANITARIE DELL’AREA VASTA EMILIA NORD

RELAZIONE TECNICA

ALLEGATO 09



Tesserino di Riconoscimento

Paolo ROSSI
Matricola n. 015 - **Tecnico Ausili**



LGR Medical Services

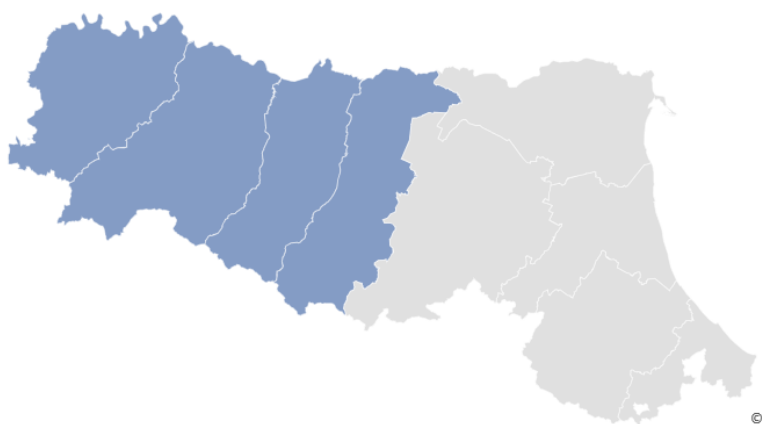
Foto

Tessera di riconoscimento (art. 6, comma 1, Legge n. 123/07) in conformità con
provvedimento 23/11/06 e s.m.i. del Garante per la Protezione dei dati Personali

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
GESTIONE DEGLI AUSILI PROTESICI PER DISABILI DI CUI AGLI
ELENCHI 1,2,3 DEL DM 332/99 ED AL DPCM 12/01/2017 PER LE
AZIENDE SANITARIE DELL’AREA VASTA EMILIA NORD

RELAZIONE TECNICA

ALLEGATO 10





Antano Group srl

Via Todì, 15
Zona Ind.le Torre Matigge
06039 Trevi PG
Tel. +39 (0) 742 381269 - 381336
Fax +39 (0) 742 386574

Spett.le

LGR MEDICAL SERVICES S.R.L.

P.I. 02243990229

VIA BECCARELLO, 57
59100 – PRATO (PO)

**Oggetto: Autorizzazione ad eseguire interventi manutentivi, di assistenza tecnica e
istruzione all'uso sugli articoli Antano Group s.r.l.**

Con la presente l'Antano Group S.r.l., in qualità di ditta produttrice di ausili per disabili di classe I

DICHIARA

Che la Società LGR MEDICAL SERVICES SRL è abilitata alla riparazione, manutenzione e ricondizionamento della gamma di prodotti dell'Antano Group srl avendo ricevuto adeguata formazione direttamente dall'Antano Group srl in data 08/01/2018.

Trevi, 08/01/2018

ANTANO GROUP SRL

Antano Gianluca

RAPPRESENTANTE LEGALE

Ponte Lambro, 18 giugno 2018



Spett.le
LGR MEDICAL
SERVICES SRL
Via del Beccarello, 57

59100 PRATO PO

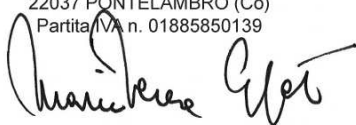
Oggetto: Autorizzazione all'esecuzione di interventi di manutenzione, di assistenza tecnica e istruzione all'uso dei prodotti Fumagalli.

Con la presente, in qualità di azienda produttrice di ausili per disabili, Fumagalli dichiara che la Società LGR Medical Services Srl è abilitata alla riparazione, manutenzione, assistenza tecnica e istruzione all'uso dei prodotti a marchio Fumagalli.

In fede

Maria Teresa Agati

fumagalli s.r.l.
P.zza Puecher, 2
22037 PONTELAMBRO (Co)
Partita IVA n. 01885850139





ATTESTATO

La società Vassilli s.r.l. di Padova, Italy, dichiara che

La Società

LGR Medical Services S.r.l.

è stata istruita sulle funzionalità e caratteristiche dei prodotti della Vassilli s.r.l.



La Società **LGR Medical Services S.r.l.** ha maturato adeguate conoscenze tecniche sulle procedure messe a punto dalla nostra Società per la regolazione, la verifica e l'assistenza tecnica dei nostri ausili secondo le prescrizioni della Direttiva 93/42/CEE. Validità dell'attestato 24 mesi.

Il Presidente
Berto Vassilli

Padova 13/06/2018



Lettera mail: enrico.livio@lgrmedical.it

Spett.le
LGR Medical Services S.r.l.
Via del Beccarello, 57
59100 Prato (PO)

Pisa, 28 Giugno 2018

Oggetto: Autorizzazione all'esecuzione di interventi di manutenzione, di assistenza tecnica e istruzione all'uso dei prodotti Termigea Srl.

Con la presente Termigea Srl in qualità di ditta produttrice di ausili per disabili dichiara che la Società LGR Medical Services Srl è abilitata alla riparazione, manutenzione, assistenza tecnica e istruzione all'uso della gamma dei prodotti della Termigea Srl.

In attesa di immediato riscontro alla presente, nel ringraziarVi, porgiamo cordiali saluti.

TERMIGEA S.R.L.
(Ufficio Commerciale/Ufficio Estero)
(Ferdinando Margarita)

Le informazioni trasmesse sono riservate alla persona o alla società indicata come destinatario e possono includere contenuti considerati confidenziali. Ogni elaborazione, comunicazione, trasmissione o altro utilizzo, anche azioni conseguenti alla conoscenza di queste informazioni da parte di chiunque non sia espressamente indicato come destinatario, è proibita. Nel caso abbiate ricevuto per errore questa comunicazione, siete pregati di darne avviso all'indirizzo fax +39 050 878742 o all'indirizzo mail commerciale@termigea.it ed eliminare ogni stampa e/o ogni traccia informatica. Nel caso di mail contenenti allegati, il ricevente dovrà inoltre accertarsi che gli stessi non contengano virus prima di aprirli. Per informazioni circa il trattamento dei suoi dati in nostro possesso, può visionare l'informativa sul nostro sito o presso la nostra sede sotto riportata.



Legnano 2018

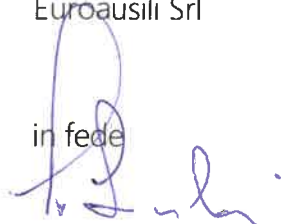
Spett.

LGR Medical Services S.r.l.
Via del Beccarello,57
59100 Prato (PO)

Oggetto: Autorizzazione all'esecuzione di interventi di manutenzione, di assistenza tecnica e istruzione all'uso dei prodotti Euroausili Srl

Con la presente Euroausili Srl i Srl in qualità di ditta produttrice di ausili per disabili dichiara che la Società LGR Medical Services Srl è abilitata alla riparazione, manutenzione, ricondizionamento, assistenza tecnica e istruzione all'uso della gamma dei prodotti della Euroausili Srl

in fede



ATTESTATO

**di partecipazione al corso tecnico
“Manutenzione ordinaria e riparazioni sui Sistemi
Terapeutici”**

**RILASCIATO DA: Euro Ausili s.r.l.
A: Sig. Scrivo Giorgio**

Ha dimostrato di possedere i requisiti e le conoscenze tecniche per svolgere correttamente gli interventi tecnici e di manutenzione necessari sui linea Euro Ausili.

Legnano 2018

ATTESTATO

**di partecipazione al corso tecnico
“Manutenzione ordinaria e riparazioni sui Sistemi
Terapeutici”**

**RILASCIATO DA: Euro Ausili s.r.l.
A: Sig. Nastiuc Silviu**

Ha dimostrato di possedere i requisiti e le conoscenze tecniche per svolgere correttamente gli interventi tecnici e di manutenzione necessari sui linea Euro Ausili.

Legnano 2018

ATTESTATO

**di partecipazione al corso tecnico
“Manutenzione ordinaria e riparazioni sui Sistemi
Terapeutici”**

**RILASCIATO DA: Euro Ausili s.r.l.
A: Sig. Fusco Michele**

Ha dimostrato di possedere i requisiti e le conoscenze tecniche per svolgere correttamente gli interventi tecnici e di manutenzione necessari sui linea Euro Ausili.

Legnano 2018

Spett LGR MEDICAL SERVICES SRL

VIA BECCARELLO 57

59100 PRATO (PO)

Oggetto: Autorizzazione all'esecuzione di interventi di manutenzione, di assistenza tecnica e istruzione all'uso dei prodotti Intermed.

Spettabile Azienda.

Con la presente, INTERMED SRL, P.IVA 11703230158, con sede in VIA LUDOVICO D'ARAGONA 11, 20132 MILANO, in qualità di ditta produttrice – tra gli altri – di ausili per disabili sotto il proprio marchio INTERMED e/o REHAMED

DICHIARA

che la Vostra Società è abilitata alla riparazione, manutenzione, assistenza tecnica ed istruzione all'uso della nostra gamma prodotti.


A disposizione per chiarimenti.

Cordiali saluti,

MILANO, 02/07/2018

INTERMED S.R.L.

Via Ludovico d'Aragona, 11 - 20132 Milano (MI)
Tel. +39 02 98248016 Fax +39 02 98247361
www.intermeditalia.it info@intermeditalia.it
P.IVA / Cod. Fisc. 11703230158



ATTESTATO DI FREQUENZA

SI ATTESTA CHE

IL SIG. ... ***NASTIUC SILVIU...***

DELLA SOCIETA' .. **LGR MEDICAL SERVICES S.r.l.**
Sede di Roma

HA PARTECIPATO AL CORSO TECNICO FINALIZZATO AD ACQUISIRE LE
COMPETENZE UTILI A SVOLGERE L'ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE
ORDINARIA DEI PRODOTTI PER DISABILI DENOMINATI:

JOLLY e SCOIATTOLO
PRODOTTI DALLA DITTA T.G.R. S.r.l.

Il corso si è tenuto presso lo stabilimento della ditta T.G.R. S.r.l.

...11/04/2018...

Data Emissione



Il Legale Rappresentante

Validità 12 mesi

ATTESTATO DI FREQUENZA

SI ATTESTA CHE

IL SIG. ... ***NASTIUC SILVIU...***

DELLA SOCIETA' .. **LGR MEDICAL SERVICES S.r.l.**
Sede di Roma

HA PARTECIPATO AL CORSO TECNICO FINALIZZATO AD ACQUISIRE LE
COMPETENZE UTILI A SVOLGERE L'ATTIVITÀ DI ABILITAZIONE ALL'USO
DEI PRODOTTI PER DISABILI DI SEGUITO DENOMINATI:


JOLLY e SCOIATTOLO

PRODOTTI DALLA DITTA T.G.R. S.r.l.

Il corso si è tenuto presso lo stabilimento della ditta T.G.R. S.r.l.

11/04/2018

Data Emissione



Il Legale Rappresentante

Validità 12 mesi

MORETTI S.p.A
Via Bruxelles,3 - Melegnano
52022 Cavriglia (Arezzo)

Tel. +39 055 96 21 11
Fax. +39 055 96 21 200
info@morettispa.com
www.morettispa.com

P. IVA 00306090515
Meccanografico Ar005370
Reg. Imp. Arezzo 3932

R.E.A. 68869
Cap. Soc. € 500.000
C/C Postale 13682521

Cavriglia 21/06/2018

Spett.le
LGR Medical Services

**Viale A.G. Eiffel, 100 – Commercio M42 – M43
00148 Roma (RM)**

DICHIARAZIONE

La scrivente Moretti Spa con sede a CAVRIGLIA (AR) – Via Bruxelles,3 Tel. 055-962111 P.I 00306090515 autorizza il destinatario della presente LGR Medical Services all'assistenza sui prodotti fabbricati da Moretti Spa fino al 31/12/2018.

MORETTI S.p.A.
Il Direttore Commerciale





dichiara che la ditta

LGR MEDICAL SERVICE S.r.l.

È autorizzata ad eseguire lavori di riparazione, manutenzione, ricondizionamento con utilizzo di ricambi originali di montascale mobili a cingoli e a ruote prodotti e/o commercializzati da Vimec ed in particolare i seguenti modelli:

T09, T10, T06

LGR MEDICAL SERVICE S.r.l. è l'unica responsabile degli interventi eseguiti dei quali rilascerà propria certificazione.

**VIMEC S.r.l.
After Sales Dpt.**

Luzzara, 26/06/2018

mediland srl
sede amministrativa:
viale delle industrie, 5
20020 Arese
Milano – Italy

sede legale:
via dei carantani, 1
21100 Varese



mediland.it info@mediland.it
T +39 02997708 r.a. F +39 02 93585618

Spett.le
L.G.R. Medical Services srl
Via del Beccarello 57
59100 Prato (PO)

Arese, 14 Giugno 2018

OGGETTO: Autorizzazione all'esecuzione di interventi di manutenzione, di assistenza tecnica e istruzione all'uso dei prodotti Mediland

Con la presente Mediland Srl, in qualità di ditta produttrice di ausili per disabili, dichiara che la Società LGR Medical Services Srl è abilitata alla riparazione, manutenzione, assistenza tecnica e istruzione all'uso dei prodotti come previsto *dall'Accordo per il servizio di assistenza, manutenzione e riparazione*, in essere dall'8/2/2017.

In fede
MEDILAND srl
R. Bigatti

MEDILAND S.R.L.

Sede Amm.va: Viale delle Industrie, 5 - 20020 ARESE (MI)
Cod. Fisc. e Part. IVA 02292840127





20020 Arese (MI) - Viale delle Industrie 5 - Italia - info@vermeiren.it

Telefono: 02/997707

Sede legale: 21100 Varese

Telefax: 02/93585617

Via Dei Carantani, 1/b

R.E.A. Varese n. 245285

Cap. Soc.: € 96.900,00 i.v.

C. F. e P. IVA: IT 02298170123

Iscr. Reg. R.A.E.E. n. IT 08090000005465

Spett.le
L.G.R. Medical Services srl
Via del Beccarello 57
59100 Prato (PO)

Arese, 14 Giugno 2018

OGGETTO: Autorizzazione all'esecuzione di interventi di manutenzione, di assistenza tecnica e istruzione all'uso dei prodotti Vermeiren Italia srl

Con la presente Vermeiren Italia srl Srl, in qualità di ditta produttrice di ausili per disabili, dichiara che la Società LGR Medical Services Srl è abilitata alla riparazione, manutenzione, assistenza tecnica e istruzione all'uso dei prodotti come previsto dall'Accordo per il servizio di assistenza, manutenzione e riparazione, in essere dall'8/2/2017.

In fede
VERMEIREN ITALIA srl
M.Luisa Romanò

VERMEIREN ITALIA S.R.L.
Sede Amm./ Viale delle Industrie 5
20020 Arese (MI)
Cod. Fisc. e Part. IVA: 02298170123



Spett.le
LGR MEDICAL SERVICES SRL
Via Del Beccarello n. 57
59100 Prato (PO)

Faenza, 26 Giugno 2018

Dott. Matthias Capelli
Medimec International Srl – Direzione

Oggetto: Autorizzazione all'esecuzione di interventi di manutenzione, di assistenza tecnica e istruzione all'uso dei prodotti Medimec

In qualità di distributore esclusivo per l'Italia degli ausili per disabili commercializzati, con la presente Medimec dichiara che la Società LGR Medical Services Srl è abilitata alla riparazione, manutenzione, assistenza tecnica e istruzione all'uso della gamma dei prodotti da noi distribuiti.

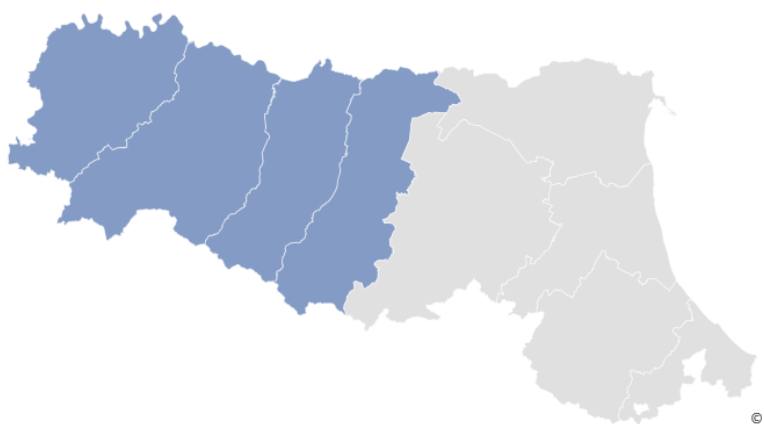
Restiamo a vostra disposizione e nel frattempo inviamo cordiali saluti.

Medimec International srl
// Legale Rappresentante
Dott. Matthias Aurelio Massimo Capelli

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
GESTIONE DEGLI AUSILI PROTESICI PER DISABILI DI CUI AGLI
ELENCHI 1,2,3 DEL DM 332/99 ED AL DPCM 12/01/2017 PER LE
AZIENDE SANITARIE DELL’AREA VASTA EMILIA NORD

RELAZIONE TECNICA

ALLEGATO 11



ETICHETTA MANUTENZIONE COMPRESSORE

Data: xx/xx/xxxx Operatore: Xxxxxx Xxxxxxx

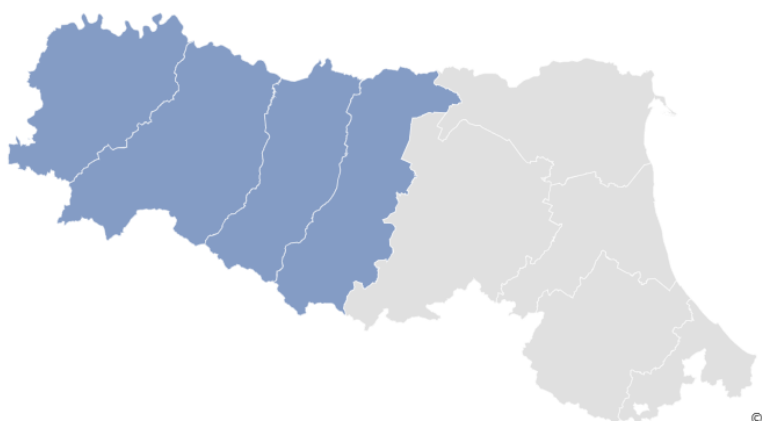
- ✓ Aeratore
- ✓ Temporizzatore
- Regolatore
- Scheda
- Connettore

Pressioni rilevate: 60/100

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
GESTIONE DEGLI AUSILI PROTESICI PER DISABILI DI CUI AGLI
ELENCHI 1,2,3 DEL DM 332/99 ED AL DPCM 12/01/2017 PER LE
AZIENDE SANITARIE DELL’AREA VASTA EMILIA NORD

RELAZIONE TECNICA

ALLEGATO 12



Cuscini antidecubito.



Si verifica l’integrità delle fodere che, se integre, vengono separate dai cuscini per essere lavate in lavatrice con detergente Ecolabel (*allegato 07*). Viene verificata la parte interna del cuscino. In caso di cuscino a bolle d’aria lo stesso viene gonfiato per verificare la presenza di eventuali fori che, in caso, vengono chiusi con apposite toppe adesive. Viene verificata l’integrità di sacche di gel e delle basi anatomiche rigide. A questo punto queste parti interne alla fodera vengono sanificate con sistema STEAM DISINFECTOR, vapore secco a 180° unito all’azione del detergente disinfettante. Si perfeziona l’asciugatura con getto d’aria compressa e si rifinisce a mano. Si verifica la presenza e la funzionalità del velcro per il fissaggio sul telo della carrozzina e in caso si provvede alla sua sostituzione. Si riassume il cuscino con la sua fodera e si procede ad imballarlo con speciali buste microforate che consentendo la traspirazione eliminano il pericolo di creazione di muffe e cattivi odori. A questo punto il presidio viene messo a disposizione degli operatori di magazzino. Questi provvederanno a compilare la scheda di manutenzione andando ad elencare gli interventi effettuati e gli eventuali ricambi utilizzati e, dunque, provvederanno a stoccare l’ausilio in magazzino avendo cura di indicare sul software la posizione di stoccaggio. Tutte le operazioni svolte verranno inserite nel software utilizzato dall’ENTE.

Di seguito schema delle operazioni svolte:

- Separazione fodere dai cuscini (basi anatomiche rigide / cuscini a bolle d’aria / sacche gel antidecubito ecc.)
- Lavaggio fodere in macchine lavatrici con detergente disinfettante.
- Sanificazione con vapore secco a 180 ° e detergente disinfettante.
- Asciugatura con getto di aria compressa e rifinitura a mano.
- Verifica presenza e funzionalità con eventuale sostituzione di velcro biadesivo.
- Imballaggio in speciali buste microforate a protezione degli agenti atmosferici.
- Stoccaggio in magazzino.

Immediatamente prima della consegna direttamente nel vano di carico del mezzo:

- Abbattimento della carica batterica con metodo generatore di ozono .

Carrozze pieghevoli / Carrozze pieghevoli Superleggere / Carrozze rigide/Deambulatori / Sedie wc e doccia e rialzo wc



Con getto d’aria compressa viene rimossa la polvere e il grosso della sporcizia presente. A questo punto si applica con vaporizzatore manuale il detergente disinfettante a cui si lascia qualche minuto per meglio penetrare lo sporco. Il lavaggio con acqua calda ad alta pressione provvederà a rifinire la fase di pulizia e sanificazione, quindi la carrozzina viene spostata in una apposita zona per una prima asciugatura. A questo punto l’ausilio viene spostato su banco dove viene smontato per la verifica di ogni sua parte. Si perfeziona l’asciugatura con getto d’aria compressa Avendo cura di trattare tutti i tubi cavi per evitare il ristagno di acqua. Si provvede al rimontaggio durante il quale si potrà verificare e riprendere la bulloneria. In caso di necessità saranno montati i ricambi necessari che potranno essere nuovi o di recupero

Tra i ricambi utilizzati vogliamo segnalare, in caso di carrozzina rigida, che a seguito di valutazione del personale preposto ASL si potrà predisporre la sostituzione delle parti a diretto contatto con la cute dell’utente. Saranno lubrificate tutte le parti in movimento e, al termine del riassettaggio l’ausilio sarà sottoposto a collaudo funzionale. In caso di collaudo positivo la carrozzina sarà imballata con pellicola estensibile trasparente e messa a disposizione degli operatori di magazzino. Questi provvederanno a compilare la scheda di manutenzione andando ad elencare gli interventi effettuati e gli eventuali ricambi utilizzati, e provvederanno a stoccare la carrozzina in magazzino Avendo cura di indicare sul software la posizione di stoccaggio. Tutte le operazioni svolte verranno inserite nel software utilizzato dall’ENTE.

Di seguito schema delle operazioni svolte:

- Rimozione polvere e parte sporcizia tramite getto d’aria compressa
- Applicazione detergente disinfettante.
- Lavaggio e risciacquo con acqua ad alta pressione erogata tramite idropulitrice
- Smontaggio
- Asciugatura con getto di aria compressa e rifinitura a mano
- Rimontaggio con eventuale sostituzione pezzi di ricambio e messa a norma
- Verifica generale e lubrificazione delle parti in movimento.
- Imballaggio con pellicola protettiva a protezione degli agenti atmosferici.
- Stoccaggio in magazzino

Immediatamente prima della consegna direttamente nel vano di carico del mezzo:

- Abbattimento della carica batterica con metodo generatore di ozono.

Letti ortopedici a manovella / Letti ortopedici a manovella con base oleodinamica



Con getto d’aria compressa viene rimossa la polvere e il grosso della sporcizia presente. Verificata l’integrità strutturale del presidio si effettua un test per verificare l’efficienza delle manovelle sotto carico. In caso di test positivo si procede con la sanificazione con sistema STEAM DISINFECTOR, vapore secco a 180° unito all’azione del detergente disinfettante. Si perfeziona l’asciugatura con getto d’aria compressa Avendo cura di trattare tutti i tubi cavi per evitare il ristagno di acqua. Si provvede ad eventuali ritocchi di vernice per ripresa del colore originale in caso di graffi o scheggiature visibili, così come vengono verificati ed eventualmente sostituiti i pannelli delle testate. In caso di test negativo le manovelle danneggiate saranno sostituite.

Saranno lubrificate tutte le parti in movimento e, al termine del riassetto l’ausilio sarà sottoposto a collaudo funzionale sempre sotto carico.

In caso di collaudo positivo il letto sarà imballato con pellicola estensibile trasparente Avendo cura di imballare separatamente piano rete, testiera e pediera. A questo punto il letto viene messo a disposizione degli operatori di magazzino. Questi provvederanno a compilare la scheda di manutenzione andando ad elencare gli interventi effettuati e gli eventuali ricambi utilizzati, e provvederanno a stoccare l’ausilio in magazzino Avendo cura di indicare sul software la posizione di stoccaggio. Tutte le operazioni svolte verranno inserite nel software utilizzato dall’ENTE.

Di seguito schema delle operazioni svolte:

- Rimozione polvere e parte sporcizia tramite getto d’aria compressa
- Controllo generale, per verifica efficienza manovelle
- Sanificazione con vapore secco a 180 ° e detergente disinfettante.
- Asciugatura con getto di aria compressa e rifinitura a mano.
- Riparazione e messa a norma.
- Eventuali ritocchi di vernice per ripresa del colore originale e sostituzione pannelli danneggiati.
- Verifica generale e lubrificazione delle parti in movimento.
- Imballaggio con pellicola protettiva a protezione degli agenti atmosferici.
- Il piano rete, testiera, pediera e sponde vengono imballati separatamente.
- Stoccaggio in magazzino

Immediatamente prima della consegna direttamente nel vano di carico del mezzo:

- Abbattimento della carica batterica con metodo generatore di ozono.

Letti ortopedici elettrici / Letto ortopedici elettrici con base elettrica



Con getto d’aria compressa viene rimossa la polvere e il grosso della sporcizia presente. Verificata l’integrità strutturale del presidio si effettua un test per verificare l’efficienza dei motori sotto carico e di tutte le componenti elettroniche. In caso di test positivo si procede con la sanificazione con sistema STEAM DISINFECTOR, vapore secco a 180° unito all’azione di detergente disinfettante. Si perfeziona l’asciugatura con getto d’aria compressa Avendo cura di trattare tutti i tubi cavi per evitare il ristagno di acqua. Si provvede ad eventuali ritocchi di vernice per ripresa del colore originale in caso di graffi o scheggiature visibili, così come vengono verificati ed eventualmente sostituiti i pannelli delle testate danneggiati. In caso di test negativo verranno sostituiti i pezzi non funzionanti. Saranno lubrificate tutte le parti in movimento e, al termine del riassettaggio l’ausilio sarà sottoposto a collaudo funzionale sempre sotto carico e test di sicurezza elettrica. In caso di collaudo positivo il letto sarà imballato con pellicola estensibile trasparente Avendo cura di imballare separatamente piano rete, testiera e pediera. A questo punto il letto viene messo a disposizione degli operatori di magazzino. Questi provvederanno a compilare la scheda di manutenzione andando ad elencare gli interventi effettuati e gli eventuali ricambi utilizzati, e provvederanno a stoccare l’ausilio in magazzino Avendo cura di indicare sul software la posizione di stoccaggio. Tutte le operazioni svolte verranno inserite nel software utilizzato dall’ENTE.

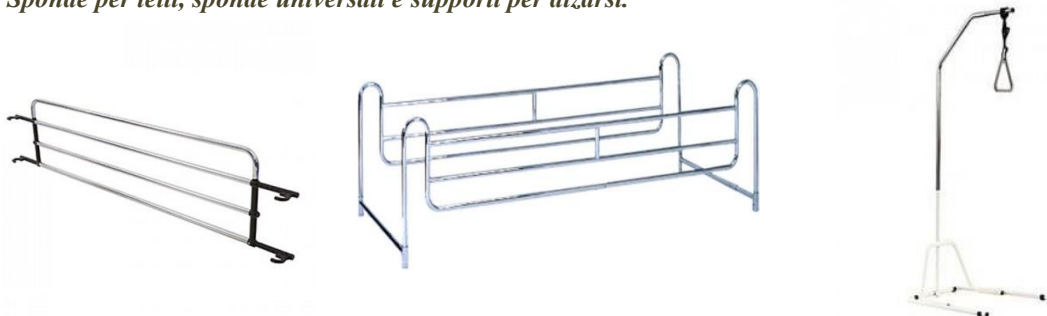
Di seguito schema delle operazioni svolte:

- Rimozione polvere e parte sporcizia tramite getto d’aria compressa
- Controllo efficienza motori, telecomando, centralina.
- Sanificazione con vapore secco a 180 ° e detergente disinfettante.
- Asciugatura con getto di aria compressa e rifinitura a mano.
- Eventuali ritocchi di vernice per ripresa del colore originale e sostituzione pannelli danneggiati.
- Riparazione, messa a norma e lubrificazione delle parti in movimento.
- Verifica generale e test di sicurezza elettrica.
- Imballaggio con pellicola protettiva a protezione degli agenti atmosferici.
- Il piano rete, testiera, pediera e sponde vengono imballati separatamente.
- Stoccaggio in magazzino

Immediatamente prima della consegna direttamente nel vano di carico del mezzo:

- Abbattimento della carica batterica con metodo generatore di ozono.

Sponde per letti, sponde universali e supporti per alzarsi.



Con getto d’aria compressa viene rimossa la polvere e il grosso della sporcizia presente. Verificata l’integrità strutturale del presidio si procede con la sanificazione con sistema STEAM DISINFECTOR, vapore secco a 180° unito all’azione del detergente disinfettante. Si perfeziona l’asciugatura con getto d’aria compressa Avendo cura di trattare tutti i tubi cavi per evitare il ristagno di acqua. Si provvede ad eventuali ritocchi di vernice per ripresa del colore originale in caso di graffi o scheggiature visibili. Saranno lubrificate tutte le parti in movimento in particolar modo le molle di aggancio alle testate e dunque di procederà ad imballare con pellicola estensibile trasparente. A questo punto il presidio viene messo a disposizione degli operatori di magazzino. Questi provvederanno a compilare la scheda di manutenzione andando ad elencare gli interventi effettuati e provvederanno a stoccare l’ausilio in magazzino Avendo cura di indicare sul software la posizione di stoccaggio. Tutte le operazioni svolte verranno inserite nel software utilizzato dall’ENTE.

Di seguito schema delle operazioni svolte:

- Rimozione polvere e parte sporcizia tramite getto d’aria compressa
- Sanificazione con vapore secco a 180 ° e detergente disinfettante.
- Asciugatura con getto di aria compressa e rifinitura a mano.
- Riparazione e messa a norma.
- Eventuali ritocchi di vernice per ripresa del colore originale
- Verifica generale e lubrificazione delle parti in movimento.
- Imballaggio con pellicola protettiva a protezione degli agenti atmosferici.
- Stoccaggio in magazzino

Immediatamente prima della consegna direttamente nel vano di carico del mezzo:

- Abbattimento della carica batterica con metodo generatore di ozono.

Materassi antidecubito in espanso o fibra cava



Si verifica l’integrità delle fodere se presenti e, se integre, vengono separate dai materassi per essere lavate in lavatrice con detergente Ecolabel (*allegato 07*).

Viene verificato lo stato del materasso e, in presenza di macchie indelebili derivate presumibilmente da incontinenza dell’utente precedente lo stesso NON SARA’ SANIFICATO e se ne proporrà la dismissione. Se le condizioni generali del materasso risultano buone lo stesso sarà sottoposto a sanificazione con sistema STEAM DISINFECTOR, vapore secco a 180° unito all’azione del detergente disinfettante.

Si perfeziona l’asciugatura con getto d’aria compressa e si rifinisce a mano. Si riassume il materasso con la sua fodera e si procede ad imballarlo con pellicola estensibile trasparente. A questo punto il presidio viene messo a disposizione degli operatori di magazzino. Questi provvederanno a compilare la scheda di manutenzione andando ad elencare gli interventi effettuati e gli eventuali ricambi utilizzati e, dunque, provvederanno a stoccare l’ausilio in magazzino Avendo cura di indicare sul software la posizione di stoccaggio. Tutte le operazioni svolte verranno inserite nel software utilizzato dall’ENTE.

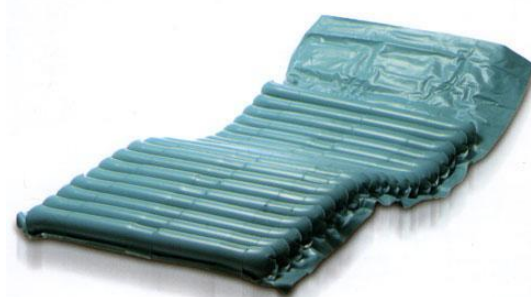
Di seguito schema delle operazioni svolte:

- Rimozione polvere e parte sporcia tramite getto d’aria compressa
- Verifica integrità materasso
- Sanificazione con vapore secco a 180 ° e detergente disinfettante.
- Asciugatura con getto di aria compressa
- Imballaggio con pellicola protettiva a protezione degli agenti atmosferici.
- Stoccaggio in magazzino

Immediatamente prima della consegna direttamente nel vano di carico del mezzo:

- Abbattimento della carica batterica con metodo generatore di ozono.

Materassi antidecubito ad aria con compressore (03.33.06.018 / 03.33.06.021)



La superficie antidecubito viene sostituita con analoga nuova.

Il compressore viene sottoposto a tre test:

- ❖ Test strumentale per la verifica delle pressioni erogate.
- ❖ Test strumentale per verificare che i canali di erogazione d'aria alternino correttamente.
- ❖ Test empirico sulla rumorosità del compressore.

In caso di test negativi sostituendo le necessarie componenti interne del compressore (aeratore, temporizzatore, gommini di fissaggio alla struttura ecc.) lo stesso viene generalmente ripristinato alla piena funzionalità. Il compressore viene dotato di etichetta in cui viene indicato il tipo di intervento effettuato (allegato 11). Dopo collaudo funzionale viene sanificato a mano con detergente disinfettante. Al compressore così ripristinato alla piena funzionalità viene associata superficie antidecubito nuova. A questo punto il presidio viene messo a disposizione degli operatori di magazzino. Questi provvederanno a compilare la scheda di manutenzione andando ad elencare gli interventi effettuati e gli eventuali ricambi utilizzati e, dunque, provvederanno a stoccare l'ausilio in magazzino Avendo cura di indicare sul software la posizione di stoccaggio. Tutte le operazioni svolte verranno inserite nel software utilizzato dall'ENTE.

Prima di essere consegnato l'ausilio viene sottoposto a procedura di abbattimento della carica batterica tramite apparecchio generatore di ozono.

Di seguito schema delle operazioni svolte:

- Verifica strumentale delle pressioni erogate
- Verifica empirica della rumorosità durante il funzionamento
- Verifica strumentale dell'alternanza dei canali di gonfiaggio
- Pulizia manuale del compressore con detergente disinfettante
- Verifica generale e test di sicurezza elettrica.
- Collaudo funzionale.
- Stoccaggio in magazzino

Immediatamente prima della consegna direttamente nel vano di carico del mezzo:

- Abbattimento della carica batterica con metodo generatore di ozono.

Sollevatore manuale



Con getto d’aria compressa viene rimossa la polvere e il grosso della sporcizia presente. Verificata l’integrità strutturale del presidio si effettua un test di carico per verificare l’efficienza del pistone oleodinamico che sarà sostituito in caso di test negativo. A seguire e/o comunque in caso di test positivo si procede a separare l’imbragatura che sarà lavata in lavatrice con apposito detergente Ecolabel (*allegato 07*). A questo punto il sollevatore viene sanificato con sistema STEAM DISINFECTOR, vapore secco a 180° unito all’azione del detergente disinfettante. Si perfeziona l’asciugatura con getto d’aria compressa Avendo cura di trattare tutti i tubi cavi per evitare il ristagno di acqua. Si provvede al rimontaggio durante il quale si potrà verificare e riprendere la bulloneria. In caso di necessità saranno montati i ricambi necessari che potranno essere nuovi o di recupero Saranno lubrificate tutte le parti in movimento e, al termine del riassettaggio l’ausilio sarà sottoposto a collaudo funzionale.

In caso di collaudo positivo al sollevatore sarà riassociata l’imbragatura pulita e imballata in speciali buste microforate traspiranti, quindi sarà imballato con pellicola estensibile trasparente e messo a disposizione degli operatori di magazzino. Questi provvederanno a compilare la scheda di manutenzione andando ad elencare gli interventi effettuati e gli eventuali ricambi utilizzati, e provvederanno a stoccare l’ausilio in magazzino Avendo cura di indicare sul software la posizione di stoccaggio. Tutte le operazioni svolte verranno inserite nel software utilizzato dall’ENTE.

Prima di essere consegnato l’ausilio viene sottoposto a procedura di abbattimento della carica batterica tramite apparecchio generatore di ozono.

Di seguito schema delle operazioni svolte:

- Rimozione polvere e parte sporcizia tramite getto d’aria compressa
- Controllo generale: prova di carico per verificare l’efficienza del pistone oleodinamico
- Separazione e lavaggio imbragature in macchine lavatrici con detergente disinfettante.
- Sanificazione con vapore secco a 180 ° e detergente disinfettante.
- Asciugatura con getto di aria e rifinitura a mano.
- Eventuale montaggio di parti di ricambio nuove: ruote, pistoni oleodinamici, ecc.
- Verifica generale e lubrificazione delle parti in movimento.
- Collaudo funzionale e riaggancio imbragatura imballata in busta microforata.
- Imballaggio con pellicola protettiva a protezione degli agenti atmosferici.
- Stoccaggio in magazzino

Immediatamente prima della consegna direttamente nel vano di carico del mezzo:

- Abbattimento della carica batterica con metodo generatore di ozono.

Sollevatore elettrico



Con getto d’aria compressa viene rimossa la polvere e il grosso della sporcizia presente. Verificata l’integrità strutturale del presidio si effettua un test di carico per verificare l’efficienza del motore e della parte elettrica. In caso di test positivo si procede a separare l’imbragatura che sarà lavata in lavatrice con apposito detergente Ecolabel (*allegato 07*). In caso di test negativo si provvede alla sostituzione del ricambio risultato difettoso. A questo punto il sollevatore viene sanificato con sistema STEAM DISINFECTOR, vapore secco a 180° unito all’azione del detergente disinfettante. Si perfeziona l’asciugatura con getto d’aria compressa Avendo cura di trattare tutti i tubi cavi per evitare il ristagno di acqua. Si provvede al rimontaggio durante il quale si potrà verificare e riprendere la bulloneria. In caso di necessità saranno montati i ricambi necessari che potranno essere nuovi o di recupero. Saranno lubrificate tutte le parti in movimento e, al termine del riassettaggio l’ausilio sarà sottoposto a collaudo funzionale e test di sicurezza elettrica. In caso di esiti positivi al sollevatore sarà riassociata l’imbragatura pulita e imballata in speciali buste microforate traspiranti, sarà staccato il pacco batteria e, quindi, sarà imballato con pellicola estensibile trasparente e messo a disposizione degli operatori di magazzino. Questi provvederanno a compilare la scheda di manutenzione andando ad elencare gli interventi effettuati e gli eventuali ricambi utilizzati, e provvederanno a stoccare l’ausilio in magazzino Avendo cura di indicare sul software la posizione di stoccaggio. Tutte le operazioni svolte verranno inserite nel software utilizzato dall’ENTE. Prima di essere consegnato l’ausilio viene sottoposto a procedura di abbattimento della carica batterica tramite apparecchio generatore di ozono. Rimontato il pacco batterie il sollevatore è pronto per essere consegnato.

Di seguito schema delle operazioni svolte:

- Rimozione polvere e parte sporcizia tramite getto d’aria compressa
- Controllo generale: test di carico per verificare l’efficienza del pistone.
- Controllo generale: verifica efficienza parti elettriche (motori, telecomando.)
- Separazione e lavaggio imbragature in macchine lavatrici con detergente disinfettante.
- Applicazione detergente disinfettante.
- Sanificazione con vapore secco a 180 ° e detergente disinfettante.
- Asciugatura con getto di aria e rifinitura a mano.
- Eventuale montaggio di parti di ricambio nuove: telecomando, ruote, carica batterie, pistoni oleodinamici, motori, batterie ecc.
- Verifica generale e lubrificazione delle parti in movimento.
- Collaudo funzionale e Test di sicurezza elettrica.
- Rimozione del pacco batteria e riaggancio imbragatura imballata in busta microforata.
- Imballaggio con pellicola protettiva a protezione degli agenti atmosferici.
- Stoccaggio in magazzino

Immediatamente prima della consegna direttamente nel vano di carico del mezzo:

- Montaggio delle batterie
- Abbattimento della carica batterica con metodo generatore di ozono.

Carrozze elettroniche / Scooter elettrici



Con getto d’aria compressa viene rimossa la polvere e il grosso della sporcizia presente. Verificata l’integrità strutturale del presidio si effettuano dei test per verificare l’efficienza della parte elettronica. A questo punto il presidio viene sanificato con sistema STEAM DISINFECTOR, vapore secco a 180° unito all’azione del detergente disinfettante. A questo punto l’ausilio viene spostato su banco dove viene smontato per la verifica di ogni sua parte. Si perfeziona l’asciugatura con getto d’aria compressa Avendo cura di trattare tutti i tubi cavi per evitare il ristagno di acqua. Si provvede al rimontaggio durante il quale si potrà verificare e riprendere la bulloneria. In caso di necessità saranno montati i ricambi necessari che potranno essere nuovi o di recupero. Saranno lubrificate tutte le parti in movimento e, al termine del riassettaggio l’ausilio sarà sottoposto a collaudo funzionale e test di sicurezza elettrica. In caso di esiti positivi dopo aver rimosso le batterie, la carrozzina sarà imballata con pellicola estensibile trasparente e messa a disposizione degli operatori di magazzino. Questi provvederanno a compilare la scheda di manutenzione andando ad elencare gli interventi effettuati e gli eventuali ricambi utilizzati, e provvederanno a stoccare la carrozzina in magazzino Avendo cura di indicare sul software la posizione di stoccaggio. Tutte le operazioni svolte verranno inserite nel software utilizzato dall’ENTE. Prima di essere consegnato l’ausilio viene sottoposto a procedura di abbattimento della carica batterica tramite apparecchio generatore di ozono. Rimontato il pacco batterie la carrozzina è pronta per essere riconsegnata. Di seguito schema delle operazioni svolte:

- Rimozione polvere e parte sporcizia tramite getto d’aria compressa
- Controllo integrità strutturale
- Verifica batterie / sistema elettronico / motori elettrici
- Sanificazione con vapore secco a 180 ° e detergente disinfettante.
- Smontaggio e asciugatura finale con getto di aria e rifinitura a mano
- Riassettaggio delle parti smontate con eventuale sostituzione di parti danneggiate o non funzionanti.
- Lubrificazione delle parti in movimento
- Collaudo funzionale e test di sicurezza elettrica.
- Rimozione del pacco batteria.
- Imballaggio con pellicola protettiva a protezione degli agenti atmosferici.
- Stoccaggio in magazzino

Immediatamente prima della consegna direttamente nel vano di carico del mezzo:

- Montaggio delle batterie e verifica di funzionalità.
- Abbattimento della carica batterica con metodo generatore di ozono.

Montascale a cingoli o ruote



Con getto d’aria compressa viene rimossa la polvere e il grosso della sporcizia presente. Verificata l’integrità strutturale del presidio si effettuano dei test per verificare l’efficienza della parte elettronica. Vengono smontati i cingoli e/o le ruote che vengono sottoposti a lavaggio con acqua calda erogata tramite idropulitrice. Il montascale invece viene sanificato con sistema STEAM DISINFECTOR, vapore secco a 180° unito all’azione del detergente disinfettante. A questo punto l’ausilio viene spostato su banco dove viene smontato per la verifica di ogni sua parte. Si perfeziona l’asciugatura con getto d’aria compressa e rifinitura a mano. Si provvede al rimontaggio durante il quale si potrà verificare e riprendere la bulloneria. Vengono rimontati i cingoli e/o le ruote e, in caso di necessità, eventuali ulteriori ricambi necessari che potranno essere nuovi o di recupero. Saranno lubrificate tutte le parti in movimento e, al termine del riassettaggio l’ausilio sarà sottoposto a collaudo funzionale e test di sicurezza elettrica. In caso di esiti positivi dopo aver rimosso le batterie, il montascale sarà imballato con pellicola estensibile trasparente e messo a disposizione degli operatori di magazzino. Questi provvederanno a compilare la scheda di manutenzione andando ad elencare gli interventi effettuati e gli eventuali ricambi utilizzati, e provvederanno a stoccare l’ausilio in magazzino avendo cura di indicare sul software la posizione di stoccaggio. Tutte le operazioni svolte verranno inserite nel software utilizzato dall’ENTE. Prima di essere consegnato l’ausilio viene sottoposto a procedura di abbattimento della carica batterica tramite apparecchio generatore di ozono. Rimontato il pacco batterie il montascale è pronto per essere riconsegnato.

Di seguito schema delle operazioni svolte:

- Rimozione polvere e parte sporcizia tramite getto d’aria compressa
- Controllo integrità strutturale
- Verifica batterie / sistema elettronico / motori elettrici
- Smontaggio cingoli o ruote
- Pulizia manuale e con getto d’aria compressa di tutte le parti e degli ingranaggi del montascale
- Pulizia con getto d’acqua in pressione di cingoli o ruote
- Asciugatura con getto di aria e rifinitura a mano
- Eventuale montaggio di parti di ricambio
- Verifica generale e lubrificazione delle parti in movimento.
- Collaudo funzionale e test di sicurezza elettrica.
- Rimozione delle batterie.
- Imballaggio con pellicola protettiva a protezione degli agenti atmosferici.
- Stoccaggio in magazzino.

Immediatamente prima della consegna direttamente nel vano di carico del mezzo:

- Montaggio delle batterie e verifica di funzionalità.
- Abbattimento della carica batterica con metodo generatore di ozono.

Seggioloni Normali e Polifunzionali



Con getto d'aria compressa viene rimossa la polvere e il grosso della sporcizia presente. Un primo controllo generale è necessario per verificare l'efficienza dei pistoni idraulici che consentono il basculamento della seduta e la reclinazione dello schienale. Vengono controllate anche le leve di comando per l'attivazione di tali movimenti. A questo punto si applica con vaporizzatore manuale il detergente disinfettante a cui si lascia qualche minuto per meglio penetrare lo sporco. Il lavaggio con acqua calda ad alta pressione provvederà a rifinire la fase di pulizia e sanificazione, quindi l'ausilio viene spostato in una apposita zona per una prima asciugatura. A questo punto il seggiolone viene spostato su banco dove viene smontato per la verifica di ogni sua parte. Si perfeziona l'asciugatura con getto d'aria compressa Avendo cura di trattare tutti i tubi cavi per evitare il ristagno di acqua. Si provvede al rimontaggio durante il quale si potrà verificare e riprendere la bulloneria. In caso di necessità saranno montati i ricambi necessari che potranno essere nuovi o di recupero. Saranno lubrificate tutte le parti in movimento e, al termine del riassettaggio l'ausilio sarà sottoposto a collaudo funzionale. In caso di collaudo positivo il seggiolone sarà imballato con pellicola estensibile trasparente e messo a disposizione degli operatori di magazzino. Questi provvederanno a compilare la scheda di manutenzione andando ad elencare gli interventi effettuati e gli eventuali ricambi utilizzati, e provvederanno a stoccare la carrozzina in magazzino Avendo cura di indicare sul software la posizione di stoccaggio. Tutte le operazioni svolte verranno inserite nel software utilizzato dall'ENTE.

Prima di essere consegnato l'ausilio viene sottoposto a procedura di abbattimento della carica batterica tramite apparecchio generatore di ozono.

Di seguito schema delle operazioni svolte:

- Rimozione polvere e parte sporcizia tramite getto d'aria compressa
- Controllo generale: prova di carico per verificare l'efficienza del/i pistone/i oleodinamico/i
- Controllo generale: verifica efficienza leve di comando basculamento e reclinazione schienale.
- Applicazione detergente disinfettante.
- Lavaggio e risciacquo con acqua ad alta pressione erogata tramite idropulitrice
- Smontaggio
- Asciugatura con getto di aria compressa e rifinitura a mano.
- Rimontaggio con eventuale sostituzione pezzi di ricambio e messa a norma
- Verifica generale e lubrificazione delle parti in movimento.
- Imballaggio con pellicola protettiva a protezione degli agenti atmosferici.
- Stoccaggio in magazzino

Immediatamente prima della consegna direttamente nel vano di carico del mezzo:

- Abbattimento della carica batterica con metodo generatore di ozono.

Biciclette / Tricicli / Passeggini



Con getto d’aria compressa viene rimossa la polvere e il grosso della sporcizia presente. Un primo controllo generale è necessario per verificare l’efficienza delle varie parti e l’integrità della struttura. Con riferimento ai passeggini saranno rimosse le parti imbottite asportabili per il loro lavaggio in lavatrice con detergente disinfettante. A questo punto si applica con vaporizzatore manuale il detergente disinfettante a cui si lascia qualche minuto per meglio penetrare lo sporco. Il lavaggio con acqua calda ad alta pressione provvederà a rifinire la fase di pulizia e sanificazione, quindi l’ausilio viene spostato in una apposita zona per una prima asciugatura. A questo punto il presidio viene spostato su banco dove viene smontato per la verifica di ogni sua parte. Si perfeziona l’asciugatura con getto d’aria compressa Avendo cura di trattare tutti i tubi cavi per evitare il ristagno di acqua. Si provvede al rimontaggio durante il quale si potrà verificare e riprendere la bulloneria. In caso di necessità saranno montati i ricambi necessari che potranno essere nuovi o di recupero. Saranno lubrificate tutte le parti in movimento e, al termine del riassettaggio l’ausilio sarà sottoposto a collaudo funzionale.

In caso di collaudo positivo l’ausilio sarà imballato con pellicola estensibile trasparente e messo a disposizione degli operatori di magazzino. Questi provvederanno a compilare la scheda di manutenzione andando ad elencare gli interventi effettuati e gli eventuali ricambi utilizzati, e provvederanno a stoccare la carrozzina in magazzino Avendo cura di indicare sul software la posizione di stoccaggio. Tutte le operazioni svolte verranno inserite nel software utilizzato dall’ENTE.

Prima di essere consegnato l’ausilio viene sottoposto a procedura di abbattimento della carica batterica tramite apparecchio generatore di ozono.

Di seguito schema delle operazioni svolte:

- Rimozione polvere e parte sporcizia tramite getto d’aria compressa
- Controllo integrità strutturale
- Applicazione detergente disinfettante.
- Lavaggio e risciacquo con acqua ad alta pressione erogata tramite idropulitrice
- Asciugatura con getto di aria compressa e rifinitura a mano
- Riparazione con eventuale sostituzione pezzi di ricambio e messa a norma.
- Verifica generale e lubrificazione delle parti in movimento.
- Imballaggio con pellicola protettiva a protezione degli agenti atmosferici.
- Stoccaggio in magazzino

Immediatamente prima della consegna direttamente nel vano di carico del mezzo:

- Abbattimento della carica batterica con metodo generatore di ozono.

Stabilizzatori manuali



Dapprima si effettua una verifica sull'integrità della struttura. Avendo cura di verificare ogni singolo componente (supporto ginocchia, aggancio piedi, supporto schiena e tronco, tavolo di appoggio ...). Con getto d'aria compressa viene rimossa la polvere e il grosso della sporcizia presente. A questo punto si applica con vaporizzatore manuale il detergente disinfettante a cui si lascia qualche minuto per meglio penetrare lo sporco. Il lavaggio con acqua calda ad alta pressione provvederà a rifinire la fase di pulizia e sanificazione, quindi lo standing viene spostato in una apposita zona per una prima asciugatura. A questo punto l'ausilio viene smontato per la verifica di ogni sua parte. Si perfeziona l'asciugatura con getto d'aria compressa. Avendo cura di trattare tutti i tubi cavi per evitare il ristagno di acqua. Si provvede al rimontaggio durante il quale si potrà verificare e riprendere la bulloneria. In caso di necessità in sostituzione delle parti difettose saranno montati i ricambi che potranno essere nuovi o di recupero.

Saranno lubrificate tutte le parti in movimento e, al termine del riassettaggio, l'ausilio sarà sottoposto a collaudo funzionale. In caso di collaudo positivo lo standing sarà imballato con pellicola estensibile trasparente e messo a disposizione degli operatori di magazzino. Questi provvederanno a compilare la scheda di manutenzione andando ad elencare gli interventi effettuati e gli eventuali ricambi utilizzati, e provvederanno a stoccare l'ausilio in magazzino. Avendo cura di indicare sul software la posizione di stoccaggio. Tutte le operazioni svolte verranno inserite nel software utilizzato dall'ENTE.

Prima di essere consegnato l'ausilio viene sottoposto a procedura di abbattimento della carica batterica tramite apparecchio generatore di ozono.

Di seguito schema delle operazioni svolte:

- Verifica integrità strutturale e delle parti di supporto.
- Rimozione polvere e parte sporcizia tramite getto d'aria compressa
- Applicazione detergente disinfettante.
- Lavaggio e risciacquo con acqua ad alta pressione erogata tramite idropulitrice
- Smontaggio
- Asciugatura con getto di aria compressa e rifinitura a mano
- Rimontaggio con eventuale sostituzione pezzi di ricambio e messa a norma
- Verifica generale e lubrificazione delle parti in movimento.
- Imballaggio con pellicola protettiva a protezione degli agenti atmosferici.
- Stoccaggio in magazzino

Immediatamente prima della consegna direttamente nel vano di carico del mezzo:

- Abbattimento della carica batterica con metodo generatore di ozono.

Stabilizzatori elettrici



Dapprima si effettua una verifica sull'integrità della struttura. Avendo cura di verificare ogni singolo componente (supporto ginocchia, aggancio piedi, fascia di sollevamento, tavolo di appoggio ...). Viene controllata la parte elettrica con particolare attenzione al motore, verificando che la spinta di sollevamento sia la medesima su entrambi i lati. A questo punto il presidio viene sanificato con sistema STEAM DISINFECTOR, vapore secco a 180° unito all'azione del detergente disinfettante. La fascia di sollevamento viene lavata in lavatrice con detergente disinfettante. Di seguito l'ausilio viene smontato per la verifica di ogni sua parte. Si perfeziona l'asciugatura con getto d'aria compressa. Avendo cura di trattare tutti i tubi cavi per evitare il ristagno di acqua. Si provvede al rimontaggio durante il quale si potrà verificare e riprendere la bulloneria. In caso di necessità saranno montati i ricambi necessari che potranno essere nuovi o di recupero. Saranno lubrificate tutte le parti in movimento e, al termine del riassettaggio l'ausilio sarà sottoposto a collaudo funzionale e test di sicurezza elettrica. In caso di esiti positivi, riagganciata la fascia di sollevamento lo standing sarà imballato con pellicola estensibile trasparente e messa a disposizione degli operatori di magazzino. Questi provvederanno a compilare la scheda di manutenzione andando ad elencare gli interventi effettuati e gli eventuali ricambi utilizzati, e provvederanno a stoccare l'ausilio in magazzino. Avendo cura di indicare sul software la posizione di stoccaggio. Tutte le operazioni svolte verranno inserite nel software utilizzato dall'ENTE.

Prima di essere consegnato l'ausilio viene sottoposto a procedura di abbattimento della carica batterica tramite apparecchio generatore di ozono.

Di seguito schema delle operazioni svolte:

- Verifica integrità strutturale e delle parti di supporto.
- Rimozione polvere e parte sporcia tramite getto d'aria compressa
- Controllo generale: verifica efficienza parti elettriche (motori, telecomando.)
- Separazione e lavaggio fascia in macchine lavatrici con detergente disinfettante.
- Sanificazione con vapore secco a 180 ° e detergente disinfettante.
- Asciugatura con getto di aria e rifinitura a mano.
- Eventuale montaggio di parti di ricambio nuove: telecomando, ruote, fascia, motore ecc.
- Verifica generale e lubrificazione delle parti in movimento.
- Collaudo funzionale e Test di sicurezza elettrica.
- Riaggancio fascia e imballaggio con pellicola protettiva a protezione degli agenti atmosferici.
- Stoccaggio in magazzino

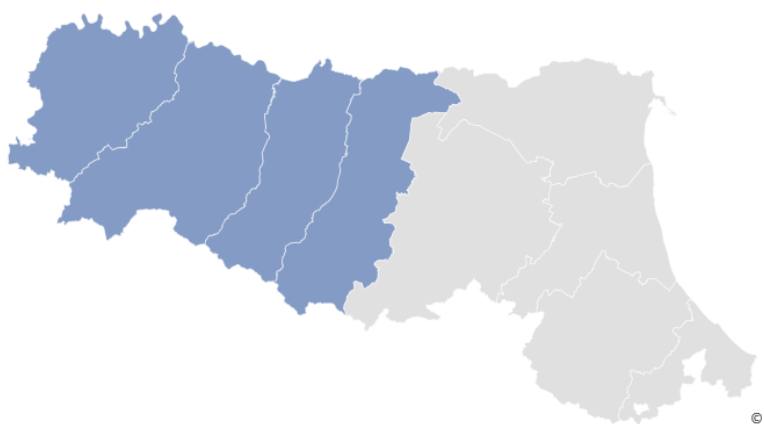
Immediatamente prima della consegna direttamente nel vano di carico del mezzo:

- Abbattimento della carica batterica con metodo generatore di ozono.

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
GESTIONE DEGLI AUSILI PROTESICI PER DISABILI DI CUI AGLI
ELENCHI 1,2,3 DEL DM 332/99 ED AL DPCM 12/01/2017 PER LE
AZIENDE SANITARIE DELL’AREA VASTA EMILIA NORD

RELAZIONE TECNICA

ALLEGATO 13



INFORMATIVA SUI POSSIBILI RISCHI CONNESSI ALL'USO DI APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI



ATTENZIONE!

L'utilizzo di un Dispositivo Medico quale quello consegnatovi comporta alcuni rischi, per la prevenzione dei quali è di fondamentale importanza che vengano rispettate alcune basilari norme di sicurezza.

Unitamente ad ogni Dispositivo Medico deve esservi consegnato il manuale d'uso per l'utente, in lingua italiana, dove è spiegato come utilizzare, pulire, controllare l'apparecchiatura elettromedicale: attenetevi scrupolosamente a quanto indicato nel manuale per evitare che un errore nell'utilizzo dello strumento ne causi un malfunzionamento.

Qualunque modifica arbitrariamente apportata esonera la ditta costruttrice da qualsiasi responsabilità per danni e/o lesioni che possono derivare all'utilizzatore e/o a terzi, nonché a cose. Chi utilizza un'apparecchiatura elettromedicale è soggetto ad un'esposizione al rischio elettrico superiore ad altre persone: per questo motivo le apparecchiature elettromedicali vengono costruite con particolari accorgimenti atti a garantire un livello di sicurezza proporzionato al maggior rischio.



È necessario che l'impianto elettrico a cui tali apparecchiature sono collegate, sia **"a norma"** e cioè **conforme alla normativa vigente**.

Prima di porre in uso un'apparecchiatura elettromedicale verificate pertanto che il vostro impianto elettrico sia "a norma" poiché solo in questo caso le protezioni predisposte (interuttori differenziali, magnetotermici, impianto di terra di protezione) risulteranno efficaci.

In caso contrario, prima di utilizzare un apparecchio, l'impianto elettrico dovrà essere adeguato agli standard di sicurezza richiesti dalla legge.



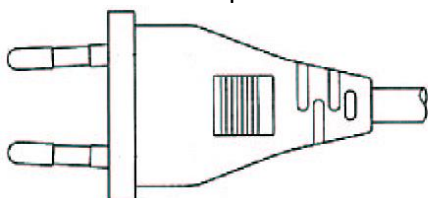
È vietato l'uso di adattatori, prolunghe, "ciabatte" e prese multiple per il collegamento all'impianto elettrico delle apparecchiature elettromedicali in uso su un paziente (CEI 64-13, CEI 64-8/7-V2, CEI 62-51).

La spina delle apparecchiature dovrà inoltre essere compatibile (senza necessità di forzature) per le prese a cui l'apparecchiatura viene collegata; il cavo di alimentazione dovrà essere di una lunghezza adeguata ad evitare la necessità di prolunghe.

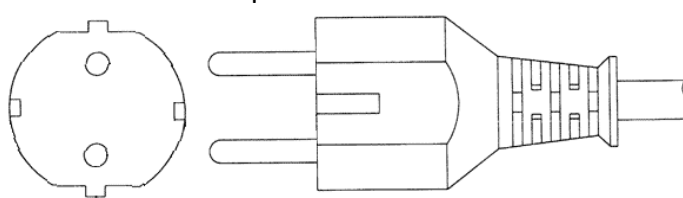
La ditta costruttrice declina ogni responsabilità nel caso in cui non vengano rispettate e applicate le norme e/o indicazioni sopra riportate, nonché quelle contenute nel manuale d'uso.

Esempio di prese di tipo "C" e di tipo "F o Schuko" inserite nelle ns. apparecchiature.

Tipo "C"



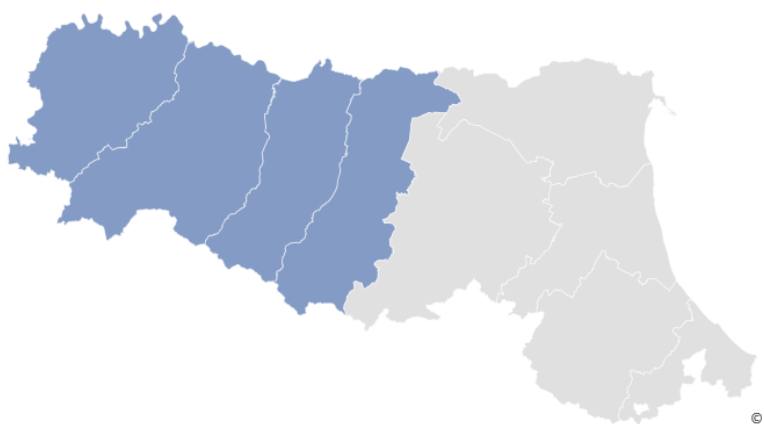
tipo "F o Schuko"



PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
GESTIONE DEGLI AUSILI PROTESICI PER DISABILI DI CUI AGLI
ELENCHI 1,2,3 DEL DM 332/99 ED AL DPCM 12/01/2017 PER LE
AZIENDE SANITARIE DELL’AREA VASTA EMILIA NORD

RELAZIONE TECNICA

ALLEGATO 14



INFORMATIVA UTILIZZO APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI FUNZIONANTI A BATTERIE

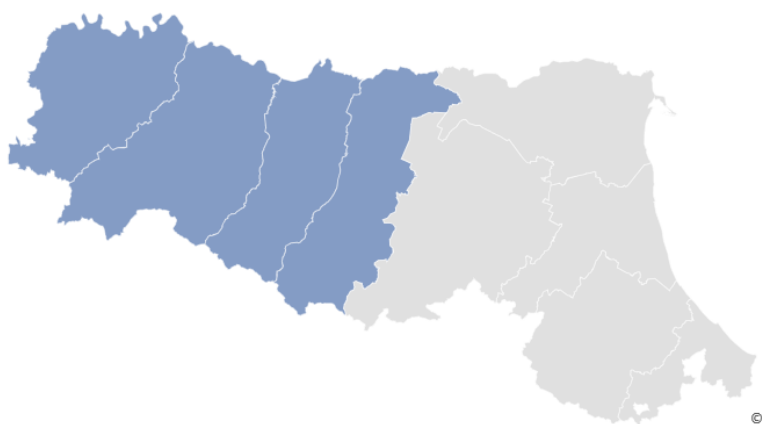
Per mantenere il perfetto funzionamento del prodotto in uso e per evitare il decadimento del ciclo vitale delle batterie occorre che, per le stesse, siano strettamente seguite tutte le seguenti indicazioni:

- Mettere le batterie sotto carica **ogni sera**, prevedendo un ciclo di ricarica di almeno 8 ore
- Appena il led indicante lo stato di carica diventa di colore rosso occorre mettere sotto carica le batterie prevedendo un ciclo di ricarica di almeno 8 ore
- Se il prodotto non viene utilizzato le batterie vanno comunque caricate, prevedendo un ciclo di ricarica di 8 ore almeno una volta ogni 3 giorni.
- Dopo un periodo di inutilizzo del prodotto in cui le batterie non sono state mai caricate, occorre prevedere un ciclo di ricarica di almeno 16 ore prima dell’utilizzo del prodotto. In tali casi le batterie potrebbero comunque essersi completamente scaricate e aver perso la loro efficacia. In tali casi il pacco batterie va sostituito.
- ***Verificare sempre l’efficienza e il corretto inserimento nella presa di corrente del caricabatterie.***
- Le batterie del prodotto sono coperte da garanzia per un periodo di 6 mesi dalla data di consegna. Si ricorda che la garanzia è valida nei casi di difetti di fabbricazione e non può essere applicata quando venga riscontrata una cattiva gestione del pacco batterie.

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
GESTIONE DEGLI AUSILI PROTESICI PER DISABILI DI CUI AGLI
ELENCHI 1,2,3 DEL DM 332/99 ED AL DPCM 12/01/2017 PER LE
AZIENDE SANITARIE DELL’AREA VASTA EMILIA NORD

RELAZIONE TECNICA

ALLEGATO 16



VERBALE DI CONSEGNA MONTASCALE

DATA:

DATI ASSISTITO:

Nome / Cognome:

Luogo di consegna:

- A seguito di sopralluogo effettuato in data i cui esiti positivi sono riportati nel verbale allegato
- Verificato che il luogo di consegna corrisponde al luogo in cui è stato effettuato sopralluogo.
- A seguito di esaustiva istruzione all'uso del montascale impartita all'utilizzatore così identificato

Nome / Cognome

Documento:

Effettuiamo la consegna del MONTASCALE identificato nell'allegato DDT intestato all'assistito.

VERBALE DI ISTRUZIONE ALL'USO DEL MONTASCALE

(Da compilare a cura del tecnico LGR)

Con riferimento al prodotto consegnato l'utilizzatore è stato in grado di (indicare con una X)

X Montascale a CINGOLI:	
	Riconoscere le caratteristiche dell'ambiente di utilizzo
	Agganciare il timone
	Agganciare e sganciare la carrozzina
	Inserire i sistemi di sicurezza
	Usare i sistemi di comando
	Eseguire correttamente le fasi di salita e discesa
	Eseguire correttamente la manovra di basculamento in corrispondenza dell'esatto punto d' equilibrio
	Effettuare la ricarica
	Procedure per una corretta pulizia dei cingoli e del telaio
X Montascale a RUOTE:	
	Riconoscere le caratteristiche dell'ambiente di utilizzo
	Regolare i manici
	Usare i sistemi di comando
	Eseguire correttamente le fasi di salita e discesa
	Eseguire correttamente la manovra di arresto sulla scala
	Girare sul pianerottolo
	Effettuare la ricarica
	Procedure per una corretta pulizia dei cingoli e del telaio

Data

Firma tecnico installatore

Firma dell'utilizzatore

.....

.....

In data odierna gli ausili elencati sono stati consegnati secondo le modalità previste dal servizio.
L'utilizzatore che riceve l'ausilio

DICHIARA

- ***Che l'installazione è stata regolarmente effettuata***
- ***Che il presidio risulta regolarmente funzionante.***
- *di essere consapevole delle destinazioni d'uso dell'ausilio preso in carico:*
- ***di aver ricevuto adeguate istruzioni per l'uso dell'ausilio e di saperlo usare;***
- *di aver ricevuto manuale d'uso dell'ausilio in lingua italiana.*
- ***che comunicherà all'Azienda Sanitaria eventuale cambio della persona istruita all'uso degli ausili;***
- *di saper azionare i sistemi di sicurezza presenti sull'ausilio;*
- *di essere stato messo a conoscenza degli interventi di manutenzione occasionale e di averli compresi.*
- *di impegnarsi a conservare in modo adeguato l'ausilio e di restituirlo all'ASL al termine dell'utilizzo.*
- *di ricevere una copia del modulo che informa sui rischi connessi ad un impianto elettrico che non è a norma.*
- *di ricevere copia del presente verbale*

Data

Firma tecnico installatore

Firma dell'utilizzatore

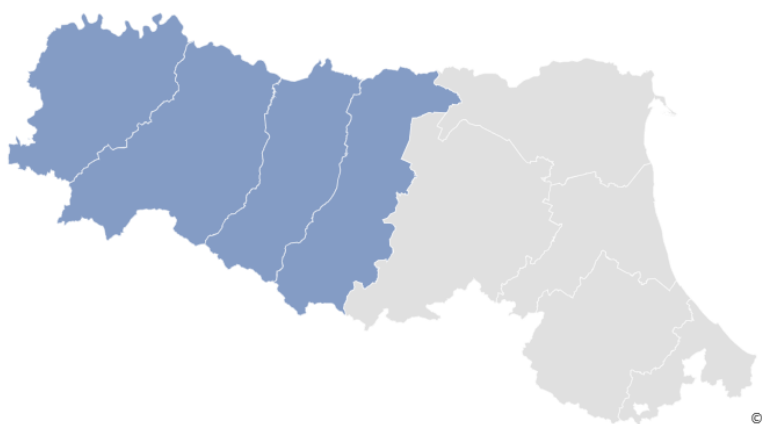
.....

.....

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
GESTIONE DEGLI AUSILI PROTESICI PER DISABILI DI CUI AGLI
ELENCHI 1,2,3 DEL DM 332/99 ED AL DPCM 12/01/2017 PER LE
AZIENDE SANITARIE DELL’AREA VASTA EMILIA NORD

RELAZIONE TECNICA

ALLEGATO 15



A seguito di vostra richiesta abbiamo effettuato SOPRALLUOGO per consegna montascale a

ASSISTITO:

INDIRIZZO

TIPO DI SCALA:

☐
☐

INTERNA
ESTERNA

☐
☐
☐

DRITTA
A VENTAGLIO
A CHIOCCIOLA

Dimensioni **PIANEROTTOLO**: mm..... x mm.....

Misure Scala:

Altezza gradino mm.: (misura A)

Gradi di pendenza:

Larghezza pedata mm.: (misura B)

Dividere: A / B. Se il risultato è inferiore di 0,70 la pendenza della scala non supera la pendenza Max 35° - 0,70 = 35°

TIPO DI CARROZZINA IN USO:

☐

AD AUTOSPINTA
(Ruote posteriori grandi)

☐

DI TRANSITO
(Ruote posteriori piccole)

☐

SEGGIOLONE

La carrozzina in assetto d'uso è idonea all'uso con montascale

SI ☐

NO ☐

TIPO DI MONTASCALE PREVISTO:

☐

a ruote

modello..... Inventario

☐

a cingoli

Sono necessari adattatori (per carrozzine di transito o seggioloni)

SI ☐

NO ☐

ESITI:

☐

Non ci sono controindicazioni all'utilizzo del montascale indicato nel luogo verificato.

☐

Si sconsiglia l'utilizzo del montascale indicato nel luogo verificato.

☐

Affinché il luogo verificato possa essere considerato idoneo all'utilizzo del montascale indicato occorre effettuare le seguenti operazioni:

.....

Dopo la verifica dell'idoneità dei locali e della carrozzina in uso abbiamo effettuato prova pratica della conduzione

dell'ausilio da parte dell'accompagnatore individuato, sig.

Esiti della prova di conduzione

☐

Positivo

☐

Negativo

☐

Non effettuata

DATA

IL TECNICO LGR

Per l'assistito

.....

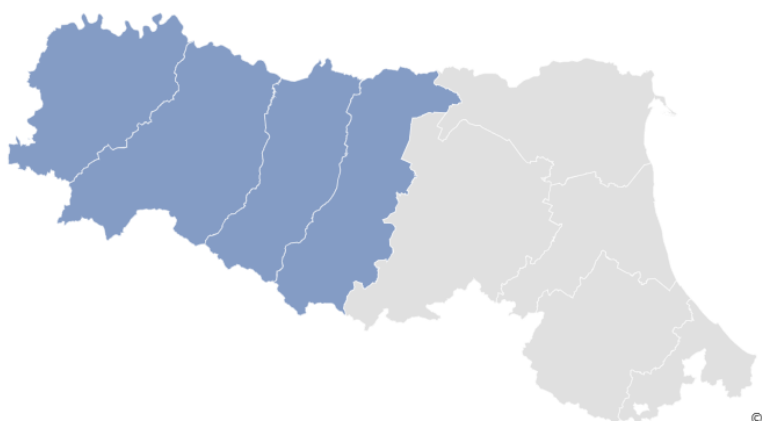
.....

.....

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
GESTIONE DEGLI AUSILI PROTESICI PER DISABILI DI CUI AGLI
ELENCHI 1,2,3 DEL DM 332/99 ED AL DPCM 12/01/2017 PER LE
AZIENDE SANITARIE DELL’AREA VASTA EMILIA NORD

RELAZIONE TECNICA

ALLEGATO 17



Area gestione del territorio



Pratica: 14/AS /2021

Imposta di bollo assolta
con marca n. 01200295593768 del 24/09/2021

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO N. 14/AS /2021

(Art. 7 D.P.R. 160/2010)

IL RESPONSABILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

Vista l'istanza attivata dalla Ditta **LGR Medical Services s.r.l.** con sede legale in Via Giuseppe Dozza 94-96 Zola Predosa (BO) pervenuta in data 09/03/2021 al Prot. Generale del Comune n. 6957 e successive note ad integrazione pervenute, con le quali si è chiesto di avviare il procedimento per l'ottenimento di:

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) per i seguenti titoli ambientali:

- **AUTORIZZAZIONE AGLI SCARICHI DI ACQUE REFLUE IN PUBBLICA FOGNATURA**
- **COMUNICAZIONE IN MATERIA ACUSTICA;**

PROVENIENTI DALL'ATTIVITA' PRODUTTIVA DI LAVAGGIO AUSILI ORTOPEDICI ;

sita in **Via Giuseppe Dozza 94 -96**

catastralmente censita al **foglio 20 mappale 463 subalterno 4 ;**

come da documentazione allegata all'istanza;

Vista la Determinazione dirigenziale n.**4287** , del **27/08/2021** adottata dal Responsabile U.O.Autorizzazioni e Valutazioni di Arpae, in qualità di ente competente all'adozione di Autorizzazione Unica Ambientale(AUA), pervenuta in data 07/09/2021 al Prot. Gen. n. 23605 relativa alla Pratica **SINADOC n 8002/2021** che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visti gli adempimenti relativi:

- **all'assolvimento dell'imposta di bollo in digitale;**
- **al pagamento dei diritti di segreteria/istruttoria di competenza comunale;**
- **al pagamento dei diritti di segreteria/istruttoria di competenza Arpae;**

Area gestione del territorio



Considerato che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo del Procedimento Unico nei termini indicati nel dispositivo che segue;

Visti:

- la L. 241 del 07/08/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 112 del 31/03/1998 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 267 del 31/08/2000 e s.m.i.;
- il Vigente Regolamento Idrico Integrato,
- l'atto deliberativo della Giunta Regione Emilia Romagna n. 1053 del 9/06/2003;
- l'atto deliberativo della Giunta Regione Emilia Romagna n. 286 del 14/02/2005;
- il Decreto Legislativo n. 152/2006;
- l'accordo di programma per il funzionamento degli SUAP e i rapporti con gli enti terzi nella Provincia di Bologna, approvato con atto consiliare n. 54 del 13/03/2007;
- il D.P.R. 160 del 07/09/2010 e s.m.i.;
- Il D.P.R. 59 del 13/03/2013;
- L.R. 13/2015;

Fatti salvi i diritti dei terzi e l'osservanza piena di tutte le leggi e dei regolamenti applicabili all'intervento;

RILASCIA

Alla ditta **LGR Medical Services s.r.l.**,
come sopra meglio generalizzata, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** che ricomprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- **Autorizzazione agli scarichi in pubblica fognatura di acque reflue industriali o industriali assimilate alle acque reflue domestiche e di acque meteoriche** (Soggetto competente Comune di Zola Predosa);
- **Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica di cui all'art. 8 commi 4 o 6 della L. 447/1995** (Soggetto competente Comune di Zola Predosa);

provenienti dall'attività produttiva sita in Via Giuseppe Dozza 94-96 per l'attività sopracitata nei limiti e nel rispetto degli adempimenti o prescrizioni dettate nella determinazione dirigenziale di Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) , più sopra citata, allegata alla presente autorizzazione quale parte integrante e sostanziale,

Area gestione del territorio



OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL TITOLARE DEL PROVVEDIMENTO

Il titolare del presente Provvedimento Unico e' tenuto a rispettare i contenuti descrittivi e prescrittivi del presente provvedimento, nonché degli allegati costituenti parte integrante e sostanziale dello stesso anche per gli oneri manutentivi, necessari al corretto funzionamento degli impianti. In caso di inottemperanza degli obblighi stabiliti, verra' applicato il regime sanzionatorio previsto dalle norme vigenti in materia.

Ogni eventuale modifica che si intenda apportare alle immissioni autorizzate ed al sistema di convogliamento degli scarichi stessi, nonché ogni variazione prevista dall'art. 124 comma 12 del D. Lgs. 152/06 comporta la richiesta, a cura del titolare dello scarico, di una nuova domanda di autorizzazione allo scarico e non può essere realizzata prima del rilascio dell'atto autorizzativo stesso.

L'inosservanza delle prescrizioni indicate nel presente provvedimento determineranno l'applicazione delle sanzioni amministrative e pecuniarie previste dal TITOLO V Capo I e II e dal TITOLO I Parte Quinta del D.Lgs. n. 152/2006 più volte richiamato e che ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui sopra, ai sensi dell'art. 130 Titolo IV Capo III del D.Lgs. n. 152/2006, in caso di inosservanza delle prescrizioni dell'autorizzazione allo scarico il Comune potrà procedere, in base alla gravità delle infrazioni, alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, alla revoca del provvedimento in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida ovvero in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo per la salute pubblica e l'ambiente.

CARATTERISTICHE DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO

Il presente Provvedimento Autorizzativo Unico è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi **e conserva validità per anni 15 (quindici) a decorrere dalla data del rilascio.**

*Ai sensi dell'art. 5, comma 1 e comma 2 del D.P.R. n. 59/2013, **il rinnovo dovrà essere richiesto almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza.***

Il presente provvedimento unico conserva validità sino ad intervenute modifiche dell'attività od a sopravvenute variazioni delle normative di riferimento.

Con il presente provvedimento si intendono revocate eventuali altre autorizzazioni alle emissioni in atmosfera e allo scarico di reflui in pubblica fognatura precedentemente rilasciate.

Il presente Provvedimento Unico è rilasciato fatte salve ulteriori e successive verifiche in ordine alla conformità urbanistico-edilizia dell'immobile, nonché alle normative di settore riguardanti l'obbligo di notifica dell'insediamento dell'attività ed alle normative sovraordinate.

Il presente provvedimento viene trasmesso anche ad Arpa-Sac al fine della decorrenza

Area gestione del territorio



di validità del provvedimento A.U.A e per conoscenza ad Hera .

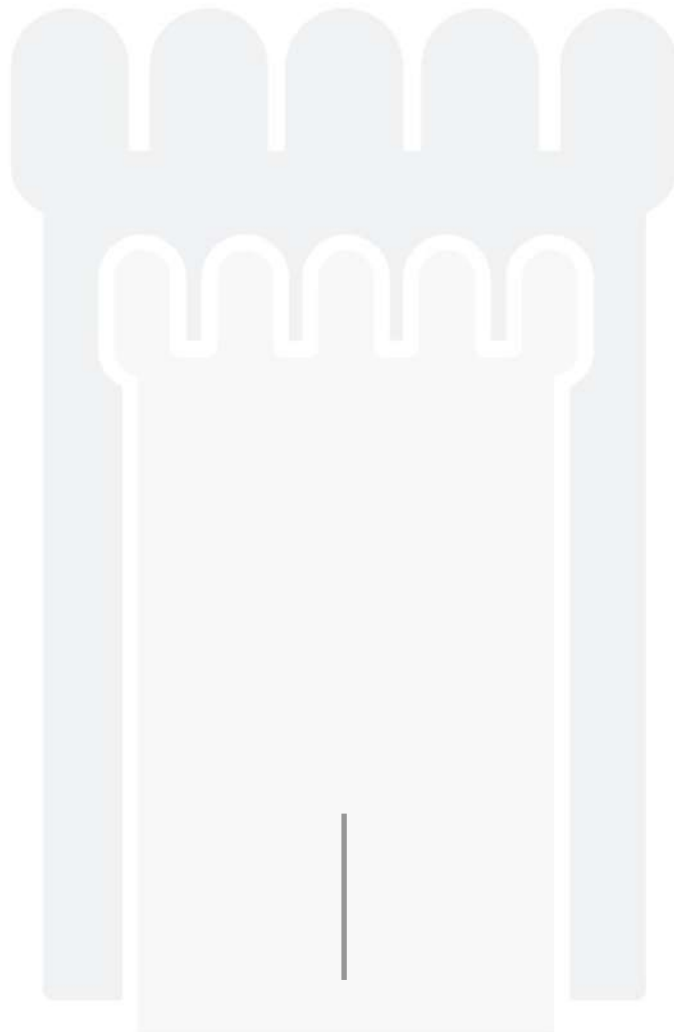
Allegati:

- Copia determinazione dirigenziale n° 4287 , del 27/08/2021 e relativi allegati

In base alle indicazioni di cui all'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e s.m., è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, secondo le modalità di cui al D.Lgs. n. 104/2010, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

F.to digitalmente
Il Responsabile Area Gestione del Territorio
Dott. Roberto Costa

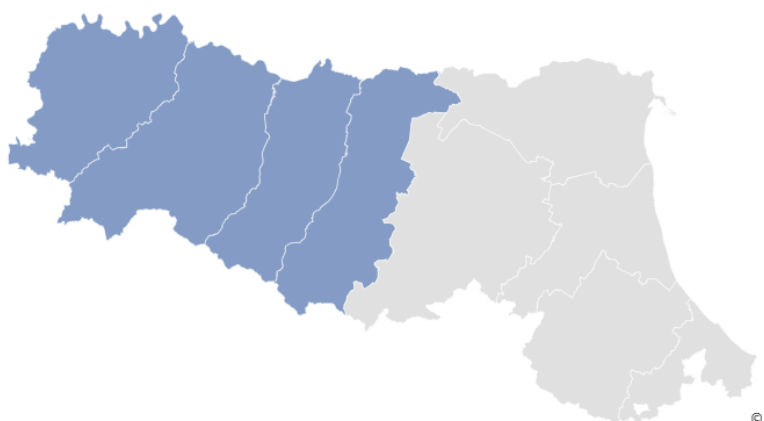
Documento prodotto e conservato in originale informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

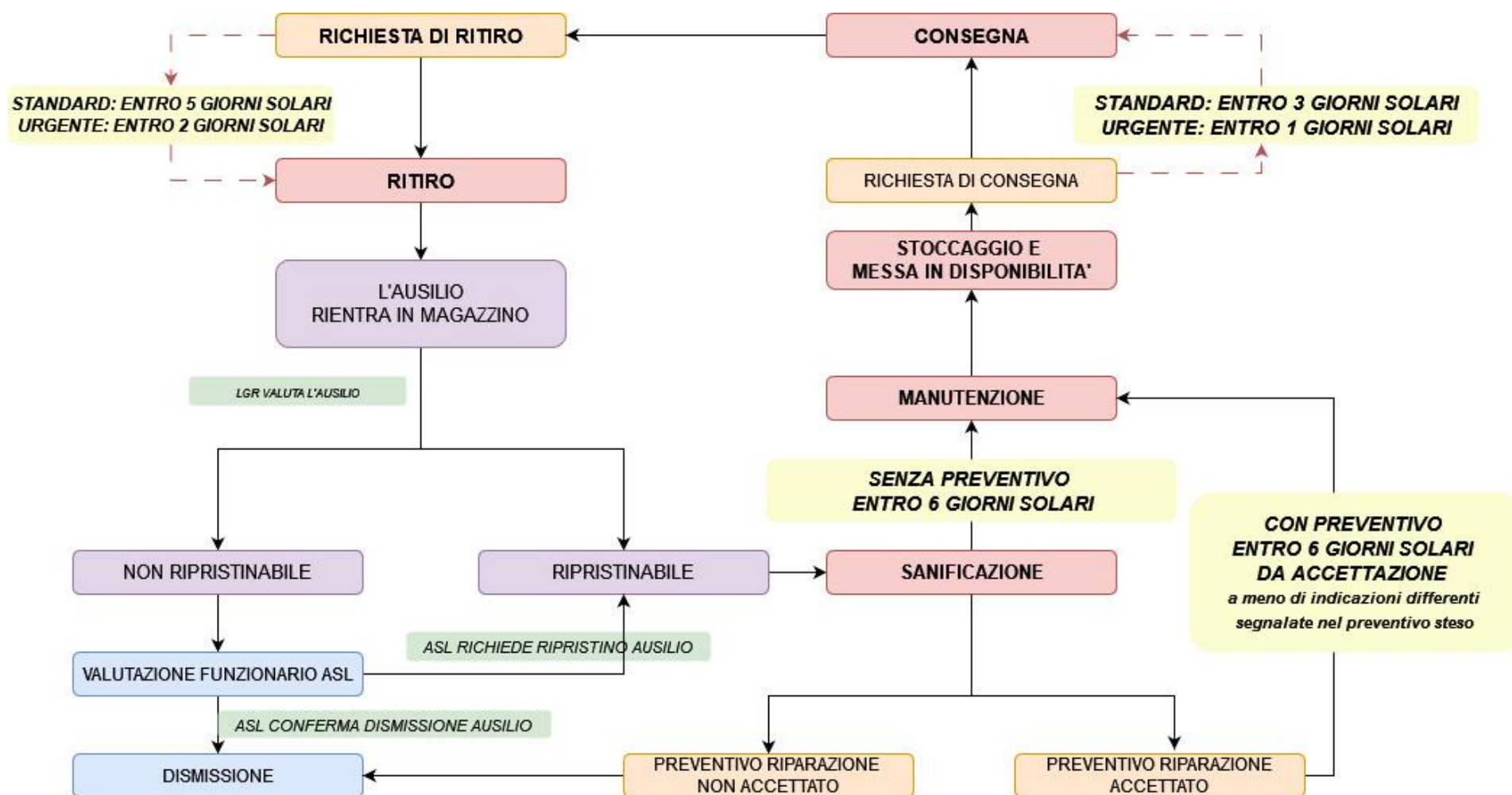


PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
GESTIONE DEGLI AUSILI PROTESICI PER DISABILI DI CUI AGLI
ELENCHI 1,2,3 DEL DM 332/99 ED AL DPCM 12/01/2017 PER LE
AZIENDE SANITARIE DELL’AREA VASTA EMILIA NORD

RELAZIONE TECNICA

ALLEGATO 18

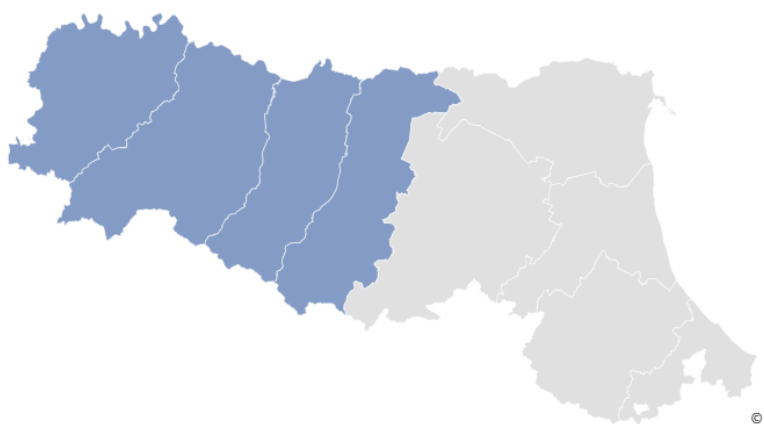




PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
GESTIONE DEGLI AUSILI PROTESICI PER DISABILI DI CUI AGLI
ELENCHI 1,2,3 DEL DM 332/99 ED AL DPCM 12/01/2017 PER LE
AZIENDE SANITARIE DELL’AREA VASTA EMILIA NORD

RELAZIONE TECNICA

ALLEGATO 19



CERTIFICAZIONE DI PROCESSO

Tipologia ausilio:	XXXXXXXXXXXX
Riconducibilità ai seguenti codici del N.T.:	XXXXXXXXXXXX
Numero inventario ASL:	XXXXXXXXXXXX

Si certifica che il suddetto dispositivo è stato sottoposto a:

- ✓ **Processo di sanificazione con presidio medico chirurgico n. 19435 del Ministero della Salute.**
- ✓ **Processo di abbattimento delle cariche batteriche mediante gas OZONO**
- ✓ **Revisione meccanica**
- ✓ **Test di sicurezza elettrica con strumento SECUTEST (ove previsto)**

Il procedimento è avvenuto a regola d'arte nel rispetto delle normative vigenti.

Al termine del procedimento si è effettuato collaudo funzionale che ha avuto **esito positivo**, pertanto, si

AUTORIZZA

la messa in servizio dell'ausilio a far data da oggi fino a tutto il

Perché l'ausilio possa essere utilizzato in sicurezza oltre tale data lo stesso dovrà essere sottoposto a nuove procedure di verifica.

A seguito delle prove di carico effettuate l'utilizzo dell'ausilio è limitato ad un carico max. di Kg.....

Data xx/xx/xxxx

Il Resp. Servizio Manutenzione.

.....